



# Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2011

Consiglio di Amministrazione  
29 luglio 2011

Banca Generali S.p.A.  
Capitale sociale deliberato Euro 119.378.836,00, sott. e vers. Euro 111.662.418,00  
Sede legale in Trieste, Via Machiavelli 4  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Trieste, c.f. e p.iva n. 00833240328  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Iscritta all'Albo delle banche al n. 5358  
Capogruppo del gruppo bancario "Banca Generali" iscritto all'Albo dei gruppi bancari  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A.

## **Organi di amministrazione e controllo**

<b>PRESIDENTE</b>	Perissinotto Giovanni
<b>AMMINISTRATORE DELEGATO</b>	Girelli Giorgio Angelo
<b>CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE</b>	Baessato Paolo Bianchi Luigi Arturo Borrini Amerigo De Vido Andrea Lentati Attilio Leonardo Minucci Aldo Miglietta Angelo Riello Ettore
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	Alessio Vernì Giuseppe (Presidente) Gambi Alessandro Venchiarutti Angelo Camerini Luca (supplente) Bruno Anna (supplente)
<b>DIRETTORE GENERALE</b>	Motta Piermario
<b>DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI</b>	Fancel Giancarlo

## Indice

<b>Organi di amministrazione e controllo.....</b>	<b>1</b>
<b>Dati di sintesi patrimoniali finanziari ed economici del Gruppo .....</b>	<b>3</b>
<b>Relazione intermedia sulla gestione .....</b>	<b>4</b>
1. Sintesi dell'attività svolta nei primi sei mesi dell'esercizio .....	4
2. Lo scenario macroeconomico .....	5
3. Posizionamento competitivo di Banca Generali .....	6
4. La raccolta indiretta del gruppo.....	10
5. Il risultato economico e la dinamica dei principali aggregati patrimoniali .....	11
5.1 Il risultato economico .....	11
5.2 La dinamica dei principali aggregati patrimoniali e del patrimonio netto .....	23
6. Andamento delle società del gruppo.....	30
7. Operazioni con parti correlate .....	31
8. Le risorse umane e la rete distributiva del gruppo.....	35
9. I prodotti e l'attività di Marketing .....	37
10. L'attività di auditing.....	41
11. L'organizzazione e l'ict.....	42
12. Principali rischi ed incertezze.....	43
13. La prevedibile evoluzione della Gestione nel secondo semestre 2011 .....	45
<b><u>Bilancio consolidato semestrale Abbreviato .....</u></b>	<b>46</b>
<u>Schemi di bilancio consolidati.....</u>	47
Stato patrimoniale consolidato .....	47
Conto economico consolidato .....	48
Prospetto della redditività complessiva.....	49
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato .....	50
Rendiconto finanziario consolidato .....	51
<u>Note Illustrative .....</u>	52
Parte A Politiche contabili .....	52
Parte B Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato .....	57
Parte C informazioni sul conto economico consolidato .....	70
Parte D La redditività complessiva.....	82
Parte E Informazioni sul patrimonio .....	83
Parte F Operazioni con parti correlate .....	86
Parte G Piani di pagamento basati su azioni .....	89
Parte H Informativa di settore .....	91
<b><u>Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni</u></b>	

## Dati di sintesi patrimoniali finanziari ed economici del Gruppo

<b>Sintesi dei dati economici consolidati</b>	<b>30.06.2011</b>	<b>30.06.2010</b>	<b>Var. %</b>
(milioni di Euro)			
Margine di interesse	21,5	22,4	-3,8
Commissioni nette	100,1	106,9	-6,4
Dividendi e risultato netto attività di negoziazione	5,8	13,4	-56,5
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>127,4</b>	<b>142,6</b>	<b>-10,7</b>
Spese per il personale	-34,3	-33,8	1,5
Altre spese amministrative	-40,8	-43,3	-5,9
Ammortamenti	-1,9	-2,0	-4,5
Altri proventi di gestione	5,8	6,0	-3,0
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-71,2</b>	<b>-73,2</b>	<b>-2,7</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>56,2</b>	<b>69,5</b>	<b>-19,1</b>
Accantonamenti	-9,9	-20,9	-52,7
Rettifiche di valore	-1,7	-2,2	-23,3
<b>Utile Ante imposte</b>	<b>44,6</b>	<b>46,4</b>	<b>-3,9</b>
<b>Utile netto</b>	<b>37,4</b>	<b>43,7</b>	<b>-14,4</b>
Cost income ratio	54,4%	49,9%	9,0
EBTDA	58,1	71,5	-18,7
ROE	18,02%	21,58%	-16,5
EPS - earning per share (euro)	0,336	0,394	-14,8

<b>Raccolta Netta</b>	<b>30.06.2011</b>	<b>30.06.2010</b>	<b>Var. %</b>
(milioni di Euro) (Dati Assoreti)			
Fondi Comuni e Sicav	208	217	-4,1
Gestioni Patrimoniali	-110	290	-137,9
Assicurazioni / Fondi pensione	506	746	-32,2
Titoli / Conti correnti	-25	-607	95,9
<b>Totale</b>	<b>579</b>	<b>646</b>	<b>-10,4</b>

<b>Asset Under Management &amp; Custody (AUM/C)</b>	<b>30.06.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Var. %</b>
(miliardi di Euro) (Dati Assoreti)			
Fondi Comuni e Sicav	6,5	6,6	-1,3
Gestioni Patrimoniali	3,2	3,4	-6,1
Assicurazioni / Fondi pensione	7,2	6,8	5,7
Titoli / Conti correnti	6,8	6,8	0,2
<b>Totale</b>	<b>23,7</b>	<b>23,6</b>	<b>0,5</b>

<b>Patrimonio</b>	<b>30.06.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Var. %</b>
(milioni di Euro)			
Patrimonio Netto	265,3	281,2	-5,6
Patrimonio di vigilanza	241,0	225,3	7,0
Excess capital	108,9	89,6	21,6
Margine di solvibilità	14,60%	13,28%	9,9

# Relazione intermedia sulla gestione

## 1. Sintesi dell'attività svolta nei primi sei mesi dell'esercizio

Il gruppo Banca Generali ha chiuso i conti dei primi sei mesi dell'esercizio 2011 con un utile netto di 37,4 milioni di euro, in calo di 6,3 milioni di euro rispetto al risultato del corrispondente periodo dell'esercizio 2010 (-14,4%), che però includeva l'effetto fiscale dell'affrancamento dell'avviamento dell'incorporata Banca del Gottardo Italia per un importo pari a 6,3 milioni di euro, ed un patrimonio netto pari a 265,3 milioni di euro.

L'Ebitda dei primi sei mesi del 2011, calcolato come risultato economico al lordo delle imposte, degli accantonamenti netti, delle rettifiche di valore su crediti e su attività materiali ed immateriali ha raggiunto i 58,1 milioni di euro in riduzione del 18,7% rispetto ai 71,5 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio 2010.

Il margine di intermediazione si è ridotto rispetto al 30 giugno 2010 di 15,2 milioni di euro pari al -10,7%, passando da 142,6 milioni del 30 giugno 2010 ai 127,4 milioni dei primi sei mesi del 2011. Nell'ambito dell'aggregato delle commissioni nette, pari a fine semestre a 100,1 milioni di euro, è da evidenziare una significativa crescita delle management fee (+24,6 milioni di euro) che ha nettamente controbilanciato la contrazione delle commissioni di incentivo (- 17,2 milioni di euro).

Il margine di interesse evidenzia una sostanziale tenuta (-0,9 milioni di euro) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, mentre nel comparto dei risultati della gestione finanziaria netta e dei dividendi è stata rilevata una riduzione di 7,6 milioni di euro rispetto al semestre precedente.

Il totale dei costi operativi netti al 30 giugno 2011 si è attestato a 71,2 milioni di euro in riduzione del 2,7% rispetto ai primi sei mesi del 2010, con le spese del personale che passano dai 33,8 milioni dei primi sei mesi del 2010 ai 34,3 milioni di euro del corrispondente periodo del 2011 (+1,5%), e con le spese amministrative in riduzione del 5,9% rispetto alla situazione economica del semestre precedente.

Gli accantonamenti netti al 30 giugno 2011 ammontano a 9,9 milioni di euro, in riduzione del 52,7% rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio 2010, ed afferiscono principalmente agli accantonamenti inerenti lo sviluppo ed incentivazione della rete distributiva. In particolare rientrano in tale ambito le incentivazioni alla rete distributiva per un importo pari a 4,2 milioni di euro, che verranno liquidate nel terzo trimestre a seguito del raggiungimento degli ottimi risultati di raccolta del primo semestre.

Il totale complessivo di asset under management intermediati dal gruppo per conto della clientela e preso a riferimento per le comunicazioni ad Assoreti al 30 giugno 2011 ammonta a 23,7 miliardi; in aggiunta a questo al 30 giugno 2011 si rilevano circa 1,5 miliardi di euro depositati in risparmio amministrato da società del gruppo Generali e 7,8 miliardi di euro di fondi comuni e gpf/gpm distribuiti direttamente dalle società di gestione o da soggetti terzi al gruppo bancario, per un totale complessivo pari a 33,0 miliardi di euro.

Nell'ambito del mercato della distribuzione dei prodotti finanziari tramite la rete dei promotori, il gruppo Banca Generali con 23,7 miliardi di asset under management e con una raccolta netta pari a 579 milioni di euro nel periodo 1 gennaio – 30 giugno 2011 continua a collocarsi ai vertici del mercato di riferimento.

Nel corso del primo semestre del 2011, il gruppo bancario ha continuato a concentrare principalmente i propri sforzi nello sviluppo di nuovi prodotti finalizzati all'ottimizzazione degli asset nei portafogli della clientela, in risposta alle condizioni di incertezza e volatilità del mercato finanziario.

A tale obiettivo è stato finalizzato lo sviluppo di ulteriori nuovi comparti della Bg Selection Sicav, gestita direttamente dalla controllata Generali Fund Management Sa, nonché il collocamento di nuovi prodotti assicurativi sia vita tradizionali che unit linked ed infine l'ampliamento della gamma delle gestioni di portafoglio.

Inoltre è stata ulteriormente estesa l'offerta di prodotti provenienti da società prodotto terze (oltre 50 nuovi comparti di sicav) nell'ambito di rafforzamento del concetto di multibrand sposato dal gruppo bancario in ottemperanza all'impostazione consulenziale data alla propria rete di promotori finanziari che mira a dotare questi ultimi di strumenti/prodotti che siano sempre più in grado di rispondere alle crescenti esigenze finanziarie e previdenziali delle famiglie italiane.

Banca Generali ha inoltre investito ampiamente nella comunicazione al cliente finale, sia attraverso la stampa nazionale ed eventi sul territorio, che attraverso lo sviluppo di nuovi canali, quali la rendicontazione online, e la semplificazione della documentazione contrattuale.

Prima di passare in dettaglio all'analisi dei risultati commerciali ed economici rilevati nel corso dei primi sei mesi del 2011, verranno forniti alcuni dati macroeconomici delle principali aree economiche del mondo per meglio inquadrare il contesto all'interno del quale si sono formati i risultati del gruppo bancario.

## **2. Lo scenario macroeconomico**

Nel primo semestre 2011, i mercati finanziari hanno avuto un andamento incerto e debole. I mercati emergenti hanno avuto una tendenza negativa fin dalle prime settimane dell'anno. Le Borse occidentali, invece, salite inizialmente grazie a dati congiunturali in rafforzamento e solidi risultati societari, si sono successivamente indebolite a causa del succedersi di fattori esogeni prima (disordini politico-sociali nell'area nordafricana e mediorientale, il terremoto in Giappone) e di un peggioramento delle aspettative sulla congiuntura globale a partire da Aprile. In Europa, la crisi del debito sovrano ha continuato ad esercitare pressioni sui mercati finanziari: Portogallo, Grecia e Spagna si sono visti abbassare il rating a più riprese causando un allargamento dei differenziali di interesse. A Giugno le tensioni hanno raggiunto il culmine con epicentro la Grecia: solo negli ultimi giorni del mese sono affiorati segnali più positivi sul fronte sia della crisi greca – con l'approvazione di un nuovo pacchetto fiscale restrittivo e il conseguente sblocco della quinta tranche del prestito degli organismi internazionali - sia del quadro di crescita.

Dal punto di vista macroeconomico, la crescita globale ha toccato un picco nel primo trimestre, grazie anche all'ulteriore espansione del commercio internazionale. Successivamente l'attività economica si è indebolita a causa delle conseguenze sulla catena dell'offerta, seguito al terremoto di metà Marzo in Giappone, e del forte rialzo del prezzo del petrolio nei primi mesi dell'anno, che ha ridotto il potere d'acquisto dei consumatori.

Nell'Area Euro, si sono moltiplicati i segnali di un rafforzamento della domanda interna pur in presenza di politiche economiche più restrittive che in passato. Sul fronte societario sia i risultati del primo trimestre 2011 sia gli annunci delle società circa l'evoluzione di utili e fatturato nel corso del 2011 hanno continuato ad offrire un quadro di solidità. L'inflazione, già in crescita nei paesi emergenti, ha avuto un andamento al rialzo anche nelle economie avanzate a causa dei rincari dei prezzi dell'energia. Le politiche monetarie hanno assunto un carattere più restrittivo nell'Area Euro, in Cina e nella maggior parte dei paesi emergenti, mentre si confermano espansive negli Stati Uniti e in Giappone. Nel complesso, le politiche fiscali mantengono un orientamento restrittivo.

Nel semestre, i tassi del mercato interbancario dell'area Euro si sono mossi verso l'alto, spinti inizialmente da una retorica sempre più aspra della BCE sulla necessità di avviare una normalizzazione della politica monetaria in un contesto di crescita economica dell'Area Euro, poi dall'effettivo aumento dei tassi, portati a 1,25% il 7 Aprile dal precedente 1%. Nel periodo, l'Euribor a 3 mesi è passato dall'1% di inizio anno all'1,55% di fine Giugno, scontando quindi un nuovo rialzo a breve di 25 pb del tasso ufficiale di rifinanziamento.

In questo contesto, i mercati azionari hanno registrato total return nulli o negativi, con quelli relativi ai Paesi sviluppati che hanno sovraperformato quelli dei paesi emergenti. L'indice MSCI World in euro è sceso del -4,7%, lo S&P500 del -4%, il Topix del -12,4%. In Europa, l'indice di riferimento dell'intera area (DJ Stoxx 600) ha segnato un ribasso del -1,5%, mentre l'indice di riferimento dell'Area Euro (DJ Euro Stoxx) è salito del +1,5% e il FTSE Mib italiano è rimasto invariato. Nel periodo, le Borse dei paesi emergenti hanno avuto performance deboli: -8,6% nel complesso (indice MSCI Mercati Emergenti), -15,4% l'India, -7% la Cina. Parte dei risultati negativi sono tuttavia da attribuire al rafforzamento dell'Euro (+9,1%) nei confronti di tutte le valute. Nel complesso, i settori del mercato europeo che hanno performato meglio sono stati le auto, gli immobiliari, le assicurazioni e la chimica, mentre hanno avuto una performance inferiore alla media la materie prime, i viaggi, i dettaglianti e le banche.

I mercati obbligazionari sono stati dominati dalle aspettative di crescita prima in rafforzamento, poi in peggioramento. Conseguentemente, i rendimenti a lunga dei mercati di riferimento (Germania e USA) sono saliti nel primo trimestre, e poi progressivamente calati fino a toccare a fine semestre i livelli di inizio anno (3,03% il decennale in euro) o di poco inferiori (3,16% il decennale in dollari). Nell'Area Euro, le vicende relative alla crisi del debito sovrano hanno continuato a incidere in maniera altalenante sui rendimenti obbligazionari dei paesi considerati a rischio di default, in alcuni casi (Grecia, Portogallo, Irlanda) allargando gli spread ai livelli massimi da quando esiste l'Unione Monetaria.

Sui mercati valutari, l'indebolimento progressivo del dollaro ha rispecchiato la divergenza tra gli orientamenti di politica monetaria della FED (ancora espansivo) e della BCE (più restrittivo). Il cambio dell'euro, che a inizio anno era intorno a 1,33 contro dollaro, ha toccato un massimo poco sotto al livello di 1,5 a fine Aprile, per poi oscillare in un'ampia fascia (1,40-1,50) in seguito al progressivo acuirsi della crisi del debito sovrano nell'Area Euro. Il cambio dollaro/yen ha oscillato in un fascia compresa tra 79 e 85,5 e ha chiuso il periodo a 80,5.

Anche le quotazioni delle materie prime hanno riflesso le aspettative di crescita globale, salendo fino all'inizio di Maggio e poi seguendo un sentiero di ribassi, differenziati a seconda dei prodotti e in alcuni casi consistenti. Le quotazioni del petrolio (WTI), sottoposto nei primi mesi dell'anno ad ulteriori tensioni per i disordini sociali in alcuni paesi produttori del Nord Africa e Medio Oriente, sono passate dai 95 dollari il barile di fine Dicembre ad un massimo di 115 circa di fine Aprile per poi flettere sui valori di inizio anno. L'oro, che nei primi quattro mesi dell'anno aveva seguito un sentiero rialzista in risposta all'indebolimento del dollaro e al moltiplicarsi delle pressioni inflazionistiche, ha poi oscillato vicino ai massimi raggiunti (1570 dollari per oncia), per chiudere il semestre intorno a quota 1500.

### Le prospettive

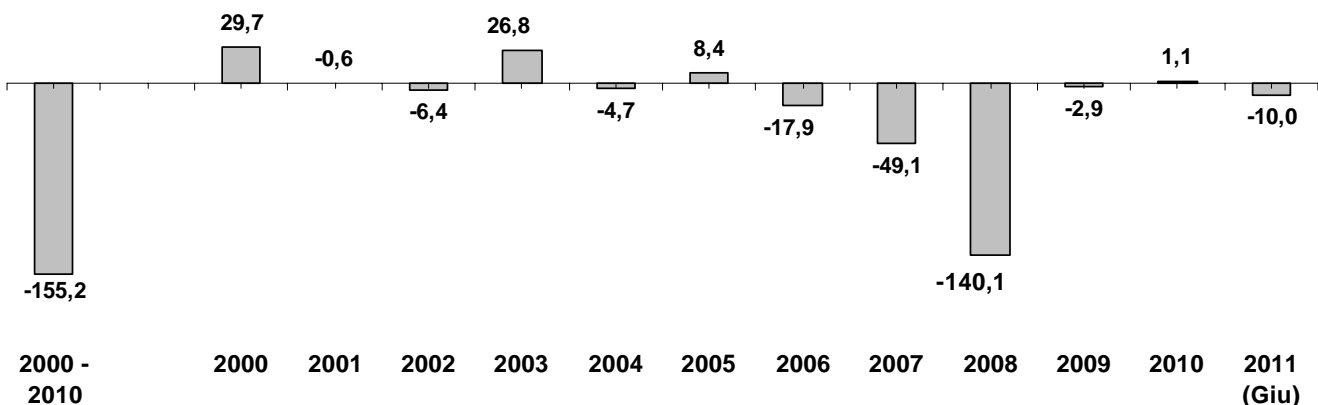
Le previsioni dei principali organismi internazionali per i prossimi mesi continuano ad evidenziare la tenuta del contesto di crescita, seppure su ritmi inferiori a quelli registrati nel primo semestre. Tuttavia il permanere di elevati rischi geopolitici e le incertezze collegate a possibili soluzioni della crisi del debito sovrano potrebbero condurre ad un'elevata volatilità sui comparti sia azionari sia obbligazionari. Sui mercati emergenti, il proseguimento di politiche monetarie sempre più restrittive potrebbe, secondo il Fondo Monetario Internazionale, portare a revisioni al ribasso delle stime di crescita in alcune aree geografiche.

## 3. Posizionamento competitivo di Banca Generali

### 3.1 Il mercato del risparmio gestito

Il mercato degli OICR in Italia nei primi 6 mesi del 2011 ha registrato una raccolta netta negativa per circa 10 miliardi di Euro. Si tratta di un trend pesantemente negativo da ormai 5 anni, salvo il 2010 che ha visto un sostanziale pareggio tra entrate ed uscite. Esso in passato è stato condizionato da una situazione normativa e fiscale penalizzante per i prodotti di diritto italiano, che solo a partire da luglio 2011 ha visto finalmente una sua modificazione volta ad equiparare le regole tra OICR di diritto italiano e OICR di diritto estero, ma su cui hanno pesato sia le congiunture di mercato che le politiche commerciali del sistema bancario tradizionale. Infatti, una estrapolazione dei dati Assogestioni realizzata dall'associazione di categoria delle reti di promotori finanziari "Assoreti" evidenzia che continua il pluriennale trend di disinvestimenti netti da parte delle banche, parzialmente controbilanciato dai flussi netti positivi realizzati dalle reti di promotori. Anche nei primi mesi del 2011 (dati a giugno) si registrano 13,5 miliardi di Euro in uscita dal sistema bancario tradizionale e 3,5 miliardi di Euro in entrata nel sistema delle reti.

### Il mercato degli OICR



Fonte: Assogestioni.

### 3.2 Il mercato Assoreti

La raccolta netta realizzata dal mercato "Assoreti" (cioè quello che rileva l'attività distributiva complessiva realizzata mediante le reti di promotori finanziari) nel corso del 2011 ha registrato valori inferiori a quelli registrati nei primi 5 mesi del 2010 (4,8 miliardi di Euro contro 6,6 miliardi di Euro dell'analogo periodo 2010). Il motivo di tale differenza è da ricercarsi soprattutto nella più incerta congiuntura economico-finanziaria di questo scorcio del 2011, che infatti evidenzia una netta inversione della raccolta a favore del cosiddetto "risparmio amministrato" (conto corrente e titoli massimamente obbligazionari) a scapito di risparmio "gestito" e "assicurativo".

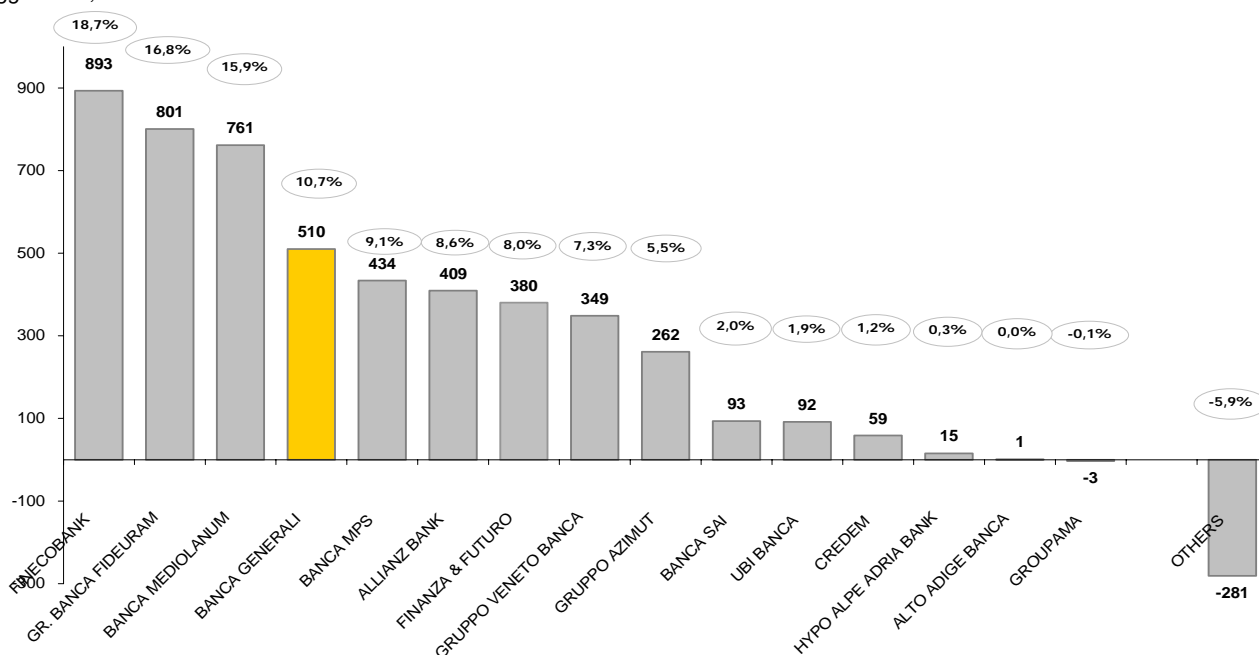
Dati in milioni di Euro	05-2011	05-2010	Delta
Risparmio gestito	2.039	6.206	-4.167
Risparmio assicurativo	352	1.444	-1.092
Risparmio amministrato	2.384	-1.106	3.490
<b>Totale</b>	<b>4.775</b>	<b>6.544</b>	<b>-1.769</b>

### 3.3 Il Gruppo Banca Generali

In questo contesto, Banca Generali si conferma tra i leader di mercato per raccolta netta, con un *market share* a maggio del 10,7% e con un valore di raccolta netta al 30 giugno 2011 pari a 579 milioni di Euro.

#### **RACCOLTA NETTA TOTALE ASSORETI – 4.775 Milioni di Euro**

Maggio 2011, valori in milioni di Euro



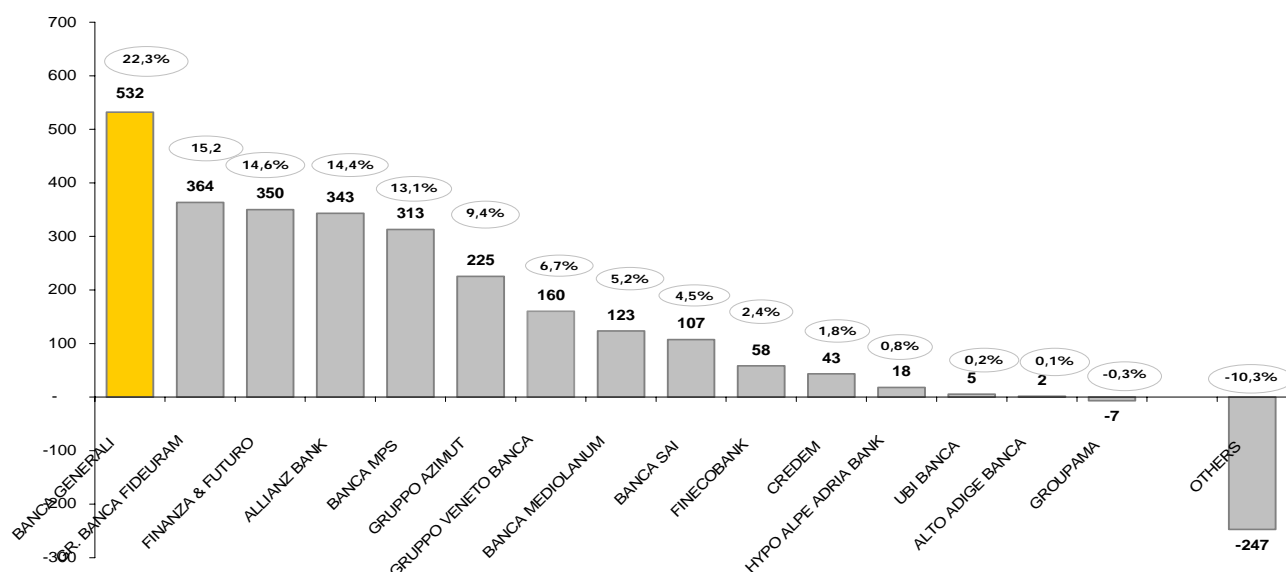
Fonte: Assoreti

Osservando la composizione della raccolta, si nota che Banca Generali primeggia per raccolta "gestita" e "assicurativa", che ne rappresentano le componenti più qualificate.



## RACCOLTA NETTA GESTITA E ASSICURATIVA ASSORETI – 2.391 Milioni di Euro

Maggio 2011, valori in milioni di Euro



Nello specifico, la raccolta netta del Gruppo è stata realizzata in strumenti di risparmio gestito per 98 milioni di Euro e risparmio assicurativo per 506 milioni di Euro, con una sostanziale tenuta del risparmio amministrato (-25 milioni di Euro). Se confrontati con la media di mercato, questi dati rilevano un'attività in controtendenza che, sebbene privilegi soprattutto la più conservativa raccolta assicurativa rispetto a quella gestita (agevolata anche dalla commercializzazione di polizze dotate di condizioni particolarmente competitive), evita il massiccio travaso verso forme di risparmio amministrato, che in parte contraddice la vocazione originaria della distribuzione mediante promotori finanziari.

Inoltre, in termini di raccolta netta assoluti, i valori sono poco distanti da quelli eccellenti del primo semestre 2010, anche in questo caso evidenziando una situazione nettamente migliore rispetto ai valori medi di mercato.

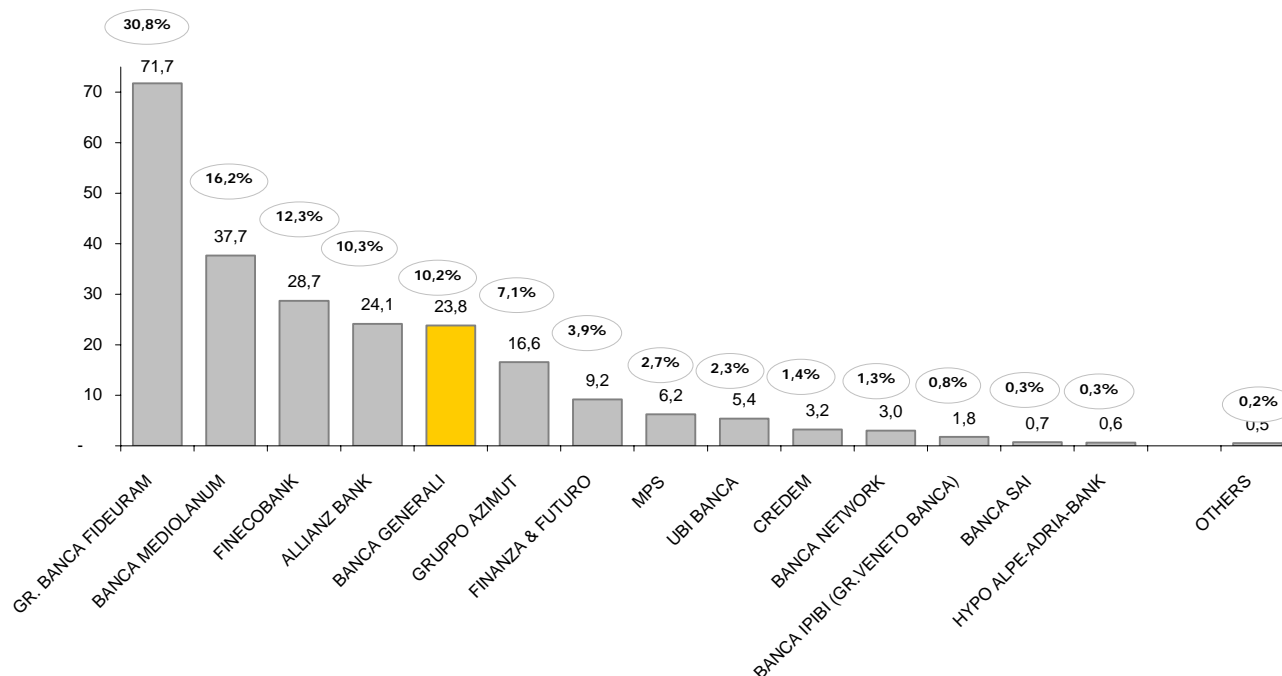
### Raccolta netta Gruppo Banca Generali

(milioni di euro)	Gruppo BG	Gruppo BG	Variazioni su	
	30.06.2011	30.06.2010	30.06.2010	
			Importo	%
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>98</b>	<b>507</b>	<b>-409</b>	<b>-80,7%</b>
Fondi e Sicav	208	217	-9	-4,1%
Gpf/Gpm	-110	290	-400	-137,9%
<b>Totale risparmio assicurativo</b>	<b>506</b>	<b>746</b>	<b>-240</b>	<b>-32,2%</b>
<b>Totale risparmio amministrato</b>	<b>-25</b>	<b>-607</b>	<b>582</b>	<b>-95,9%</b>
<b>Totale asset collocato dalla rete</b>	<b>579</b>	<b>646</b>	<b>-67</b>	<b>-10,4%</b>

Anche a livello di Asset Under Management, il Gruppo Banca Generali a fine maggio 2011 si conferma tra i primi 5 competitor del mercato.

## ASSET TOTALI ASSORETI – 233 Miliardi di Euro

Marzo 2011, valori in miliardi di Euro



Fonte: Assoreti

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa degli asset del Gruppo aggiornata a fine giugno 2011, contenente la loro composizione per macro aggregati e confrontata con i dati di dicembre 2010. Tali asset si riferiscono al mercato Assoreti, che riguarda il perimetro di attività dei Promotori Finanziari.

La variazione degli asset nel semestre è stata pari allo 0,5% e registra una crescita nel comparto assicurativo pari a circa il 6%, mentre di contro il comparto gestito si riduce di circa il 3%. Tale variazione negativa è in larga parte imputabile alle performance connesse alla difficile congiuntura di mercato registratasi in questo primo scorcio d'anno. Stabile il patrimonio investito in strumenti del comparto amministrato.

(milioni di euro)	Gruppo BG		Variazioni su	
	30.06.2011	31.12.2010	31.12.2010	
			Importo	%
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>9.662</b>	<b>9.953</b>	<b>-291</b>	<b>-2,9%</b>
Fondi e Sicav	6.500	6.585	-85	-1,3%
Gpf/Gpm	3.162	3.367	-206	-6,1%
<b>Totale risparmio assicurativo</b>	<b>7.210</b>	<b>6.820</b>	<b>390</b>	<b>5,7%</b>
<b>Totale risparmio amministrato</b>	<b>6.830</b>	<b>6.818</b>	<b>12</b>	<b>0,2%</b>
<b>Totale asset collocato dalla rete</b>	<b>23.702</b>	<b>23.590</b>	<b>111</b>	<b>0,5%</b>

## 4. La raccolta indiretta del gruppo

La raccolta indiretta del gruppo bancario (non limitata al solo “mercato Assoreti”) è costituita dai fondi raccolti presso la clientela *retail* e *corporate* tramite la vendita di prodotti di risparmio gestito, assicurativo e amministrato (dossier titoli) sia di terzi che propri del gruppo bancario; in particolare:

### 4.1 Risparmio gestito e assicurativo

#### **Prodotti di risparmio gestito del Gruppo Bancario**

Nell’ambito del risparmio gestito, il gruppo bancario nel primo semestre 2011 ha svolto attività di *wealth management* per il tramite di Bg Sgr, Generali Fund Management e Bg Fiduciaria.

(milioni di euro)	Gruppo BG		Variazioni su	
	30.06.2011	31.12.2010	31.12.2010	
			Importo	%
Fondi e Sicav	13.422	13.428	-6	0,0%
-di cui inseriti in gestioni patrimoniali del gruppo bancario	972	1.045	-73	-7,0%
Gpf/Gpm	3.373	3.558	-185	-5,2%
<b>Totale risparmio gestito del gruppo bancario al netto dei patrimoni in fondi inseriti nelle gest. patrim. del gruppo bancario</b>	<b>15.823</b>	<b>15.942</b>	<b>-118</b>	<b>-0,7%</b>

Il totale patrimonio in fondi comuni gestiti dal Gruppo Bancario ammonta a 13.422 milioni di Euro, includendo il ruolo di soggetto gestore sui fondi di fondi Allenza e la delega di gestione su SICAV istituite da terzi e il totale delle SICAV lussemburghesi di cui è *management company* Generali Fund Management (anche nel caso in cui la delega di gestione sia affidata a società terze). Di questi un ammontare di 972 milioni di Euro risultano inseriti nelle gestioni di portafoglio del gruppo bancario.

La variazione totale è lievemente negativa, in larga misura motivata dalla riduzione delle gestioni di portafoglio individuali che hanno subito un decremento di 185 milioni di Euro, in parte motivato da raccolta netta negativa e in parte dalle performance di mercato.

#### **Prodotti di risparmio gestito di terzi**

Il gruppo bancario, nello svolgimento della propria attività di intermediazione e collocamento prodotti, colloca prodotti di terzi sia nel comparto del risparmio gestito sia in quello assicurativo.

In particolare, nel comparto dei fondi comuni di diritto italiano Banca Generali, oltre a prodotti del gruppo Generali, colloca i prodotti di svariate società, le principali delle quali sono Eurizon Capital Sgr e Anima Sgr. Nel comparto degli OICR esteri Banca Generali colloca i prodotti gestiti da numerose case d’investimento internazionali, tra cui quelle in cui si concentrano i maggiori investimenti sono rappresentate da JP Morgan, Julius Baer, BlackRock Merrill Lynch, Morgan Stanley, Pictet, Invesco, Fidelity e Schroeder.

Il patrimonio in prodotti di risparmio gestito di terzi si è attestato a fine giugno a 1.539 milioni di Euro, in diminuzione del 5% rispetto al 31 dicembre 2010.

Al fine di una corretta valutazione della diversificazione degli *asset* in prodotti di terzi, occorre notare che nel corso del periodo, facendo seguito ad un’impostazione già manifestatasi nel 2009 e 2010, si sono sviluppati notevolmente gli investimenti indirizzati verso il Fondo di Fondi multicomparto di diritto lussemburghese BG Selection (5,7 miliardi di Euro), promosso direttamente dal gruppo, ma che investe quasi esclusivamente in prodotti di terzi. Non solo, a confermare la vocazione *multimanager* del prodotto, nel corso del tempo sono stati lanciati 21 comparti *monobrand* (su 39 complessivi) alla cui gestione sovrintendono direttamente -utilizzando i propri *brand* e mediante delega di gestione- alcune tra le maggiori società d’investimento internazionali, ampliando in modo significativo la diversificazione gestionale dei portafogli di risparmio gestito detenuti dalla clientela della banca.

Pertanto, per quanto riguarda il settore Fondi e Sicav, la diversificazione dei patrimoni realizzata con prodotti di terzi - attuata sia in modo diretto che indiretto nell'ambito del Fondo di Fondi BG Selection - rappresenta ca. il 94% degli investimenti complessivi della clientela *retail*.

(milioni di euro)	Gruppo BG	Gruppo BG	Variazioni su	
	30.06.2011	31.12.2010	0	Importo
				%
Fondi e Sicav	1.539	1.620	-81	-5,0%
Gpf/Gpm	27	27	0	0,0%
<b>Totale risparmio gestito prodotti terzi</b>	<b>1.566</b>	<b>1.647</b>	<b>-81</b>	<b>-4,9%</b>

### **Prodotti di risparmio assicurativo di terzi**

Il patrimonio investito in strumenti di risparmio assicurativo e previdenziale, concernente principalmente prodotti vita tradizionali e polizze *unit linked* di Genertellife (in precedenza "La Venezia Assicurazioni"), a fine giugno 2011 si è attestato a 7.210 milioni di Euro con una crescita del 5,7%, al netto delle scadenze, rispetto al dato di dicembre 2010. Dopo i brillanti risultati 2009 e 2010, si conferma una crescita particolarmente importante di questo comparto, derivante anche dal lancio di specifiche polizze con caratteristiche particolarmente competitive.

(milioni di euro)	Gruppo BG	Gruppo BG	Variazioni su	
	30.06.2011	31.12.2010	0	Importo
				%
Prodotti assicurativi (unit linked, polizze tradizionali, etc)	7.210	6.820	390	5,7%
<b>Totale risparmio assicurativo prodotti di terzi</b>	<b>7.210</b>	<b>6.820</b>	<b>390</b>	<b>5,7%</b>

## **4.2 Risparmio amministrato**

La raccolta indiretta amministrata è costituita dai titoli depositati dai clienti, sia *retail* che *corporate*, sui dossier a custodia e amministrazione, aperti presso la capogruppo Banca Generali; al 30 giugno 2011 si è attestata, a valori di mercato, a 5.904 milioni di Euro, a fronte dei 5.727 milioni di Euro registrati alla fine del 2010 (3,1%).

Al netto della raccolta relativa alla clientela Captive e Corporate, la raccolta indiretta a valori di mercato è in aumento di 162 milioni di Euro.

(milioni di euro)	Gruppo BG	Gruppo BG	Variazioni su	
	30.06.2011	31.12.2010	Importo	%
<b>Raccolta indiretta amministrata a valori di mercato del gruppo bancario</b>	<b>5.904</b>	<b>5.727</b>	<b>178</b>	<b>3,1%</b>
<i>di cui dossier titoli clientela gruppo Generali</i>	684	669	15	2,3%
<i>di cui dossier titoli altra clientela</i>	5.220	5.058	162	3,2%

## **5. Il risultato economico e la dinamica dei principali aggregati patrimoniali**

### **5.1 Il risultato economico**

Il risultato netto consolidato conseguito dal gruppo nel primo semestre 2011 continua a mantenersi su livelli ragguardevoli e pur in presenza di una elevata volatilità dei mercati raggiunge un livello di 37,4 milioni di euro.

(migliaia di euro)	30.06.2011	30.06.2010	Variazione	
			Importo	%
Interessi netti	21.494	22.354	-860	-3,8%
Commissioni nette	100.071	106.905	-6.834	-6,4%
Dividendi	57.667	44.412	13.255	29,8%
Risultato netto della negoziazione	-51.853	-31.036	-20.817	67,1%
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>127.379</b>	<b>142.635</b>	<b>-15.256</b>	<b>-10,7%</b>
Spese per il personale	-34.304	-33.808	-496	1,5%
Altre spese amministrative	-40.768	-43.311	2.543	-5,9%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immat.	-1.911	-2.002	91	-4,5%
Altri oneri/proventi di gestione	5.774	5.955	-181	-3,0%
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-71.209</b>	<b>-73.166</b>	<b>1.957</b>	<b>-2,7%</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>56.170</b>	<b>69.469</b>	<b>-13.299</b>	<b>-19,1%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-448	-1.509	1.061	-70,3%
Rettifiche di valore nette su altre attività	-1.221	-667	-554	83,1%
Accantonamenti netti	-9.889	-20.892	11.003	-52,7%
Utili (perdite) da investimenti e partecip.	0	0	0	n.a.
<b>Utile operativo ante imposte</b>	<b>44.612</b>	<b>46.401</b>	<b>-1.789</b>	<b>-3,9%</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-5.038	-869	-4.169	479,7%
Utile (perdita) attività non correnti in dism. al netto imp.	0	0	0	n.a.
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-2.159	-1.836	-323	17,6%
<b>Utile netto</b>	<b>37.415</b>	<b>43.696</b>	<b>-6.281</b>	<b>-14,4%</b>

I **ricavi operativi netti** si attestano a 127,4 milioni di euro, in calo di 15,2 milioni di euro (-10,7%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La contrazione ha interessato in particolare le componenti non ricorrenti dell'aggregato, influenzate dall'elevata volatilità dei mercati:

- il risultato della gestione finanziaria, che evidenzia un decremento di 7,6 milioni di euro (-56,5%) rispetto ai picchi del primo semestre del 2010;
- nell'ambito dell'aggregato commissionale, le commissioni di performance, che evidenziano un drastico ridimensionamento di 17,2 milioni di euro (-77,0%).

In tale contesto, tuttavia è degna di nota la complessiva tenuta dell'aggregato commissionale che evidenzia altresì un sensibile miglioramento della composizione qualitativa delle commissioni, per effetto del significativo incremento delle commissioni di gestione (+24,6 milioni di euro), legate alla crescita nel tempo dei volumi e della qualità degli assets.

I **costi operativi netti** ammontano a 71,2 milioni di euro con una diminuzione del 2,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il **risultato operativo consolidato** raggiunge così un livello di 56,2 milioni di euro, con un decremento di 13,3 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-19,1%).

Il **cost/income ratio**, che misura l'incidenza dei costi operativi, al lordo delle rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali in rapporto ai ricavi operativi netti registra un lieve appesantimento passando dal 49,9% al 54,4%.

**Rettifiche e accantonamenti** si attestano a 11,6 milioni di euro, con un regresso di quasi il 50% (-11,5 milioni di euro), permettendo così all'**utile operativo consolidato** ante imposte di attestarsi a 44,6 milioni di euro, con un contenuto decremento rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

Il **risultato netto di periodo** si posiziona infine a 37,4 milioni di euro, in calo rispetto ai 43,7 milioni registrati al 30 giugno 2010, principalmente per effetto del beneficio fiscale non ricorrente rilevato nel precedente esercizio a seguito dell'operazione di affrancamento degli *intangibles* derivanti dall'incorporazione della controllata Banca del Gottardo Italia.

## Evoluzione Trimestrale del Conto economico

(migliaia di euro)	II 2011	I 2011	IV 2010	III 2010	II 2010	I 2010
Interessi netti	10.424	11.070	10.525	10.370	11.439	10.915
Commissioni nette	48.698	51.373	46.965	44.109	55.774	51.131
Dividendi	57.656	11	17.557	12.021	44.412	0
Risultato netto della gestione finanziaria	-54.338	2.485	-15.082	-14.712	-40.478	9.442
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>62.440</b>	<b>64.939</b>	<b>59.965</b>	<b>51.788</b>	<b>71.147</b>	<b>71.488</b>
Spese per il personale	-17.294	-17.010	-14.982	-15.504	-17.073	-16.735
Altre spese amministrative	-22.598	-18.170	-13.240	-19.860	-22.950	-20.361
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immat.	-959	-952	-1.086	-1.014	-1.106	-896
Altri oneri/proventi di gestione	4.233	1.541	1.055	1.776	3.999	1.956
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-36.618</b>	<b>-34.591</b>	<b>-28.253</b>	<b>-34.602</b>	<b>-37.130</b>	<b>-36.036</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>25.822</b>	<b>30.348</b>	<b>31.712</b>	<b>17.186</b>	<b>34.017</b>	<b>35.452</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-458	10	-765	355	-637	-872
Rettifiche di valore nette su altre attività	-1.151	-70	-1.664	-59	-426	-241
Accantonamenti netti	-4.567	-5.322	-825	2.520	-9.336	-11.556
Utili (perdite) da investimenti e partecip.	0	0	0	0	0	0
<b>Utile operativo ante imposte</b>	<b>19.646</b>	<b>24.966</b>	<b>28.458</b>	<b>20.002</b>	<b>23.618</b>	<b>22.783</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-1.296	-3.742	-5.018	-2.623	2.459	-3.328
Utile (perdita) attività non correnti in dism. al netto imp.	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-955	-1.204	-1.281	-1.027	-1.198	-638
<b>Utile netto</b>	<b>17.395</b>	<b>20.020</b>	<b>22.159</b>	<b>16.352</b>	<b>24.879</b>	<b>18.817</b>

### 5.1.1 Gli Interessi netti

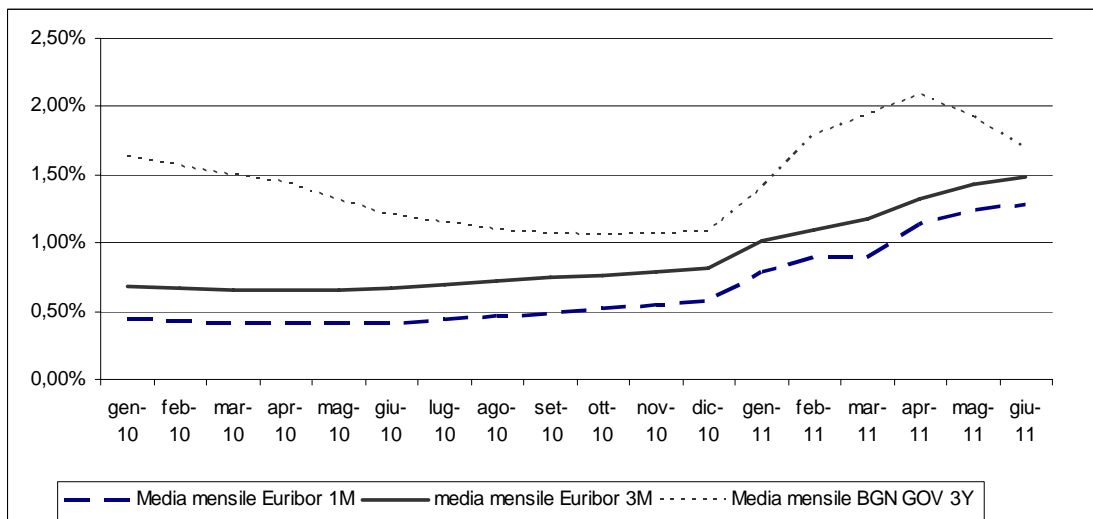
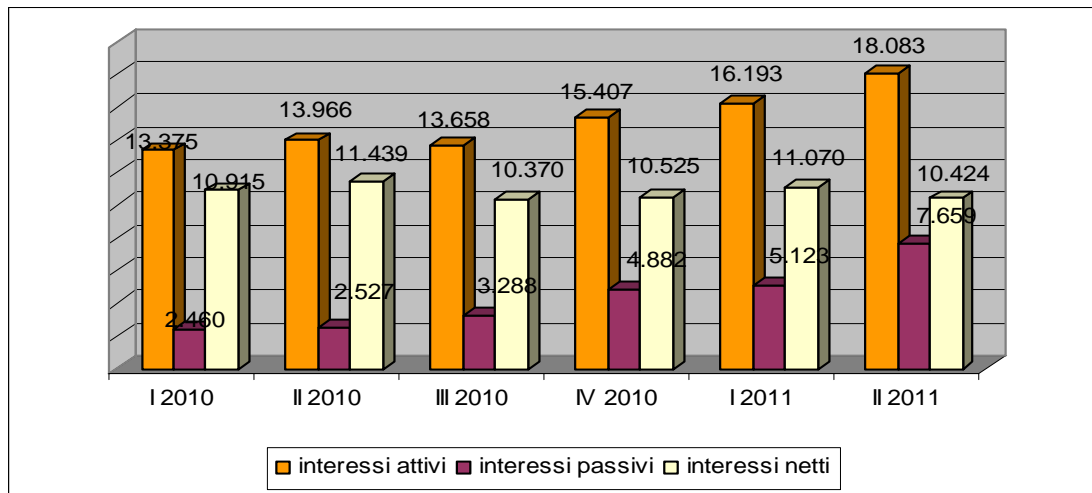
Il **marginale di interesse** si è attestato su di un livello di 21,5 milioni di Euro, con un contenuto arretramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-3,8%).

(migliaia di euro)	30.06.2011	30.06.2010	Variazione	
			Importo	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	307	2.195	-1.888	-86,0%
Attività finanziarie AFS	15.316	10.181	5.135	50,4%
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	7.071	6.368	703	11,0%
Attività finanziarie classificate fra i crediti	2.831	2.137	694	32,5%
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>25.525</b>	<b>20.881</b>	<b>4.644</b>	<b>22,2%</b>
Crediti verso banche	1.630	1.320	310	23,5%
Crediti verso clientela	7.106	5.134	1.972	38,4%
Altre attività	15	6	9	150,0%
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>34.276</b>	<b>27.341</b>	<b>6.935</b>	<b>25,4%</b>
Debiti verso banche	603	77	526	683,1%
Debiti verso la clientela e titoli in circolazione	8.603	4.193	4.410	105,2%
PCT passivi - banche	3.237	412	2.825	685,7%
PCT passivi - clientela	320	305	15	4,9%
Altre passività	19	0	19	n.a.
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>12.782</b>	<b>4.987</b>	<b>7.795</b>	<b>156,3%</b>
<b>Interessi netti</b>	<b>21.494</b>	<b>22.354</b>	<b>-860</b>	<b>-3,8%</b>

In un contesto di stabilità del volume degli impieghi fruttiferi rispetto al primo semestre del 2010, gli interessi attivi segnano un incremento di 6,9 milioni di euro (+ 25,4%) integralmente attribuibile alla crescita dei tassi di interesse di mercato.

Tale tendenza è stata tuttavia controbilanciata da una dinamica del costo della raccolta molto sostenuta (+7,8 milioni di euro pari al 156,3%) imputabile all'effetto combinato di numerosi fattori fra cui:

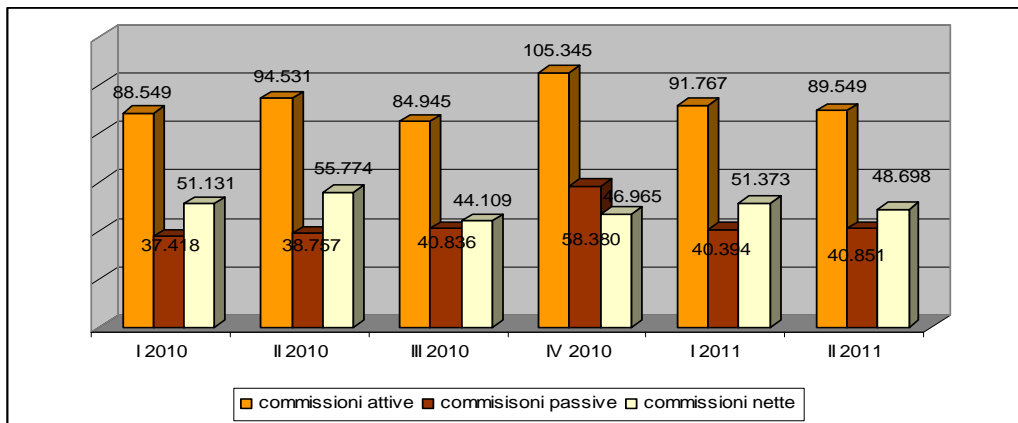
- la maggiore reattività all'aumento dei tassi del costo della raccolta rispetto alla redditività degli impieghi, vincolata dalla quota di portafoglio a reddito fisso e dai maggiori tempi necessari per l'adeguamento delle cedole sui titoli a tasso variabile;
- il progressivo incremento, rispetto al primo semestre 2010, dell'incidenza della raccolta interbancaria caratterizzata da una maggiore onerosità.



### 5.1.2 Le Commissioni nette

L'aggregato commissionale si attesta su di un livello di 100,1 milioni di euro, in calo rispetto al primo semestre dell'esercizio 2010 (-6,4%) e presenta la seguente composizione.

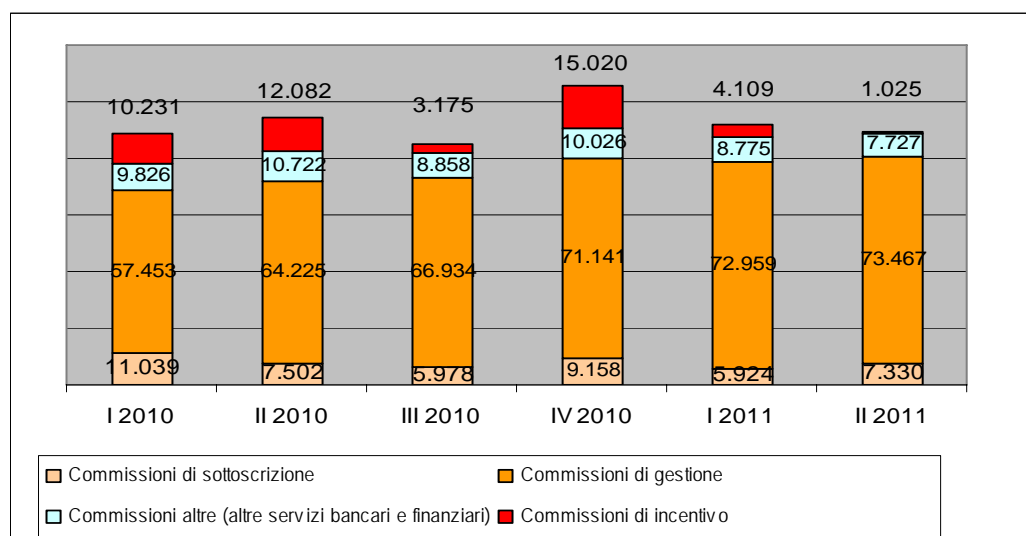
(migliaia di euro)	30.06.2011	30.06.2010	Variazione	
			Importo	%
Commissioni gestioni patrimoniali	117.667	114.756	2.911	2,5%
Commissioni di collocamento titoli	16.026	20.308	-4.282	-21,1%
Commissioni di distribuzione servizi fin. di terzi	31.121	27.468	3.653	13,3%
Commissioni di negoziazione e custodia di titoli	13.159	17.354	-4.195	-24,2%
Commissioni altri servizi	3.343	3.194	149	4,7%
<b>Totale commissioni attive</b>	<b>181.316</b>	<b>183.080</b>	<b>-1.764</b>	<b>-1,0%</b>
Commissioni offerta fuori sede	69.548	63.807	5.741	9,0%
Commissioni negoz. titoli e custodia	2.605	4.480	-1.875	-41,9%
Commissioni gestioni patrimoniali	8.157	5.869	2.288	39,0%
Commissioni altri servizi	935	2.019	-1.084	-53,7%
<b>Totale commissioni passive</b>	<b>81.245</b>	<b>76.175</b>	<b>5.070</b>	<b>6,7%</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>100.071</b>	<b>106.905</b>	<b>-6.834</b>	<b>-6,4%</b>



Le **commissioni attive** si attestano sui medesimi livelli registrati alla fine del primo semestre 2010 (-1%) grazie alla sostenuta crescita delle commissioni di gestione (+20,3%) che ha permesso di assorbire sia la significativa decelerazione delle commissioni non ricorrenti di performance (-77,0%), che il minor apporto delle commissioni di sottoscrizione (-27,9%) e degli altri servizi bancari e finanziari.

(migliaia di euro)	30.06.2011	30.06.2010	Variazione	
			Importo	%
Commissioni di sottoscrizione	13.362	18.541	-5.179	-27,9%
Commissioni di gestione	146.318	121.678	24.640	20,3%
Commissioni di incentivo	5.134	22.313	-17.179	-77,0%
Commissioni altre (altre servizi bancari e finanziari)	16.502	20.548	-4.046	-19,7%
<b>Totale</b>	<b>181.316</b>	<b>183.080</b>	<b>-1.764</b>	<b>-1,0%</b>





Le **commissioni passive** ammontano a 81,2 milioni di euro e presentano un incremento di 5,1 milioni di euro (+6,7%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tale dato include per 11,3 milioni di euro le commissioni sostenute da GFM in relazione all'attività di gestione dei fondi esteri del Gruppo Generali, in aumento di 2,0 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010.

Al netto di tali poste il *pay out ratio* del gruppo si attesta al 43,3% (senza considerare le commissioni attive di performance), in calo rispetto al 45,1% rilevato alla fine del primo semestre del 2010.

(migliaia di euro)	30.06.2011	30.06.2010	Variazione	
			Importo	%
Commissioni di front end	9.006	11.730	-2.724	-23,22%
Commissioni di gestione	58.631	48.657	9.974	20,50%
Commissioni di incentivazione	2.898	2.335	563	24,11%
Altre commissioni	10.710	13.453	-2.743	-20,39%
<b>Totale</b>	<b>81.245</b>	<b>76.175</b>	<b>5.070</b>	<b>6,66%</b>

Le commissioni derivanti **dall'attività di sollecitazione e gestione del risparmio** delle famiglie ammontano a 164,8 milioni di euro e presentano un incremento di 2,3 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	30.06.2011	30.06.2010	Variazione	
			Importo	%
Gestioni di portafoglio proprie				
1. Gestioni patrimoniali collettive (OICR, fondi pensione)	84.985	84.909	76	0,1%
2. Gestioni patrimoniali collettive gruppo Generali	14.812	11.392	3.420	30,0%
3. Gestioni patrimoniali individuali	17.870	18.455	-585	-3,2%
<b>Comm. Su gestioni patrimoniali</b>	<b>117.667</b>	<b>114.756</b>	<b>2.911</b>	<b>2,5%</b>
1. Collocamento OICR di terzi	13.443	15.765	-2.322	-14,7%
2. Collocamento Titoli obbligazionari	2.583	4.093	-1.510	-36,9%
3. Altre operazioni di collocamento	-	450	-450	-100,0%
4. Distrib. Gest. Portafoglio di Terzi (gpm, gpf, fondi pensione)	190	170	20	11,8%
5. Distrib. Prodotti assicurativi di terzi	30.593	26.202	4.391	16,8%
6. Distrib. Altri prodotti finanziari di terzi	338	1.096	-758	-69,2%
<b>Comm. Collocamento e Distrib. Serv. Terzi</b>	<b>47.147</b>	<b>47.776</b>	<b>-629</b>	<b>-1,3%</b>
<b>Comm. Attive gestione del risparmio</b>	<b>164.814</b>	<b>162.532</b>	<b>2.282</b>	<b>1,4%</b>

Alla fine del semestre, in un contesto di sostanziale stabilità dei proventi derivanti dal comparto delle gestioni collettive promosse dal gruppo bancario, si segnala il contributo delle commissioni di gestione relative ai fondi distribuiti da società di gestione del Gruppo Generali, in prevalenza derivanti dall'attività dell'incorporata GIL, con un incremento di 3,4 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+30,0%).

Nel comparto dei ricavi derivanti dall'attività di collocamento e distribuzione di servizi di terzi, invece continua la crescita dell'attività di distribuzione di prodotti assicurativi (+16,8%), grazie al successo di mercato dei nuovi prodotti realizzati da Genertellife.

Le **altre commissioni nette** derivanti dai servizi bancari offerti alla clientela includono le commissioni di negoziazione, raccolta ordini e custodia e amministrazione, nonché le commissioni addebitate alla clientela per spese tenuta conto e altri servizi. Tale aggregato si attesta su di un livello di 13,0 milioni di euro con una contrazione del 7,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, dovuta al rallentamento dell'attività di negoziazione e raccolta ordini.

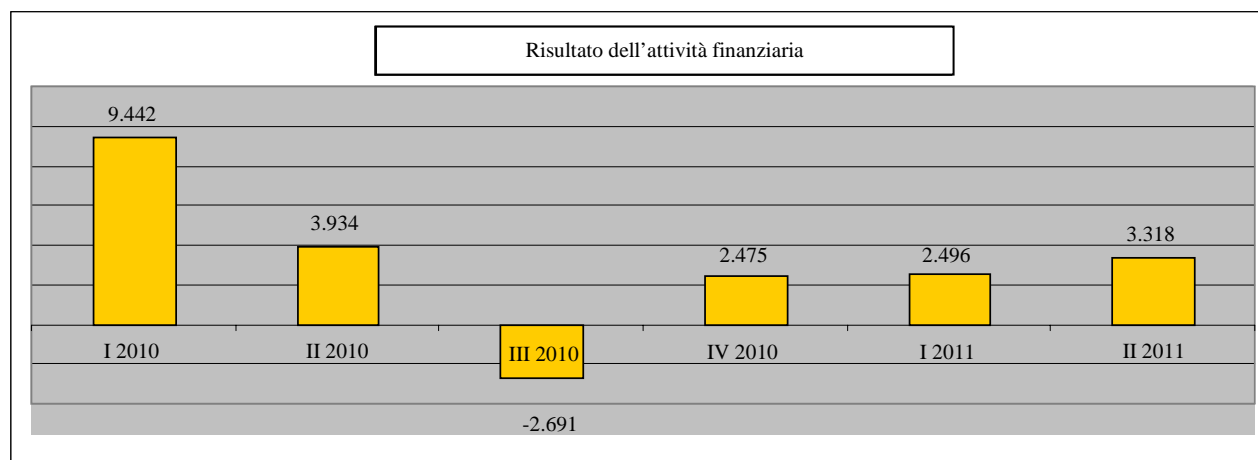
Il significativo calo della raccolta ordini è tuttavia prevalentemente imputabile all'attivazione della negoziazione diretta in conto terzi su tutti i principali mercati esteri su cui opera la clientela istituzionale della banca, conclusasi proprio alla fine del primo semestre 2010.

(migliaia di euro)	30.06.2011	30.06.2010	Variazione	
			Importo	%
Commissioni di negoziazione di titoli e valute	8.616	3.805	4.811	126,4%
Commissioni di R.O., custodia e amm.titoli	4.543	13.549	-9.006	-66,5%
Commissioni servizi di incasso e pagamento	855	981	-126	-12,8%
Commissioni e spese tenuta conto	1.369	1.391	-22	-1,6%
Altri servizi	1.119	822	297	36,1%
<b>Totale attività bancaria tradizionale</b>	<b>16.502</b>	<b>20.548</b>	<b>-4.046</b>	<b>-19,7%</b>
Servizi di negoziazione e custodia	-2.605	-4.480	1.875	-41,9%
Commissioni servizi di incasso e pagamento	-443	-381	-62	16,3%
Altri servizi	-492	-1.638	1.146	-70,0%
<b>Totale commissioni passive</b>	<b>-3.540</b>	<b>-6.499</b>	<b>2.959</b>	<b>-45,5%</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>12.962</b>	<b>14.049</b>	<b>-1.087</b>	<b>-7,7%</b>

### 5.1.3 Il risultato netto dell'attività di negoziazione e finanziaria

Il risultato netto dell'attività finanziaria è costituito dal risultato della negoziazione delle attività e passività finanziarie di trading, dagli utili e perdite da realizzo delle attività finanziarie allocate nel portafoglio AFS e negli altri portafogli valutati al costo ammortizzato (AFS, HTM, Loans), dai relativi dividendi e dall'eventuale risultato dell'attività di copertura.

(migliaia di euro)	30.06.2011	30.06.2010	Variazione	
			Importo	%
Dividendi da attività di trading	57.128	43.981	13.147	29,9%
Negoziazione di attività fin e derivati su tit. capitale	-54.062	-42.719	-11.343	26,6%
Negoziazione di attività fin e derivati su tit. debito e e tassi int.	675	-1.512	2.187	-144,6%
Negoziazione di quote di OICR	-162	88	-250	-284,1%
<b>Operazioni su titoli</b>	<b>3.579</b>	<b>-162</b>	<b>3.741</b>	<b>-2309,3%</b>
<b>Operazioni su valute e derivati valutari</b>	<b>-21</b>	<b>1.826</b>	<b>-1.847</b>	<b>-101,2%</b>
<b>Risultato dell'attività di trading</b>	<b>3.558</b>	<b>1.664</b>	<b>1.894</b>	<b>113,8%</b>
Dividendi da attività AFS	539	431	108	25,1%
Utili e perdite su titoli di capitale	20	70	-50	-71,4%
Utili e perdite su titoli debito AFS, HTM, Loans	1.697	11.211	-9.514	-84,9%
<b>Risultato dell'attività finanziaria</b>	<b>5.814</b>	<b>13.376</b>	<b>-7.562</b>	<b>-56,5%</b>



Alla fine del primo semestre 2011, tale aggregato evidenzia un contributo positivo di 5,8 milioni di euro, in calo rispetto ai 13,4 milioni registrati alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'utile netto dell'attività relativa a posizioni classificate nel portafoglio di trading ammonta a 3,6 milioni di euro, (+1,9 milioni di euro) mentre gli utili netti derivanti dalla cessione di strumenti finanziari classificati nel portafoglio AFS e negli altri portafogli valutati al costo ammortizzato ammontano a 2,3 milioni di euro, in calo rispetto agli 11,7 milioni di euro registrati nel primo semestre 2010.

Nell'ambito dell'attività di trading, il secondo trimestre 2011 è stato caratterizzato dall'effettuazione di operazioni di *equity swap* su titoli di capitale negoziati sul mercato domestico, finalizzate a realizzare un margine nella compravendita di titoli di capitale in corrispondenza delle date di stacco dividendi.

Tali operazioni, che hanno permesso di realizzare utili per 2,4 milioni di euro, sono state realizzate senza assumere posizioni di rischio attivando una stretta copertura delle posizioni in equity in portafoglio mediante la negoziazione di contratti futures su mercati regolamentati.

(migliaia di euro)	Utili e dividendi	Plusvalenze	Perdite	Minus	Risultato netto 30.06.2011	Risultato netto 30.06.2010
1. Operazioni su Titoli di debito	58	8	14	226	-174	139
2. Operazioni su titoli di capitale	564	161	21	46	658	-357
Titoli di capitale	395	161	10	46	500	-504
Dividendi	115	0	0	0	115	36
Opzioni su titoli di capitale	54	0	11	0	43	111
3. Par Asset Swap	917	0	0	0	917	-714
Titoli di debito	764	0	0	0	764	440
Asset swap	153	0	0	0	153	-1.154
4. Operazioni di equity swap	91.118	0	87.615	1.095	2.408	1.619
Titoli di capitale	0	0	84.559	1.095	-85.654	-82.539
Dividendi	57.013	0	0	0	57.013	43.945
Futures e total return swap OTC	34.105	0	3.056	0	31.049	40.213
5. Operazioni su quote di OICR	265	132	1	558	-162	88
6. Operazioni su interest rate swaps (IRS)	313	93	474	0	-68	-937
7. Operazioni su valute	63	0	84	0	-21	1.826
Derivati	63	0	48	0	15	-110
Differenze cambio	0	0	36	0	-36	1.936
<b>Risultato dell'attività di negoziazione</b>	<b>93.298</b>	<b>394</b>	<b>88.209</b>	<b>1.925</b>	<b>3.558</b>	<b>1.664</b>

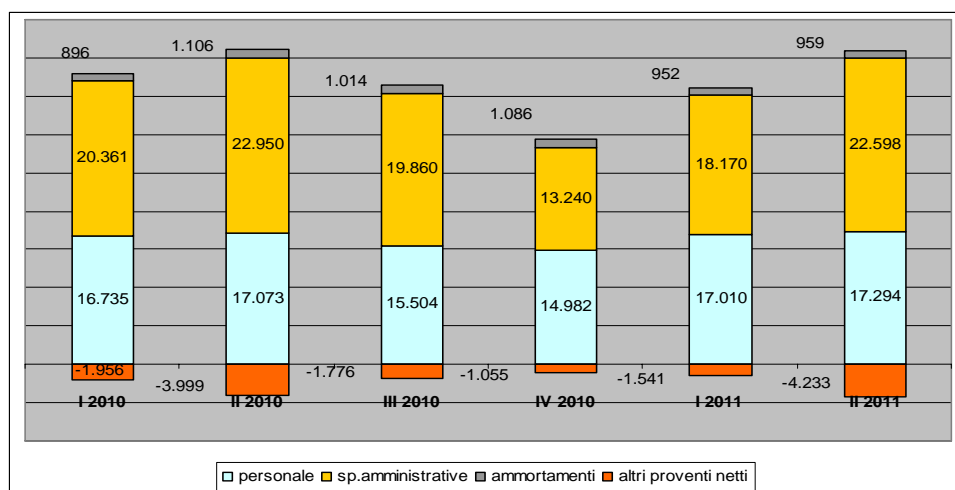
Per quanto riguarda la negoziazione di titoli non appartenenti al portafoglio di trading, gli utili netti da cessione si riferiscono principalmente al portafoglio delle attività disponibili per la vendita (AFS) e includono gli utili derivanti dallo smobilizzo dei titoli obbligazionari Lehman, oggetto di impairment nell'esercizio 2008.

(migliaia di euro)	Utili	Perdite	Rigiro riserve	30.06.2011	30.06.2010	variaz.
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.230	-75	-895	1.260	9.191	-7.931
Titoli di debito	2.210	-75	-895	1.240	9.121	-7.881
Titoli di capitale	20	0	0	20	70	-50
Attività finanziarie classificate fra i crediti	510	-93	0	417	1.671	-1.254
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	70	-30	0	40	419	-379
<b>Totale</b>	<b>2.810</b>	<b>-198</b>	<b>-895</b>	<b>1.717</b>	<b>11.281</b>	<b>-9.564</b>

#### 5.1.4 I costi operativi

L'aggregato dei **costi operativi**, comprensivo dei costi del personale, delle altre spese amministrative, degli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali e degli altri proventi ed oneri di gestione, ammonta a 71,2 milioni di euro, ed evidenzia un decremento di 2,0 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (- 2,7%).

(migliaia di euro)	30.06.2011	30.06.2010	Variazione	
			Importo	%
Spese per il personale	34.304	33.808	496	1,47%
Altre spese amministrative	40.768	43.311	- 2.543	-5,87%
Rettifiche di valore nette su attività mat. e immat.	1.911	2.002	- 91	-4,55%
Altri proventi ed oneri	- 5.774	- 5.955	181	-3,04%
<b>Costi operativi</b>	<b>71.209</b>	<b>73.166</b>	<b>- 1.957</b>	<b>-2,67%</b>



Le **spese per il personale** dipendente e atipico e per gli amministratori si attestano a 34,3 milioni di euro in crescita di 0,5 milioni di euro (+1,5%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il personale del gruppo con contratto di lavoro dipendente consta a fine semestre di 779 unità, in linea con l'organico medio e puntuale rilevato alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e con un lieve incremento di 7 unità rispetto alla fine dell'esercizio 2010.

	30.06.2011	30.06.2010	Variazione		media	media
			Importo	%	II 2011	II 2010
Dirigenti	52	50	2	4,0%	51	52
Quadri di 3° e 4° livello	120	125	-5	-4,0%	122	123
Restante personale	607	604	3	0,5%	603	602
<b>Totale</b>	<b>779</b>	<b>779</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>776</b>	<b>776</b>

Le **altre spese amministrative** si attestano su di un livello di 40,8 milioni di euro, con un calo di 2,5 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-5,9%).

(migliaia di euro)	30.06.2011	30.06.2010	Variazione	
			Importo	%
<b>Gestione amministrativa</b>	<b>5.953</b>	<b>6.345</b>	<b>-392</b>	<b>-6,2%</b>
Pubblicità	2.155	2.045	110	5,4%
Consulenze e professionisti	1.567	2.354	-787	-33,4%
Revisione	285	361	-76	-21,1%
Altre spese generali (assic., rappr.)	1.946	1.585	361	22,8%
<b>Operations</b>	<b>13.999</b>	<b>15.962</b>	<b>-1.963</b>	<b>-12,3%</b>
Affitto e uso locali	7.261	8.116	-855	-10,5%
Servizi in outsourcing	2.215	2.468	-253	-10,3%
Servizi postali e telefonici	1.216	1.384	-168	-12,1%
Stampati e contrattualistica	369	618	-249	-40,3%
Altre spese gestione operativa	2.938	3.376	-438	-13,0%
<b>Sistemi informativi e attrezzature</b>	<b>15.402</b>	<b>16.783</b>	<b>-1.381</b>	<b>-8,2%</b>
Servizi informatici in outsourcing	9.754	11.761	-2.007	-17,1%
Banche dati finanziarie e altri serv. telematici	2.582	2.288	294	12,8%
Assistenza sistemistica e manut. Sw	2.357	1.839	518	28,2%
Altre spese (noleggio attrezz; manut. Ecc.)	709	895	-186	-20,8%
Imposte e tasse	5.414	4.221	1.193	28,3%
<b>Totale altre spese amministrative</b>	<b>40.768</b>	<b>43.311</b>	<b>-2.543</b>	<b>-5,9%</b>

### 5.1.5 Accantonamenti e rettifiche di valore

Gli **accantonamenti netti** ammontano a 9,9 milioni di euro e presentano una contrazione di 11,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (-52,7%) per effetto principalmente dei minori stanziamenti per incentivi alla rete di vendita e incentivi discrezionali al personale.

In particolare, gli accantonamenti provvigionali ammontano a 6,6 milioni di euro, e si riferiscono prevalentemente alle incentivazioni semestrali in corso di maturazione (4,2 milioni di euro) e ai programmi di incentivazione a breve termine e a medio termine connessi all'espansione della rete di vendita.

Gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri per il personale si riferiscono invece alla stima degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL e sono integralmente assorbiti dal rigiro a conto economico degli incentivi vendita non attribuiti del precedente esercizio.

(migliaia di euro)	30.06.2011	30.06.2010	Variazione	
			Importo	%
Fondo spese personale	- 105	1.980	- 2.085	-105,3%
Fondo rischi contenzioso	1.745	1.239	506	40,8%
Fondo rischi incentivazioni provvigionali	6.582	16.683	- 10.101	-60,5%
Fondo rischi per indennità di fine rapporto e sovrapprov.	1.702	990	712	71,9%
Altri fondi per rischi ed oneri	- 35	-	- 35	n.a.
<b>Totale</b>	<b>9.889</b>	<b>20.892</b>	<b>- 11.003</b>	<b>-52,7%</b>

Le **rettifiche di valore da deterioramento** ammontano a 1,7 milioni di euro, in calo rispetto ai 2,2 milioni registrati alla fine del primo semestre 2010 per effetto della riduzione delle svalutazioni relative al comparto dei crediti non derivanti da operazioni creditizie.

Le rettifiche relative alle attività finanziarie ammontano a 1,9 milioni di euro, (+ 0,6 milioni di euro) e si riferiscono per 0,5 milioni di euro alle svalutazioni analitiche, principalmente afferenti a titoli di capitale del portafoglio AFS già oggetto di impairment nei precedenti esercizi e per 1,4 milioni di euro a svalutazioni a copertura dei portafogli dei titoli di debito classificati fra crediti (L&R) e detenuti sino a scadenza (HTM) finalizzate a fronteggiare eventuali perdite latenti.

Non sono state evidenziate invece significative criticità afferenti il comparto dei crediti non derivanti da operazioni creditizie, costituiti principalmente da anticipazioni provvigionali erogate ad ex promotori finanziari e nel comparto degli affidamenti tradizionali alla clientela.

(migliaia di euro)	rettifiche di valore	riprese di valore	30.06.2011	30.06.2010	variazione
<b>Rettifiche/riprese specifiche</b>	-656	139	-517	-2.176	1.659
titoli di debito (AFS, HTM, Loans)	-13	100	87	-560	647
titoli di capitale	-568	0	-568	-667	99
crediti funzionamento	-75	39	-36	-896	860
crediti deteriorati portafoglio bancario	0	0	0	-53	53
<b>Rettifiche/riprese di portafoglio</b>	-1.514	362	-1.152	0	-1.152
titoli di debito (Loans, HTM)	-1.514	120	-1.394	0	-1.394
crediti in bonis portafoglio bancario	0	242	242	0	242
<b>Totale</b>	<b>-2.170</b>	<b>501</b>	<b>-1.669</b>	<b>-2.176</b>	<b>507</b>

### 5.1.6 Le imposte

Le **imposte sul reddito** dell'esercizio su base corrente e differita sono state stimate nella misura di 5,0 milioni di euro, in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente che aveva beneficiato degli effetti non ricorrenti derivanti dall'affrancamento dell'avviamento e degli intangibles derivanti dall'incorporazione della controllata Banca del Gottardo Italia.

Nel primo semestre del 2011, è stata effettuata una nuova operazione di affrancamento relativa alla quota di avviamento conferita nel 2010 alla controllata BG SGR spa, con un impatto positivo complessivo sul carico fiscale di 1,0 milioni di euro.

Il carico fiscale del semestre tiene altresì conto della maggiorazione IRAP dello 0,75% per il settore bancario introdotta dal DL 78/2011, che ha apportato un beneficio netto di 0,7 milioni di euro in conseguenza della rivalutazione del complesso delle attività per imposte anticipate stanziata a bilancio.

Al netto di tali effetti, il tax rate consolidato del gruppo si attesta al 15% in linea con il dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Imposte dicompetenza al netto effetto affrancamento	30.06.2011	30.06.2010	Variazione	
			Importo	%
Imposta sostitutiva affrancamento avviamento	-592	-5.984	5.392	-90,1%
Imposte anticipate connesse all'affrancamento avviamento	1.631	9.845	-8.214	-83,4%
Imposte differite connesse all'affrancamento intangibles	0	2.431	-2.431	-100,0%
<b>Effetto netto affrancamento</b>	<b>1.039</b>	<b>6.292</b>	<b>-5.253</b>	<b>-83,5%</b>
Imposte correnti dell'esercizio	-6.817	-10.082	3.265	-32,4%
Imposte di precedenti esercizi	-359	-529	170	-32,1%
Variazione delle imposte anticipate (+/-)	1.142	3.483	-2.341	-67,2%
Variazione delle imposte differite (+/-)	-43	-33	-10	30,3%
Imposte dell'esercizio	-6.077	-7.161	1.084	-15,1%
<b>Totale</b>	<b>-5.038</b>	<b>-869</b>	<b>-4.169</b>	<b>479,7%</b>

### 5.1.7 Il risultato netto di periodo e l'utile per azione

L'utile di pertinenza di terzi, pari a 2,2 milioni di euro, si riferisce alla partecipazione di minoranza in GFM detenuta dal Gruppo assicurativo Assicurazioni Generali.

Il primo semestre dell'esercizio 2011 si chiude con un risultato netto consolidato pari a 37,4 milioni di euro. L'utile netto base per azione in corso di maturazione si riduce pertanto da 39,4 centesimi a 33,6 centesimi.

	30.06.2011	30.06.2010	Variazione	
			Importo	%
Utile d'esercizio (migliaia di euro)	37.415	43.696	-6.281	-14,4%
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	37.415	43.696	-6.281	-14,4%
Numero medio delle azioni in circolazione	111.433	110.854	579	0,5%
<b>EPS - Earning per share (euro)</b>	<b>0,336</b>	<b>0,394</b>	<b>-0,058</b>	<b>-14,8%</b>
Numero medio delle azioni in circolazione				
A capitale diluito	114.531	115.947	-1.415	-1,2%
<b>EPS - Earning per share diluito (euro)</b>	<b>0,327</b>	<b>0,377</b>	<b>-0,050</b>	<b>-13,3%</b>

### 5.1.8 La redditività complessiva

La redditività complessiva del gruppo, costituita dal risultato netto dell'esercizio e da tutte le componenti che concorrono alla performance aziendale senza transitare per il conto economico, si attesta a 43,5 milioni di euro, in crescita rispetto ai 34,1 milioni registrati alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto dell'evoluzione positiva delle riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita (+15,7 milioni di euro), a fronte dell'arretramento dell'utile di periodo (-6,3 milioni di euro).

La variazione positiva netta delle riserve da valutazione nel primo semestre 2011, per un ammontare di 6,1 milioni di euro, è stata determinata, per 6,4 milioni di euro, dal miglioramento dei fair value afferenti prevalentemente alla componente obbligazionaria del portafoglio AFS e per 2,2 milioni di euro dal riassorbimento a conto economico per realizzo ed impairment di riserve negative nette preesistenti.

L'effetto fiscale negativo netto relativo a tali variazioni è stato invece stimato nella misura di 2,5 milioni di euro.

<i>(migliaia di euro)</i>	30.06.2011	30.06.2010	Variazione	
			Importo	%
<b>utile netto</b>	<b>37.415</b>	<b>43.696</b>	<b>-6.281</b>	<b>-14,4%</b>
Altre componenti reddituali al netto delle imposte				
attività disponibili per la vendita	6.078	-9.586	15.664	-163,4%
<b>Totale altre componenti di reddito al netto delle imposte</b>	<b>6.078</b>	<b>-9.586</b>	<b>15.664</b>	<b>-163,4%</b>
<b>Redditività complessiva</b>	<b>43.493</b>	<b>34.110</b>	<b>9.383</b>	<b>27,5%</b>

## 5.2 La dinamica dei principali aggregati patrimoniali e del patrimonio netto

Alla fine del primo semestre 2011, il totale delle attività consolidate ammonta a 3,8 miliardi di euro mentre gli impieghi caratteristici si attestano a 3,6 miliardi di euro, con un contenuto incremento rispetto alla fine dell'esercizio 2010 (+1,5%).

La raccolta diretta complessiva da clientela si posiziona su di un livello di 2,8 miliardi di euro, con un lieve calo rispetto al 2010 (-4,8%) interamente controbilanciato dall'incremento della posizione debitoria interbancaria (+34,3%) che raggiunge un livello di 0,6 miliardi di euro.

voci dell'attivo (migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazione	
			Importo	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	61.000	119.952	-58.952	-49,1%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.640.036	1.533.275	106.761	7,0%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	529.644	608.118	-78.474	-12,9%
Crediti verso banche	519.638	475.597	44.041	9,3%
Crediti verso clientela	892.350	852.038	40.312	4,7%
Attività materiali e immateriali	53.020	53.269	-249	-0,5%
Attività fiscali	60.731	71.040	-10.309	-14,5%
Altre attività	96.684	94.599	2.085	2,2%
<b>Totale attivo</b>	<b>3.853.103</b>	<b>3.807.888</b>	<b>45.215</b>	<b>1,2%</b>

voci del passivo (migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazione	
			Importo	%
Debiti verso banche	605.108	450.431	154.677	34,3%
Raccolta da clientela	2.771.002	2.910.878	-139.876	-4,8%
Passività finanziarie di negoziazione	774	6.502	-5.728	-88,1%
Passività fiscali	18.724	18.336	388	2,1%
Altre passività	129.771	82.763	47.008	56,8%
Fondi a destinazione specifica	62.386	57.759	4.627	8,0%
Riserve da valutazione	-17.634	-23.712	6.078	-25,6%
Riserve	125.974	105.400	20.574	19,5%
Sovrapprezzi di emissione	3.109	0	3.109	n.a.
Capitale	111.662	111.363	299	0,3%
Azioni proprie (-)	-248	-660	412	-62,4%
Patrimonio di pertinenza di terzi	5.060	6.621	-1.561	-23,6%
Utile (perdita) di esercizio (+/-)	37.415	82.207	-44.792	-54,5%
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>3.853.103</b>	<b>3.807.888</b>	<b>45.215</b>	<b>1,2%</b>



**Evoluzione Trimestrale dello stato Patrimoniale consolidato**

voci dell'attivo (migliaia di euro)	30.06.2011	31.03.2011	31.12.2010	30.09.2010	30.06.2010	31.03.2010	31.12.2009
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	61.000	163.384	119.952	231.614	299.958	234.252	219.029
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.640.036	1.606.598	1.533.275	1.505.018	1.389.236	1.348.260	1.482.281
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	529.644	566.830	608.118	584.815	606.797	631.759	666.074
Crediti verso banche	519.638	464.427	475.597	512.647	455.346	583.155	641.697
Crediti verso clientela	892.350	859.164	852.038	798.162	774.520	735.016	783.170
Partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
Attività materiali e immateriali	53.020	52.665	53.269	53.217	54.130	55.050	55.914
Attività fiscali	60.731	65.486	71.040	72.095	63.019	49.785	50.209
Altre attività	96.684	100.439	94.599	105.120	116.218	110.416	89.742
<b>totale attivo</b>	<b>3.853.103</b>	<b>3.878.993</b>	<b>3.807.888</b>	<b>3.862.688</b>	<b>3.759.224</b>	<b>3.747.693</b>	<b>3.988.116</b>

voci del passivo (migliaia di euro)	30.06.2011	31.03.2011	31.12.2010	30.09.2010	30.06.2010	31.03.2010	31.12.2009
Debiti verso banche	605.108	612.939	450.431	471.229	454.627	287.121	148.114
Raccolta da clientela	2.771.002	2.740.307	2.910.878	2.836.116	2.790.942	2.917.125	3.368.401
Passività finanziarie di negoziazione	774	6.194	6.502	7.104	6.941	11.182	494
Passività fiscali	18.724	20.741	18.336	18.211	19.138	17.831	16.203
Altre passività	129.771	119.962	82.763	201.378	172.095	169.416	136.138
Fondi a destinazione specifica	62.386	61.791	57.759	57.938	63.210	57.329	50.285
Riserve da valutazione	-17.634	-10.889	-23.712	-10.465	-11.188	-2.055	-1.602
Riserve	125.974	187.103	105.400	83.401	86.299	136.662	73.245
Sovrapprezzi di emissione	3.109	2.086	0	21.718	22.309	22.309	22.309
Capitale	111.662	111.574	111.363	111.329	111.313	111.313	111.313
Azioni proprie (-)	-248	-660	-660	-660	-4.471	-4.471	-4.471
Patrimonio di pertinenza di terzi	5.060	7.825	6.621	5.341	4.313	5.114	4.476
Utile (perdita) di esercizio (+/-)	37.415	20.020	82.207	60.048	43.696	18.817	63.211
<b>totale passivo e netto</b>	<b>3.853.103</b>	<b>3.878.993</b>	<b>3.807.888</b>	<b>3.862.688</b>	<b>3.759.224</b>	<b>3.747.693</b>	<b>3.988.116</b>

### 5.2.1 La Raccolta diretta da clientela

La raccolta diretta complessiva da clientela si attesta a 2.771,0 milioni di euro, con un decremento di 139,9 milioni di euro rispetto alla situazione al 31 dicembre 2010.

La riduzione ha interessato principalmente il comparto della raccolta in conto corrente (-136,8 milioni di euro) ed è imputabile, nel comparto retail, all'attività di investimento da parte della clientela in prodotti di risparmio gestito.

La raccolta di natura *captive*, proveniente dalla controllante Assicurazioni Generali e dalle società consociate italiane ed estere appartenenti a tale gruppo ammonta a 851,4 milioni di euro e risulta sostanzialmente in linea con i saldi alla fine del 2010, attestandosi al 30,7% della raccolta totale.

(migliaia) di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazione	
			Importo	%
Conti correnti passivi di corrispondenza	2.524.351	2.661.113	-136.762	-5,1%
Operazioni pronti contro termine	63.706	67.469	-3.763	-5,6%
Conti correnti passivi gestione patrimoni	0	0	0	n.a.
Depositi vincolati	85.000	78.400	6.600	8,4%
Prestito subordinato Generali Versicherung	41.233	40.412	821	2,0%
Altri debiti	30.682	39.944	-9.262	-23,2%
Debiti del funzionamento verso rete di vendita	26.030	23.351	2.679	11,5%
Certificati di deposito	0	189	-189	-100,0%
<b>Totale Raccolta da clientela</b>	<b>2.771.002</b>	<b>2.910.878</b>	<b>-139.876</b>	<b>-4,8%</b>

### 5.2.2 Gli impieghi caratteristici

Gli impieghi caratteristici ammontano complessivamente a 3.642,7 milioni di euro e presentano la seguente composizione.

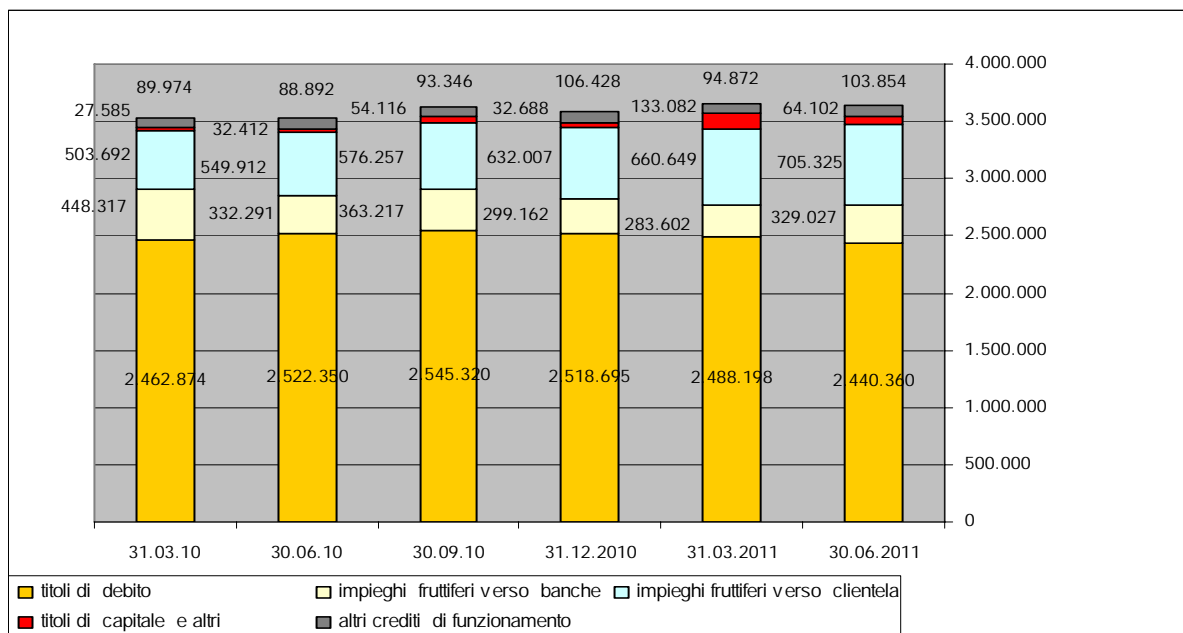
(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazione	
			Importo	%
Attività fin. destinate alla negoziazione (trading)	61.000	119.952	-58.952	-49,1%
Attività disponibili per la vendita (AFS)	1.640.036	1.533.275	106.761	7,0%
Attività fin. Detenute sino a scadenza (HTM)	529.644	608.118	-78.474	-12,9%
Attività fin. classificate fra i crediti	273.782	290.039	-16.257	-5,6%
<b>Attività finanziarie</b>	<b>2.504.462</b>	<b>2.551.384</b>	<b>-46.922</b>	<b>-1,8%</b>
Finanziamenti vs banche	329.027	299.162	29.865	10,0%
Finanziamenti vs clientela	705.325	627.604	77.721	12,4%
Crediti di funzionamento e altri crediti	103.854	110.830	-6.976	-6,3%
<b>Totale impieghi fruttiferi</b>	<b>3.642.668</b>	<b>3.588.980</b>	<b>53.688</b>	<b>1,5%</b>

In particolare, le **attività finanziarie** del gruppo detenute per esigenze di tesoreria e di investimento e allocate nei diversi portafogli IAS, rappresentano il 68,7% dell'aggregato e si attestano a 2.504,5 milioni di euro, con un lieve regresso rispetto alla fine dell'esercizio precedente (-1,8%), controbilanciato dall'espansione dei **finanziamenti** a clientela e banche (+11,6%).

Nell'ambito dell'aggregato delle attività finanziarie, aumenta inoltre l'incidenza del portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita (+106,8 milioni, pari al 7,0%) a fronte di un generale ridimensionamento degli altri portafogli.

In particolare il saldo negativo del portafoglio HTM è imputabile al flusso dei rimborsi dei titoli oggetto di riclassifica ormai giunti a scadenza, mentre nell'ambito del portafoglio crediti, nel quale sono classificati titoli di debito non quotati su mercati attivi, si registra un rallentamento dell'attività di sostituzione di titoli emessi da clientela corporate in scadenza, con obbligazioni bancarie di nuova emissione.

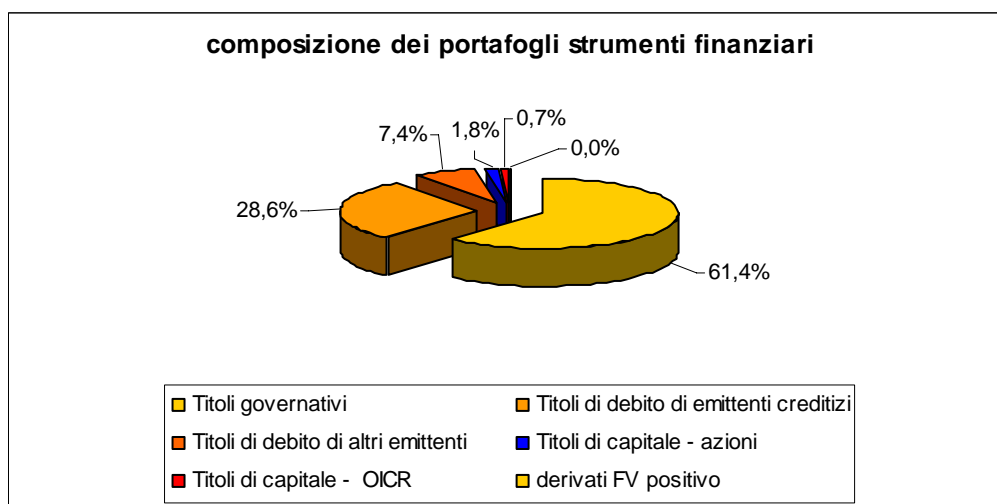
Il ridimensionamento del portafoglio di trading è invece dovuto alla chiusura di una operazione di asset swap pregressa e delle posizioni residue in titoli governativi.



Nel complesso l'esposizione in strumenti finanziari classificati nei diversi portafogli IAS si concentra nel comparto dei titoli governativi (61,4%) e delle obbligazioni di emittenti creditizi (28,6%).

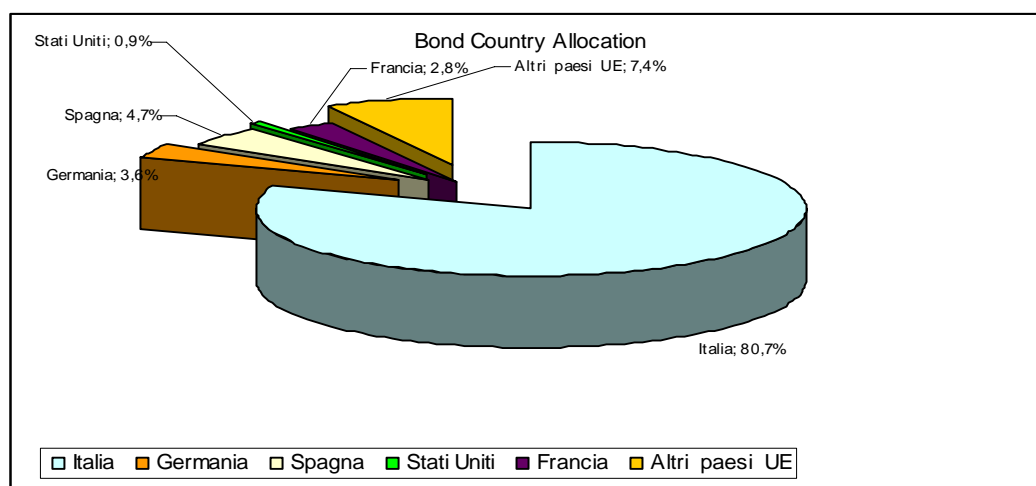
L'esposizione verso il debito sovrano dell'area PIGS (titoli pubblici portoghesi, irlandesi, greci e spagnoli) è limitata ad una sola emissione spagnola per un ammontare di 9,8 milioni di euro, in scadenza nel 2012.

Per il resto i titoli governativi allocati nei vari portafogli contabili della banca sono costituiti esclusivamente da emissioni della Repubblica Italiana.



Il portafoglio titoli di debito presenta una vita residua media di circa 3 anni ed è costituito per il 51,6% da emissioni a tasso variabile.

Il merito creditizio è elevato con un'incidenza delle emissioni con rating pari almeno all'investment grade (da AAA a A-) pari al 91,6% e una elevata concentrazione degli investimenti legata alle emissioni nazionali (80,7%).



I **finanziamenti a clientela** si attestano su di un livello di 705,3 milioni di euro con un incremento di 77,7 milioni di euro (+12,4%), dovuto alla crescita degli affidamenti in conto corrente (+35,7 milioni) e dei mutui a clientela (+39,5 milioni).

L'ammontare e l'incidenza dei crediti deteriorati non presentano significative variazioni rispetto al dato evidenziato alla chiusura dell'esercizio 2010.

La **posizione interbancaria netta** registra infine una contrazione complessiva di 110,6 milioni di euro imputabile all'incremento della raccolta da istituzioni creditizie (+154,7 milioni di euro), realizzata principalmente nella forma di operazioni di pronti contro termine, per controbilanciare il deflusso della raccolta da clientela.

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazione	
			Importo	%
<b>Crediti a vista</b>	230.377	216.139	14.238	6,6%
Depositi liberi con isti. Creditizie	135.000	128.000	7.000	5,5%
Conti correnti di corrispondenza	95.377	88.139	7.238	8,2%
<b>Crediti a termine</b>	98.650	83.023	15.627	18,8%
Crediti verso banche centrali	21.360	11.680	9.680	82,9%
Depositi vincolati con BCE	0	0	0	n.a.
Depositi vincolati	77.290	71.343	5.947	8,3%
Pronti contro termine	0	0	0	n.a.
<b>Titoli di debito</b>	189.517	175.302	14.215	8,1%
<b>Altri crediti di funzionamento</b>	1.094	1.133	-39	-3,4%
<b>Totale crediti verso banche</b>	519.638	475.597	44.041	9,3%
Conti correnti di corrispondenza	2.459	35.873	-33.414	-93,1%
Conti correnti vincolati	8.692	9.391	-699	-7,4%
Depositi vincolati con BCE	0	0	0	n.a.
Pronti contro termine	571.475	382.950	188.525	49,2%
Altri debiti	22.482	22.217	265	1,2%
<b>Totale debiti verso banche</b>	605.108	450.431	154.677	34,3%
<b>Posizione interbancaria netta</b>	-85.470	25.166	-110.636	-439,6%

### 5.2.3 Il patrimonio netto

Al 30 giugno 2011, il patrimonio netto consolidato, incluso l'utile di periodo, si è attestato a 265,3 milioni a fronte dei 281,2 milioni rilevati al termine del precedente esercizio e ha presentato la seguente evoluzione.

	gruppo	terzi	complessivo
<b>patrimonio netto iniziale</b>	<b>274.598</b>	<b>6.621</b>	<b>281.219</b>
Dividendo erogato	- 61.327	- 3.720	- 65.047
Vecchi piani di stock options: emissione nuove azioni	3.008	-	3.008
Nuovi piani di stock options	527	-	527
Altre variazioni	- 21	-	- 21
Variazione riserve AFS	6.078	-	6.078
Utile consolidato	37.415	2.159	39.574
<b>Patrimonio netto finale</b>	<b>260.278</b>	<b>5.060</b>	<b>265.338</b>
<b>Variazione</b>	<b>- 14.320</b>	<b>- 1.561</b>	<b>- 15.881</b>

La variazione del patrimonio è stata influenzata dalla distribuzione del dividendo 2010, dalla dinamica delle riserve da valutazione al *fair value* del portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita, in fase di miglioramento alla fine del semestre e in minor misura dagli effetti dei vecchi e nuovi piani di stock options.

Le riserve da valutazione al *fair value* del portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita, che a fine periodo si attestano su di un valore negativo di 17,6 milioni di euro, si riferiscono prevalentemente al portafoglio di titoli governativi dell'area Euro.

(migliaia di euro)	30.06.2011			31.12.2010	
	Riserva	Riserva	riserva	riserva	variazione
	positiva	negativa	netta	netta	
1. Titoli di debito	242	-16.816	-16.574	-21.951	5.377
2. Titoli di capitale	14	-1.074	-1.060	-1.761	701
<b>Totale</b>	<b>256</b>	<b>-17.890</b>	<b>-17.634</b>	<b>-23.712</b>	<b>6.078</b>

Al 30 giugno 2011, il Patrimonio di Vigilanza consolidato, al netto della previsione di erogazione di dividendi, si attesta su di un livello di 241,0 milioni di euro, con un incremento di 15,8 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

A fine periodo, l'aggregato di vigilanza presenta una eccedenza di 108,9 milioni di euro rispetto ai requisiti patrimoniali per rischi di credito, di mercato e rischi operativi richiesti dall'Organo di Vigilanza. Il coefficiente di solvibilità raggiunge il 14,6% a fronte di un requisito minimo dell'8%.

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazione	
			Importo	%
Patrimonio base	201.390	185.634	15.756	8,49%
Patrimonio supplementare	39.624	39.624	0	0,00%
Patrimonio di terzo livello	0	0	0	n.a.
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>241.014</b>	<b>225.258</b>	<b>15.756</b>	<b>6,99%</b>
Totale requisiti prudenziali	132.099	135.670	-3.571	-2,63%
Eccedenza rispetto ai requisiti prudenziali	108.915	89.588	19.327	21,57%
Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	12,20%	10,95%	1,25%	11,42%
<b>Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)</b>	<b>14,60%</b>	<b>13,28%</b>	<b>1,31%</b>	

Si segnala che Banca Generali ha esercitato l'opzione per la sterilizzazione ai fini del patrimonio di vigilanza delle plusvalenze e minusvalenze patrimoniali derivanti dalla valutazione al *fair value* delle attività finanziarie disponibili

per la vendita appartenenti al comparto dei titoli governativi dell'area Euro, come previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 18 maggio 2010.

Con Comunicato del 31 marzo 2011, l'Autorità di vigilanza ha altresì disposto l'abolizione del filtro prudenziale negativo introdotto per sterilizzare parzialmente i benefici fiscali a lungo termine scaturenti dalle operazioni di affrancamento dell'avviamento disposte ai sensi dell'articolo 15 del DL 178/2008.

Il filtro introdotto nel corso del 2010 per neutralizzare i benefici derivanti dall'affrancamento dell'avviamento di Banca del Gottardo Italia è stato pertanto disattivato.

### **Prospetto di Raccordo fra il patrimonio netto e il risultato della capogruppo e patrimonio netto e il risultato del gruppo**

(migliaia di euro)	30.06.2011		
	Capitale e riserve	Risultato	Patrimonio netto
<b>Patrimonio di banca Generali</b>	<b>180.784</b>	<b>20.435</b>	<b>201.219</b>
Differenze di patrimonio netto rispetto ai valori di Carico delle società consolidate con il metodo integrale	31.261	-	31.261
- <i>avviamenti</i>	9.222	-	9.222
- <i>utili a nuovo delle società consolidate</i>	21.961	-	21.961
- <i>riserva stock granting 175° anniversario</i>	78	-	78
Dividendi da società consolidate	20.159	- 20.159	-
Risultato d'esercizio delle società consolidate	-	39.258	39.258
Utile di terzi	-	- 2.159	- 2.159
Riserve da valutazione società consolidate	-	-	-
Rettifiche di consolidamento	- 9.341	40	- 9.301
- <i>avviamenti</i>	- 9.222	-	- 9.222
- <i>spese incorporazione GIL</i>	- 119	40	- 79
<b>Patrimonio del Gruppo bancario</b>	<b>222.863</b>	<b>37.415</b>	<b>260.278</b>

## 6. Andamento delle società del gruppo

### 6.1 Andamento di Banca Generali

Banca Generali, capogruppo dell'omonimo gruppo bancario, è specializzata nella distribuzione dei prodotti finanziari e bancari nei confronti della clientela cosiddetta "affluent" per il tramite delle reti di promotori finanziari, nonché nei confronti della clientela cosiddetta "private" sia per il tramite della rete di promotori finanziari sia per il tramite dei relationship manager che svolgono l'attività di vendita dei prodotti finanziari alla clientela alle dirette dipendenze della società.

La banca ha chiuso i primi sei mesi del 2011 con un risultato netto positivo pari a 20,4 milioni di euro in riduzione rispetto ai 53,8 milioni di euro registrati alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto principalmente del minor apporto del risultato della gestione finanziaria (-7,5 milioni di euro) e dei dividendi percepiti dalle controllate (-35,3 milioni di euro). Il conto economico del primo semestre dell'esercizio 2010 era stato altresì influenzato dal beneficio fiscale non ricorrente derivante dall'operazione di affrancamento dell'avviamento e degli altri *intangibles* acquisiti a seguito dell'incorporazione di Banca Del Gottardo Italia (6,3 milioni di euro).

Il margine di intermediazione si attesta a 94,8 milioni di euro, in calo rispetto ai 135,6 milioni di euro registrati alla fine del primo semestre 2010 (-40,8 milioni di euro).

I costi operativi ammontano a 61,2 milioni di euro di cui 27,8 milioni di euro sostenuti per il personale, con un calo di 2,7 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010.

La società ha altresì effettuato accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri per 10,2 milioni di euro, principalmente afferenti ai piani provvigionali per la rete distributiva e rettifiche di valore per 1,6 milioni di euro. Il totale degli asset under management collocati dai promotori alla fine del semestre 2011 ammonta a circa 23,7 miliardi di euro, in aumento rispetto alle consistenze al 31 dicembre 2010. La raccolta netta ha raggiunto i 579 milioni di euro rispetto ai 646 milioni di euro del primo semestre 2010.

### 6.2 Andamento di BG SGR

BG SGR società specializzata nella gestione di fondi comuni di investimento e gestioni di portafoglio individuali in fondi, ha chiuso il primo semestre del 2011 con un risultato netto positivo pari a 1,4 milioni di euro, in progresso rispetto ai 1,2 milioni di euro registrati alla fine del primo semestre 2010.

Tale risultato è stato però influenzato dalla rilevazione del beneficio fiscale, di natura non ricorrente, derivante dall'affrancamento dell'avviamento rilevato a seguito dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda afferente alle gestioni di portafoglio di Banca BSI Italia SpA, per un ammontare complessivo di 1,0 milione di euro. Al netto di tale effetto il risultato di periodo evidenzierebbe una contrazione di 0,8 milioni di euro.

Il margine di intermediazione si attesta a 6,9 milioni di euro, in calo rispetto ai 7,9 milioni di euro registrati alla fine del semestre 2010 (-1,0 milioni di euro).

I costi operativi ammontano invece a 6,2 milioni di euro, di cui 3,6 milioni di euro sostenuti per il personale, in aumento rispetto ai 5,8 milioni di euro rilevati alla fine del primo semestre 2010 (+0,4 milioni di euro). Il patrimonio netto si attesta a 28,6 milioni di euro.

Complessivamente i patrimoni dei fondi promossi e/o in gestione al 30 giugno 2011 ammontano a 3.783 milioni di Euro in calo rispetto ai 4.097 milioni di Euro alla data del 31 dicembre 2010.

### 6.3 Andamento di BG Fiduciaria SIM

BG Fiduciaria, società specializzata nelle gestioni di portafoglio individuali in titoli ed in fondi, prevalentemente con intestazione fiduciaria, ha chiuso il primo semestre del 2011 con un utile di 0,8 milioni di euro e con un patrimonio netto di 9,7 milioni di euro.

A fronte di un margine di intermediazione di 2,5 milioni di euro sono stati rilevati costi operativi per 1,2 milioni di euro di cui 0,7 milioni di euro sostenuti per il personale.

Il totale di asset under management ammonta a 999,3 milioni di euro in calo rispetto ai 1.024 milioni di euro del 31 dicembre 2010.

#### **6.4 Andamento di Generfid S.p.A.**

Generfid, società specializzata nell'instestazione fiduciaria di patrimoni, ha chiuso il primo semestre del 2011 con un risultato netto pari a 70 migliaia di euro e un patrimonio netto che ammonta a circa 0,4 milioni di euro. Gli asset under management ammontano a 493 milioni di euro.

#### **6.5 Andamento di Generali Fund Management SA**

Generali Fund Management SA è una società di diritto lussemburghese specializzata nell'amministrazione e gestione di Sicav. Il gruppo bancario detiene il 51% del capitale sociale (azioni di classe A), mentre il restante 49% appartiene a Generali Investments Italy, società del Gruppo Generali (azioni di classe B). Le due categorie di azioni presentano un differente trattamento in termini di attribuzioni di utili in quanto lo Statuto sociale prevede che ad ogni categoria di azioni venga attribuito la quota di risultato netto d'esercizio attribuibile alle attività apportate da ognuno dei due azionisti.

Generali Fund Management SA ha chiuso il primo semestre 2011 con un risultato netto positivo pari a circa 37 milioni di euro, un patrimonio netto pari a circa 60,7 milioni di euro e un totale attivo di stato patrimoniale di 104,4 milioni di euro.

Il risultato economico, al lordo delle imposte, degli accantonamenti netti, delle rettifiche di valore e degli ammortamenti (Ebt da) ha raggiunto i 40,6 milioni di euro a fronte dei 49,7 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

A fronte di un margine di intermediazione di circa 43,3 milioni di euro sono stati rilevati costi amministrativi per 2,7 milioni di euro di cui circa 2,0 milioni di euro sostenuti per il personale.

Complessivamente i patrimoni in gestione al 30 giugno 2011 ammontano a 12.023 milioni di euro, in crescita rispetto ai 11.855 milioni di euro del 31 dicembre 2010.

Gli asset under management afferenti all'incorporata Generali Investments Luxemburg ammontano al 30 giugno 2011 a 6.285 milioni di euro, rispetto ai 6.096 milioni registrati al 31.12.2010.

## **7. Operazioni con parti correlate**

### **7.1 Aspetti procedurali**

In attuazione della delibera Consob n. 17221 del 10 marzo 2010 e successive modifiche, il 5 novembre 2010 il Consiglio di amministrazione di Banca Generali ha approvato – previo parere favorevole del Comitato per il Controllo interno – le procedure che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate ( "Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate" o "Procedura", disponibile sul sito internet di Banca Generali all'indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com) nella sezione Corporate Governance).

Tale procedura, che ha trovato completa applicazione dal 1° gennaio 2011, stabilisce i criteri di identificazione delle parti correlate, le regole istruttorie e deliberative delle operazioni e gli obblighi in materia di informativa successiva agli Organi sociali ed al mercato.

Sulla base di quanto previsto dal Regolamento Consob, sono considerate parti correlate di Banca Generali:

- le società controllate del gruppo bancario;



- la controllante Assicurazioni Generali, le società controllate da questa (società sottoposte a comune controllo) e i fondi pensione costituiti a favore dei dipendenti delle società del gruppo Generali;
- i dirigenti con responsabilità strategica della banca e della controllante Assicurazioni Generali (key managers), gli stretti familiari degli stessi e le relative società partecipate rilevanti (entità nelle quali uno di tali soggetti esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto).

In base allo IAS 24, nella versione rivista entrata in vigore dal 1° gennaio 2011, sono altresì considerate parti correlate le società collegate del Gruppo Generali.

Per quanto concerne in particolare i key managers, sono stati qualificati come tali:

- gli amministratori, i sindaci, il Direttore Generale, il Vice Direttore Generale Vicario e l'altro Vice Direttore Generale di Banca Generali, nonché i soggetti che rivestono le analoghe posizioni presso le società controllate del Gruppo;
- gli esponenti della controllante individuati come tali nell'ambito della analoga procedura in materia di operazioni con le parti correlate adottata da tale società.

La Procedura stabilisce specifiche disposizioni in materia di competenza decisionale, obbligo di motivazione e documentazione da predisporre a seconda della diversa tipologia di operazione.

In particolare:

- le **Operazioni di Maggiore Rilevanza** – ovvero le operazioni che superano la soglia del 5% di almeno uno degli indici di rilevanza previsti dalla delibera Consob n. 17221, ridotta al 2,5% per le operazioni poste in essere con la società controllante quotata o con soggetti a quest'ultima correlati che risultino a loro volta correlati alla Società – sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole vincolante del Comitato per il controllo interno;
- le **Operazioni di Minore Rilevanza** – ovvero le operazioni con parti correlate di importo compreso fra quelle di importo esiguo e quelle di maggiore rilevanza - sono deliberate, in conformità a quanto previsto dal sistema di deleghe di poteri vigente pro-tempore, previo parere non vincolante del Comitato per il controllo interno. Esse devono essere istruite in modo da illustrare in modo approfondito e documentato le ragioni dell'operazione nonché la convenienza e la correttezza sostanziale delle sue condizioni;
- le **Operazioni di importo esiguo**, il cui valore determinato ai sensi della Delibera Consob, non eccede la soglia di 500.000 euro (350.000 euro per i finanziamenti non assistiti da garanzia) sono escluse dall'applicazione della disciplina deliberativa e di trasparenza informativa.

Sulla base dell'indice costituito dal patrimonio di vigilanza consolidato, attualmente la soglia delle operazioni di maggior rilevanza si attesta a circa 12 milioni di euro, ridotti a 6 milioni di euro per le operazioni con la controllante Assicurazioni Generali e le entità correlate a quest'ultima.

Nel processo finalizzato all'approvazione delle operazioni con parti correlate, un ruolo qualificato è affidato al Comitato per il controllo interno di Banca Generali, interamente costituito da amministratori indipendenti.

In presenza di operazioni di maggior rilevanza, il Comitato deve essere coinvolto nella fase delle trattative e nella fase istruttoria attraverso la ricezione di un flusso informativo completo e tempestivo. Il predetto Comitato, per mezzo del suo Presidente o di delegati, ha facoltà di richiedere informazioni e di formulare osservazioni agli organi delegati e ai soggetti incaricati della conduzione delle trattative o dell'istruttoria.

Oltre alle operazioni di importo esiguo, in conformità al regolamento Consob, sono previste ulteriori fattispecie a cui non si applicano le particolari procedure deliberative:

- i **piani di compensi basati su strumenti finanziari** approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e le relative operazioni esecutive;
- le **deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori** investiti di particolari cariche diverse da quelle determinate in via complessiva ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, Cod. Civ. e le deliberazioni in materia di remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, a condizione che la Società abbia adottato una politica di remunerazione con determinate caratteristiche;

- **le Operazioni Ordinarie** rientranti nell'ambito dell'ordinario esercizio dell'attività operativa - ivi inclusa, per le operazioni da compiersi per il tramite di società controllate ai sensi dell'art. 2359 Cod. Civ., l'attività operativa propria di queste ultime - e della connessa attività finanziaria e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard;
- **operazioni con o tra Società Controllate e Società Collegate**, subordinatamente al fatto che nelle Società Controllate o Collegate controparti dell'operazione non siano presenti interessi significativi di altre parti correlate della Società.

Per quanto concerne le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di direzione, amministrazione e controllo della Banca, oltre all'applicazione dell'art. 2391 del codice civile e della disciplina Consob, trova altresì applicazione la disciplina speciale in materia di obbligazioni di esponenti bancari prevista dall'art. 136 D. Lgs. n. 385/1993 (Testo unico bancario) e dalle Istruzioni di Vigilanza, la quale prevede, in ogni caso, la previa deliberazione unanime dell'organo di amministrazione e fermi restando gli obblighi di astensione previsti dalla legge.

Ai sensi del suddetto art. 136, coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso banche o società facenti parte del Gruppo Bancario non possono contrarre obbligazioni, direttamente o indirettamente, con la società di appartenenza ovvero effettuare operazioni di finanziamento con altra società o banca del Gruppo Bancario in mancanza della deliberazione da parte degli Organi di amministrazione e controllo della società contraente della capogruppo bancaria.

Ai sensi della legge 262/05, tale procedura trova applicazione anche per le obbligazioni contratte dalla Banca o da altra società del Gruppo Bancario con società controllate dagli esponenti ovvero presso le quali tali esponenti svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo, nonché con le società da queste controllate o che le controllano (salvo l'ipotesi in cui le obbligazioni siano contratte tra società appartenenti al medesimo Gruppo Bancario ovvero si tratti di operazioni sul mercato interbancario).

## **7.2 Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Fermi restando gli obblighi informativi previsti dallo IAS 24, l'articolo 5, comma 8, del Regolamento Consob contiene norme in materia di informazione periodica sulle operazioni con parti correlate.

In particolare, viene richiesto che nella relazione intermedia sulla gestione sia fornita informazione:

- a) sulle singole operazioni di maggiore rilevanza concluse nel periodo di riferimento;
- b) sulle altre singole operazioni con parti correlate "che abbiano influito in misura rilevante" sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società;
- c) sulle modifiche o gli sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto "un effetto rilevante" sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società nel periodo di riferimento.

A tale proposito si evidenzia quanto segue.

### ***Operazioni di maggiore rilevanza***

Nel primo semestre del 2011 non sono state effettuate dal Gruppo operazioni qualificabili come di "maggiore rilevanza" non ordinarie e non a condizioni di mercato o standard dalle quali sarebbe derivato, in applicazione della Procedura in materia di operazioni con parti correlate, un obbligo di pubblicazione di un documento informativo al mercato.

### ***Altre operazioni rilevanti***

Nel corso del primo semestre 2011 non sono state deliberate operazioni qualificabili come di "minor rilevanza" sottoposte al parere preventivo vincolante del Comitato di controllo interno, né altre singole operazioni ordinarie ed effettuate a condizioni di mercato qualificabili di maggior rilevanza, oggetto di comunicazione all'Autorità di Vigilanza.

***Operazioni di natura ordinaria o ricorrente***

Le operazioni di natura ordinaria o ricorrente poste in essere nel primo semestre del 2011 con parti correlate rientrano nell'ambito della ordinaria operatività del Gruppo e sono di norma poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, nel rispetto delle procedure interne sopra richiamate.

Nell'ambito di tale operatività non vi sono state modifiche al quadro dei rapporti con parti correlate, descritto più dettagliatamente nel Bilancio al 31.12.2010, che abbiano comportato effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica della società e del gruppo bancario.

Gli sviluppi dell'ordinaria operatività con parti correlate nel corso del primo semestre 2011 sono presentate nella specifica sezione del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011, unitamente alle altre informazioni sui rapporti con parti correlate.

Le operazioni con parti correlate infragruppo non sono incluse nella citata informativa, in quanto elise a livello consolidato.

## 8. Le risorse umane e la rete distributiva del gruppo

### 8.1 Dipendenti

L'organico del gruppo al 30 giugno 2011 ammonta a 779 risorse, invariato rispetto lo stesso periodo del 2010, ed è costituito da 52 Dirigenti, 120 Quadri Direttivi di 3° e 4° Livello, 607 dipendenti di altri livelli; di questi ultimi, 61 sono Quadri Direttivi di 1° e 2° livello, e 66 hanno un rapporto con contratto a tempo determinato (31 dei quali per sostituzione di personale assente per maternità/aspettativa).

	Banca Generali	BG Sgr	BG Fiduciaria	Generfid	GFM	Totale 30.06.2011	Totale 30.06.2010
Dirigenti	38	10	1	0	3	52	50
Quadri 3°/4°	101	8	4	0	7	120	125
Altri dipendenti	558	24	4	2	19	607	604
<b>Totali</b>	<b>697</b>	<b>42</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>29</b>	<b>779</b>	<b>779</b>

Nel primo semestre del 2011 buona parte dei corsi tecnici, linguistici ed informatici - tesi a garantire il costante aggiornamento professionale e manageriale della popolazione aziendale - è stata assicurata grazie a Generali Group Innovation Academy. Nei casi in cui sia stato necessario accedere a contenuti specialistici si è fatto ricorso a corsi erogati da primarie società di consulenza esterna esperte del settore.

Attraverso la formazione in modalità e-learning, erogata dalla piattaforma Simulware gestita da GGIA, è continuato l'aggiornamento normativo di legge, in particolare rispetto al D.L 231/01, la Trasparenza bancaria e, specificamente per il personale delle Succursali, il corso Antirapina.

Anche sul versante della formazione volta a sviluppare le competenze manageriali sono stati erogati corsi in collaborazione con Generali Group Innovation Academy. Inoltre alcune risorse sono state inserite in percorsi di alta formazione presso primarie istituzioni accademiche.

Nel primo semestre è iniziato un articolato programma di corsi dedicato ai Relationship Manager della Divisione Private. I corsi prevedono approfondimenti tecnici di tipo finanziario e fiscale, corsi relazionali sull'individuazione di nuova clientela e sulla negoziazione, ed un programma dedicato alla formazione manageriale per i responsabili dei Team di Relationship Manager.

Procedono in modo ricorrente i corsi sulla sicurezza in azienda in ottemperanza del Dlgs 81/08, affiancati a due corsi mirati a rispondere alle richieste normative: le Operazioni con le Patri Correlate il primo ed il secondo sulla predisposizione del Business Continuity Plan.

Dal gennaio 2011 ai nuovi assunti a tempo determinato ed indeterminato viene consegnata una chiavetta che permette di collegarsi con la piattaforma di e-learning gestita da Generali Group Innovation Academy per la fruizione di tutti i corsi obbligatori.

Sono proseguite due iniziative già in corso nel 2010: una dal titolo "Racconta il Mestiere", volta a far conoscere nel dettaglio a tutti i dipendenti del Gruppo le attività delle varie direzioni che lo compongono e l'altra "Affiancamenti Sede-Rete" che vede i Promotori finanziari in visita nelle sedi di Milano e Trieste, e i dipendenti nei diversi punti operativi. In particolare quest'ultima iniziativa riscuote un costante apprezzamento da parte della Rete di vendita.

Come tutti gli anni durante il primo semestre è stata svolta la valutazione della performance, processo che vede coinvolte tutte le risorse in un momento di confronto con il responsabile sulla propria performance qualitativa.

Sempre durante il primo semestre è stata lanciata la periodica indagine di clima promossa dal Gruppo Generali terminata nei primi giorni del mese di luglio, per vedere la fase di presentazione dei risultati durante la seconda metà dell'anno.

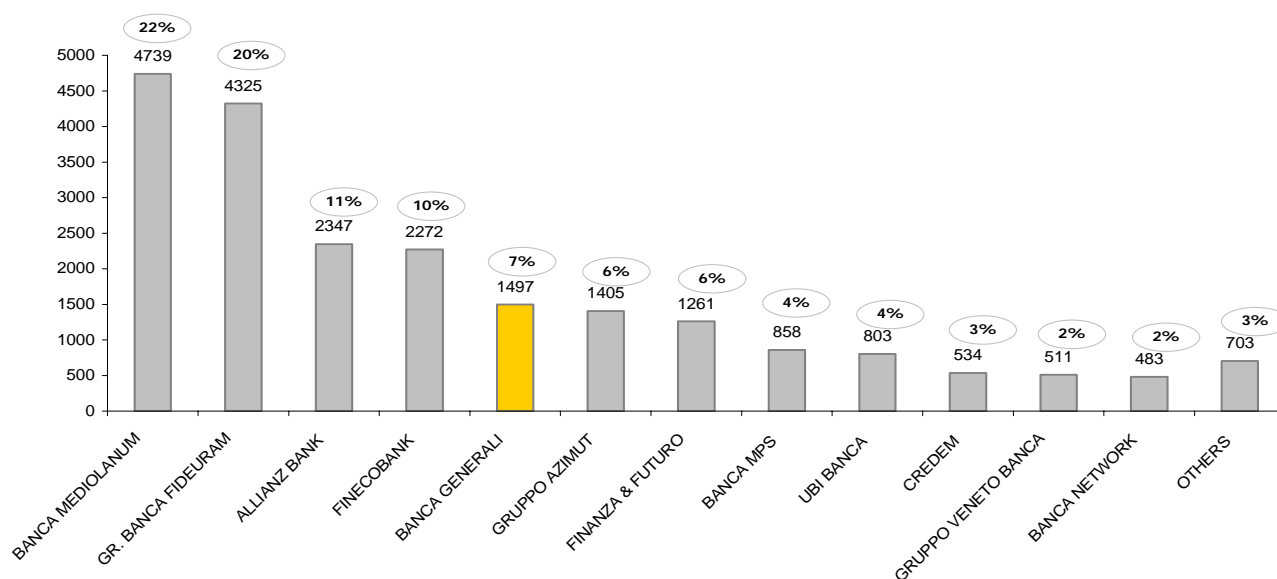
## 8.2 Promotori Finanziari

### Promotori Finanziari

Il Gruppo Banca Generali possiede una delle maggiori reti di distribuzione attraverso Promotori Finanziari del mercato italiano: al 30 giugno 2011 erano presenti in struttura 1.493 Promotori Finanziari e Relationship Manager, di cui 307 inseriti nella Divisione Private Banking.

### **NUMERO PROMOTORI FINANZIARI ASSORETI 21.738**

Marzo 2011



I principali dati riferibili alla rete distributiva di Banca Generali sono sinteticamente illustrati nelle seguenti tabelle che raffrontano i dati 2011 e 2010:

30 giugno 2011	N° Prom.Fin./ Pr.Bank./Rel.Man.	Asset (mln di Euro)	Asset per Promotore (mln di Euro)
BG Divisione Affluent	1.186	13.831	11,7
BG Divisione Private	307	9.870	32,2

31 dicembre 2010	N° Prom.Fin./ Pr.Bank./Rel.Man.	Asset (mln di Euro)	Asset per Promotore (mln di Euro)
BG Divisione Affluent	1.192	13.691	11,4
BG Divisione Private	307	9.899	32,2

E' importante rilevare che nel corso degli anni si è assistito ad un costante aumento dei patrimoni medi per promotore finanziario. Ciò è dovuto sia ai brillanti risultati di raccolta riscontrati, sia alla continua opera di selezione degli operatori che è andata sempre più privilegiando uno sviluppo professionale e qualitativo dell'attività di offerta fuori sede, con spiccate caratteristiche consulenziali. Tale impostazione ha determinato negli anni una riduzione progressiva dei profili di Promotori Finanziari meno evoluti a vantaggio di inserimenti di professionisti in grado di ben interpretare la filosofia qualitativa della Banca.

In particolare nel 2011 sono entrati a far parte delle strutture di Banca Generali 21 nuovi professionisti provenienti da altre reti, titolari di importanti rapporti con la clientela che si sono avvantaggiati della vastissima gamma di opportunità d'investimento offerte dalla Banca ai sottoscrittori, nel rispetto dei singoli profili di rischio. Ciò fa sì che Banca Generali sia ai vertici del mercato per patrimonio medio/promotore finanziario.

## 9. I prodotti e l'attività di Marketing

Nel corso del primo semestre 2011 sono state rilasciate importanti novità a livello di prodotti, dal lancio di nuovi comparti in delega di gestione di BG Selection al restyling delle unit linked, per offrire soluzioni di investimento sempre più ampie e adatte a diversi profili di rischio.

Banca Generali ha inoltre investito ampiamente nella comunicazione al cliente finale, sia in termini di comunicazione sui mezzi stampa ed eventi sul territorio, che di sviluppo di nuovi canali, quali la rendicontazione online, e la semplificazione della documentazione contrattuale.

### ***Risparmio gestito***

Durante il primo semestre 2011 l'attività di sviluppo dell'offerta di risparmio gestito è stata continua e si è orientata nei seguenti ambiti.

#### Sviluppo e valorizzazione della gamma dei prodotti lussemburghesi di Generali Fund Management

In coerenza con la filosofia multibrand che da sempre caratterizza Banca Generali, è stata ulteriormente valorizzata BG Selection Sicav, la piattaforma di fondi di fondi che da oltre 3 anni costituisce un punto di riferimento nel mercato italiano del risparmio gestito.

Nell'aprile 2011, l'offerta, infatti, è stata arricchita di ulteriori 4 comparti con stili di gestione differenziati, 2 comparti flessibili in delega di gestione specializzati nei paesi emergenti (Threadneedle Global Themes) e negli investimenti multi-assets (Anima Club) e 2 comparti multimanager gestiti da Generali Fund Management che investono nelle aree a maggiore potenziale di crescita (c.d. Paesi Next 11, Next 11 Equities) o in asset class sensibili all'inflazione, per generare upside in contesti inflativi come quello attuale.

Al 30 giugno 2011 BG Selection Sicav consta di ben 39 comparti, di cui 18 gestiti da Generali Fund Management e 21 gestiti in delega di gestione da primarie case di investimento internazionali.

Durante il mese di marzo 2011, per celebrare il III° anniversario della nascita di BG Selection Sicav, è stata condotta un'importante campagna stampa sui principali quotidiani e periodici nazionali volta a celebrare il successo di BG Selection: strumento unico per possibilità di investimento e levatura dei Partner che partecipano al progetto.

La piattaforma multimanager si è arricchita con l'avvio del collocamento di oltre 50 nuovi comparti di sicav, per un totale di oltre 1.200 a disposizione di Clienti e Reti distributive di Banca Generali.

#### Ampliamento della gamma Gestioni di Portafoglio

Nel corso del primo semestre 2011, Banca Generali ha continuato ad innovare la propria gamma di Gestioni di Portafoglio destinate alla clientela di alta gamma.

Nel mese di maggio Banca Generali ha proseguito l'attività di ampliamento delle linee della GPM a capitale protetto BG Target, destinata prevalentemente ai clienti che intendono cogliere le opportunità di rendimento dei mercati azionari senza rinunciare alla protezione del capitale investito.

Sono state lanciate infatti 3 nuove linee di gestione: N-11 (Mercati di Frontiera), caratterizzata dall'investimento azionario nei Mercati di Frontiera, Multi-Emerging Markets (Mercati Emergenti) e Multi Global Plus (Azionario Internazionale), che consentono una gestione dinamica dell'asset allocation abbinata alla tradizionale componente Zero Coupon.

Nel mese di giugno è stata lanciata una nuova ed esclusiva linea di gestione di portafoglio, GPM Lifestyle Solutions, primo prodotto del mercato italiano che permette di abbinare il concetto di passioni personale all'investimento finanziario. La gestione infatti investe una quota rilevante del portafoglio in Fondi di Investimento Specializzati (SIF), il cui sottostante è rappresentato da beni di lusso tra cui vini tra i più pregiati del mondo e orologi rari e preziosi.

Complessivamente Banca Generali offre un portafoglio completo composto da 39 linee di gestione (14 Gpf, 17 Gpm e 8 Gpm a capitale protetto) che coprono tutte le strategie di investimento, con un forte accento sulla personalizzazione, bisogno tipico della clientela *high net worth*, target d'elezione di questo prodotto.

### ***Risparmio assicurativo***

Nel primo semestre 2011, Banca Generali ha sviluppato la propria offerta di risparmio assicurativo in 2 ambiti precisi: lancio di nuovi prodotti vita tradizionali e sviluppo dell'offerta Unit Linked.

#### Prodotti vita tradizionali

Il primo semestre 2011 è stato caratterizzato da profonde tensioni sul debito governativo europeo e le sue ripercussioni sui mercati azionari.

In questo contesto l'offerta di Banca Generali si è concentrata particolarmente sulle Polizze Vita Tradizionali che investono nelle Gestioni Separate. Questi prodotti infatti hanno permesso di abbinare il concetto di rendimento (Ri.Alto 4,10%, Nuova Concreta 4,61%, Ri.Alto \$ 4,68%) ad una volatilità estremamente contenuta.

A gennaio 2011 è stata lanciata "BG Più Valore", polizza a premio unico, che ha riscontrato un ottimo successo commerciale tra le Reti.

Relativamente al target dei più giovani, nel secondo trimestre è stato rilanciato, all'interno dell'iniziativa commerciale "Un Campione per Amico "BG 18 anni", una polizza assicurativa vita che permette di proteggere il futuro dei minori accumulando un capitale che potrà essere utilizzato per le future esigenze di studio o lavorative.

#### Polizze Unit Linked e Multiramo

Nel secondo trimestre 2011 è stato effettuato il restyling delle nostre Unit Linked (la multiramo BG New Security, la unit linked a capitale protetto BG Evolution e la versione in post vendita BG Protection) con la modifica dell'asset allocation e l'introduzione di nuove opzioni per rendere più flessibile l'investimento.

L'aggiornamento dell'asset allocation è avvenuto con l'ottica di rendere maggiormente internazionale il sottostante azionario con un peso dei mercati emergenti fino al 50% e con ulteriore ampliamento del peso di prodotti di terzi.

Sono state anche introdotte nuove funzionalità per aumentare la flessibilità nella gestione degli investimenti da parte del cliente:

- per BG Evolution, la unit linked a capitale protetto che offre l'opportunità di scegliere tra 4 fondi interni di diversa durata, è stata eliminata, nella versione a Premio Unico, la penale di riscatto prima prevista fino ai 3 anni;
- per BG New Security, la polizza multiramo a premio unico che offre l'opportunità di investire nella Gestione separata Ri.Alto e nel Fondo Azionario BG Dinamico, è stata introdotta la possibilità di effettuare uno switch automatico della performance annuale della Gestione Speciale Ri.Alto verso il Fondo Interno BG Dinamico e la possibilità di effettuare switch in entrambe le direzioni (da Gestione Separata a Fondo Interno e viceversa).

### ***Risparmio amministrato***

Durante il primo semestre 2011 l'attività si è orientata, da un lato, alla semplificazione e trasparenza delle modalità di comunicazione con la clientela, dall'altro, al continuo miglioramento dell'offerta prodotti.

Il primo intervento relativo alle comunicazioni verso la clientela ha riguardato la modifica del layout dell'estratto conto titoli e del documento di sintesi, che hanno acquisito una veste grafica più chiara garantendo informazioni immediate e leggibili. Il processo di restyling proseguirà nel corso del 2011, rielaborando in modo significativo il layout e la stampa di tutta la documentazione.



Sempre in ottica di semplificazione della documentazione, è stato rivisto il contratto di apertura di servizi bancari e d'investimento, evidenziando con maggiore chiarezza i servizi accessori quali home banking e rendicontazione, e facilitando le modalità di compilazione, con l'utilizzo per esempio di box e simboli grafici.

Per quanto riguarda l'offerta dei prodotti, l'attività si è sviluppata in diversi ambiti:

- nel corso dei primi mesi dell'anno è proseguita l'attività collegata alle diverse offerte di capitale, Rhiag, General Electric, Ferragamo, Sem, Bioera e con un collocamento di prodotti obbligazionari strutturati con capitale protetto a scadenza;
- sono stati azzerati i costi per il prelievo Bancomat su territorio nazionale, per i conti che ancora prevedevano questa commissione;
- è stato strutturato un iter per il trasferimento del dossier titoli in Banca Generali, da un altro Istituto, con la garanzia di tempi certi e definiti per i vari passaggi di trasferimento;
- è stata ripresa l'iniziativa commerciale "Un campione per amico", la cui proposizione per il risparmio dei giovani è collegata al conto di deposito BG10+ che permette di abbinare anche una carta prepagata;
- per quanto riguarda le iniziative di collaborazione con nostri partner, è stata prorogata l'offerta commerciale sui mutui del Gruppo Intesa San Paolo, offrendo un pricing competitivo di vendita ed è stato migliorato l'accordo con BNL per il prelievo e il versamento di contanti presso le loro filiali;
- infine, sul tema sicurezza, è stato introdotto un nuovo strumento denominato "Scudo Autorizzativo" che permette di intercettare e inibire il maggior numero di operazioni fraudolente e di clonazione eseguite all'estero con le carte bancomat presso i paesi più a rischio.

## **Web Marketing**

### Front End Clienti

Durante il primo semestre 2011 l'attività di sviluppo continuo del sito internet dedicato ai Clienti (Front End Clienti) ha portato ad importanti novità, quale in particolare il lancio di DOC@nline, la nuova funzionalità che permette la consultazione della rendicontazione del conto corrente e dei documenti ad esso collegati, direttamente via internet nell'area riservata alla clientela del sito di Banca Generali.

Nell'ambito della sicurezza, sono state rilasciate ed ampliate le nuove funzionalità di alerting SMS per consentire alla clientela un controllo delle operazioni in tempo reale.

E' stato stipulato inoltre un accordo commerciale con la Società Symantec per l'acquisto a prezzi scontati dei prodotti antivirus; accedendo all'area riservata del sito la clientela di Banca Generali può acquistare il software per la protezione del proprio Personal Computer.

Sull'operatività in generale è stato rilasciato il servizio *Cambio Banca* che permette tra l'altro il trasferimento in Banca Generali di prodotti e servizi presenti presso altri istituti bancari.

Alla fine del semestre è stata condotta una Survey On Line, che ha coinvolto sia Promotori Finanziari e Private Banker che clienti, con la finalità di misurare il grado di soddisfazione sull'utilizzo dei servizi di Internet Banking e avere indicazioni sugli sviluppi futuri ritenuti più interessanti dagli utenti stessi.

### Front End Promotori

Nell'ambito del progetto "GIC – Gestione Integrata Contratti" sono state rilasciate nuove funzionalità, quali:

- la richiesta di apertura Servizi Bancari e di Investimento - che consente di predisporre in un'unica operazione, oltre alla documentazione contrattuale relativa all'apertura di nuovi Conti Correnti, anche tutta la documentazione c.d. MIFID;
- la richiesta Trasferimento Fondi & Sicav - che consente il passaggio degli OICR da Dossier Tecnico a Dossier Titoli.

## **BG Advisory: il servizio di consulenza finanziaria evoluta di Banca Generali**

Banca Generali è una delle poche realtà italiane in grado di offrire alla propria clientela, tramite le proprie Reti di Promotori Finanziari e Private Banker, un vero servizio di consulenza finanziaria evoluta: BG Advisory.



Sin dal suo lancio nel corso del 2008, BG Advisory ha avuto come obiettivo quello di supportare il Promotore Finanziario e il Private Banker di Banca Generali nell'attività di analisi dei bisogni, costruzione e monitoraggio periodico del portafoglio finanziario dei propri clienti, attuali e prospect.

Durante il primo semestre 2011 il Gruppo Bancario ha concluso un massiccio programma di formazione per tutti gli oltre 1.500 consulenti; alle aule di formazione su tutto il territorio nazionale sono stati affiancati altre modalità formative quali i focus group, le web conference e le newsletter aziendali con interviste ai consulenti che si sono maggiormente distinti nell'utilizzo della piattaforma.

Accanto all'attività di formazione è proseguita l'attività di sviluppo di nuove funzionalità della piattaforma realizzate con la collaborazione di Morningstar Italia, partner tecnologico di BG Advisory.

### **Formazione Reti distributive**

Come sopra detto, l'attività di formazione è stata caratterizzata nella prima parte dell'anno dall'avvio di un importante progetto relativo al servizio di consulenza finanziaria, che ha coinvolto la quasi totalità delle Reti di Promotori Finanziari e Private Banker. Il progetto formativo ha avuto quale finalità principale la conoscenza e l'utilizzo della piattaforma BG Advisory, sviluppata in collaborazione con Morningstar Italy, a supporto del servizio di consulenza.

I primi mesi dell'anno sono stati poi caratterizzati dall'aggiornamento professionale ISVAP erogato secondo il processo "a cascata" dai DM verso le strutture da loro coordinate.

Le aule sono state incentrate sul nuovo prodotto BG Valore plus e sul restyling dei prodotti assicurativi BG Evolution e New Security, con l'approfondimento sia degli aspetti tecnici di prodotto che dello scenario di mercato e degli aspetti commerciali.

Nel corso del mese di aprile si è tenuto inoltre un nuovo roadshow su tutto il territorio per la formazione riguardante i Fondi di Fondi di BG Selection Sicav, con il coinvolgimento diretto delle società di gestione di casa e terze coinvolte nei nuovi prodotti.

Per la Rete della direzione commerciale è proseguito il progetto, avviato nel 2009, di formazione tecnica "avanzata" sui temi del risparmio amministrato focalizzato sul trasferimento dossier titoli e sull'analisi di portafoglio titoli, attraverso degli incontri mirati con Promotori scelti sul territorio.

Per la Rete distributiva Private Banking è stato invece erogato un corso riservato a Private Banker scelti, sugli strumenti, servizi e opportunità commerciali della società fiduciaria Generfid, sviluppato in collaborazione con la società fiduciaria stessa.

A livello di formazione manageriale, il primo semestre 2011 ha visto il coinvolgimento di tutti i 44 District Manager della Rete Banca Generali su un importante progetto formativo incentrato sul tema del Reclutamento (ProgettoRe 2011), sviluppato e progettato insieme alla Società Concentric, con l'obiettivo di definire strumenti e linee guida per l'attività di *recruiting* dei manager sul territorio.

E' continuato inoltre anche per il primo semestre 2011 il progetto "Sede – Rete", con appuntamento mensile, caratterizzato da percorsi di affiancamento dei promotori presso le Sedi di Milano e Trieste e dei dipendenti presso alcuni punti operativi scelti, con l'obiettivo di favorire una maggiore integrazione e conoscenza reciproca tra la Sede e la Rete, al fine di presidiare sempre meglio le esigenze dei clienti.

Anche quest'anno sono state promosse alcune borse di studio finalizzate a favorire l'acquisizione della certificazione "EFA" e per la prima volta quest'anno anche il secondo livello "EFP" da parte dei Promotori Finanziari di Banca Generali.

La formazione obbligatoria ha coinvolto nel primo semestre tutte e due le Reti distributive sul progetto Patti Chiari, un impegno annuale per la Banca, condizionato al rispetto di procedure standard denominate "impegni per la Qualità", che risponde all'esigenza di promuovere l'immagine della Banca stessa verso il pubblico dei risparmiatori e di connotarsi come banca chiara, trasparente e aperta al confronto con la concorrenza.

La formazione, (avvenuta in modalità on-line attraverso la nostra piattaforma interna di Gruppo Sep2), ha l'obiettivo di garantire il continuo aggiornamento della Rete sui contenuti specifici degli impegni per la Qualità al fine di consentire la Certificazione della Banca prevista dal consorzio Patti Chiari.

### **Comunicazione**

Il primo semestre ha vissuto importanti iniziative sul fronte della comunicazione. La presentazione e l'approvazione del bilancio 2010 ha convogliato l'attenzione di diversi media nazionali vista l'enfasi scaturita dai risultati finanziari in netto progresso. La stessa preparazione del documento consolidato ha comportato una profonda revisione grafica e stilistica volta a facilitarne la lettura e ad evidenziarne i punti salienti. Ai numeri dello scorso esercizio sono poi seguiti: il consueto report trimestrale e i bollettini mensili sulla raccolta. Non sono mancate poi le novità di prodotto a partire dall'arricchimento di 4 comparti nella famiglia di fondi di fondi lussemburghese Bg Selection, e il restyling completo delle polizze unit-linked, che hanno complessivamente tutte raggiunto ampia visibilità sui mezzi di informazione specializzati. L'aggiornamento degli obiettivi strategici è stato trasmesso in modo puntuale e diretto, oltre che con i comunicati, anche grazie alle diverse interviste effettuate dal management sulla stampa e la tv finanziaria.

Nei primi 6 mesi dell'anno è stato dato risalto anche alle aperture di nuove filiali bancarie (a Varese e Palermo) di cui è stata lasciata traccia dai media locali, al pari del consueto impegno della rete nell'organizzazione e promozione di convegni specialistici in tema fiscale e giuridico. Sul fronte pubblicitario, dal mese di marzo fino a metà aprile è stata lanciata una nuova campagna sui maggiori quotidiani nazionali chiamata a celebrare il successo in questi 3 anni della sicav Bg Selection e dei suoi 22 partner. Il tema musicale è stato sviluppato ulteriormente in quest'occasione e ripreso per un secondo "round" di campagna in coincidenza al forum di Rimini di maggio sul trading che ha visto invece oggetto d'attenzione unicamente le riviste settoriali. Celebrativa è stata anche la breve campagna su importanti quotidiani "Federica una garanzia di successo, Banca Generali, una garanzia di sicurezza" incentrata sulla testimonial Federica Brignone, vicecampione del mondo nello sci ai mondiali di Garmish lo scorso febbraio. L'impegno nella sensibilizzazione al risparmio e ai valori di dedizione, correttezza e disciplina tipici dello sport hanno accompagnato la copertura mediatica del marchio Banca Generali da Nord a Sud del Paese con il tour itinerante "Un Campione per amico".

### **Trade Marketing**

Nel primo semestre 2011 Banca Generali e la sua Divisione Private Banking, accanto alle sempre numerose iniziative di marketing locale sviluppate direttamente dalla Rete, hanno partecipato con uno spazio espositivo all'edizione 2011 dell'IT Forum di Rimini, importante appuntamento annuale del settore.

Inoltre, confermando l'attenzione da sempre dimostrata verso il mondo dell'arte, Banca Generali Private Banking ha organizzato un'esclusiva visita al Museo del '900 di Milano e una serata a Villa Farnesina e alla biblioteca dei Lincei di Roma.

Nell'ambito delle sponsorizzazioni sportive, Banca Generali si è proposta nuovamente come title sponsor del progetto "Un Campione Per Amico" che si è svolto in dieci tappe tra aprile e maggio e, per le iniziative di elevato standing, Banca Generali Private Banking ha organizzato un prestigioso Invitational Golf Tour.

Due Roadshow hanno caratterizzato il primo semestre 2011: a gennaio in occasione della consueta ripresa dell'attività commerciale e ad aprile per il lancio dei nuovi comparti (Fondi di Fondi Monobrand) di BG Selection Sicav.

## **10. L'attività di auditing**

L'attività di internal audit del Gruppo Bancario Banca Generali è svolta dal Servizio Internal Audit, cui è affidato il compito di valutare, costantemente e in modo indipendente, che il sistema di controllo interno sia adeguato, pienamente operativo e funzionante, e di collaborare con le unità operative e quelle di controllo dei rischi nei piani di implementazione dei presidi di controllo e contenimento dei rischi aziendali.

La metodologia di audit che governa l'azione di controllo della funzione di Internal Audit segue precise linee guida:

- CoSo Report, adattamento italiano del rapporto del Committee of Sponsoring Organization, approvato dalla Consob e dal Ministero del Tesoro. In campo internazionale è indicato quale riferimento per l'architettura di un sistema di controllo interno dal Comitato Cadbury, che ha definito le regole di best practices per la corporate governance delle società quotate alla borsa di Londra e dalla BCE, cui ha fatto riferimento per la definizione dei principi guida del sistema di controllo interno delle Banche europee.
- Modello ERM (Enterprise Risk Management), amplia l'ambito del controllo interno definito nel CoSo Report, concentrandosi sul tema della gestione del rischio aziendale.
- Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia, in relazione agli obiettivi e agli obblighi di informativa sulla qualità dei controlli.
- Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 29 ottobre 2007.
- Definizione di internal auditing.
- Standard Internazionali per la pratica professionale dell'internal auditing, guide interpretative e position papers, emanati dall'Associazione Internal Auditors.

Nel corso del periodo considerato, l'azione di sorveglianza si è svolta coerentemente con il Modello di Sorveglianza e il piano annuale di audit. L'Internal Audit è stato particolarmente impegnato nel fornire assurance sui rischi, sull'adeguatezza dei controlli e del loro funzionamento nel presidiare in modo efficace ed efficiente l'insorgere di situazioni di rischio. L'attenzione è stata orientata a verificare la presenza di adeguati presidi di linea e l'effettiva mitigazione degli elementi di rischio emersi in periodi precedenti.

La valutazione del sistema di controllo interno nel presidiare i principali rischi è stata svolta attraverso interventi di audit pianificati sulla sicurezza dei sistemi informativi e la loro adeguatezza, sui processi finanziari, quelli amministrativo contabili e sulle funzioni di controllo di secondo livello. Le azioni di audit hanno riguardato anche i back office e le succursali bancarie. Tali attività sono state tutte finalizzate ad accertare la qualità e l'efficacia dei controlli, proponendo, all'occorrenza, soluzioni migliorative per la gestione dei rischi inerenti. Infine, particolare attenzione è stata prestata nel monitorare i percorsi di miglioramento avviati a seguito delle azioni di audit passate (follow-up).

Come previsto dalla normativa interna, l'Internal Audit ha costantemente presidiato il rischio riciclaggio, valutando la presenza di eventuali operazioni sospette, nonché ha garantito il processo valutativo delle operazioni analizzate ai fini della normativa market abuse.

È stata compiuta una ricognizione completa sui principali rischi individuati dalla funzione di Internal Audit nel corso delle sue attività. Tale analisi presentata al management in via periodica consente la definizione di action plan tempestivi per la realizzazione dei miglioramenti individuati.

## **11. L'organizzazione e l'ict**

Nel corso del primo semestre 2011 i principali progetti completati o in corso di realizzazione si sono focalizzati sia su attività volte a migliorare l'efficacia operativa che di adeguamento normativo.

### ***Gestione dei servizi alla clientela***

*Servizi alla Clientela:* nell'ottica di ottimizzare ed efficientare continuamente i servizi di supporto alla clientela, dallo scorso mese di aprile tutti i clienti hanno la possibilità di ricevere la documentazione relativa ai contratti bancari in modalità elettronica attraverso il servizio Doc@nline.

### ***Processi interni di supporto al business aziendale***

*Business Continuity Plan:* per quanto attiene alle attività di presidio volte ad assicurare la continuità operativa, si è provveduto ad avviare l'implementazione delle soluzioni previste nel revisionato modello di Business Continuity Plan per Banca Generali e BG SGR nonché a rivedere quanto di pertinenza specifica per BG Fiduciaria SIM.

*Mappatura dei processi:* l'attività di rilevazione, disegno ed aggiornamento standardizzato di tutti i processi aziendali mediante l'applicativo ARIS, ormai entrato in regime di ordinaria manutenzione per il Gruppo Bancario

con riferimento ai rischi amministrativo-contabili (Legge n. 262/2005), è in progressiva evoluzione per quanto concerne i rischi operativi (Basilea II), in particolare sulle società controllate.

### **Adeguamenti normativi**

**Fiscalità:** al fine di ottemperare alla nuova disciplina fiscale sui fondi comuni italiani, vigente dal 1° luglio scorso, la banca depositaria di BG SGR ha adeguato le proprie procedure mentre Banca Generali, conseguentemente, ha aggiornato le correlate procedure di collocamento.

**Antiriciclaggio:** per adempiere alle prescrizioni del Provvedimento della Banca d'Italia, adottato d'intesa con la Consob e l'Isvap ed emanato il 10 marzo scorso, in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari e degli altri soggetti che svolgono attività finanziaria a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, sono state effettuate le opportune analisi per consentire di adottare idonee soluzioni organizzative all'interno del Gruppo Bancario così da consentire il pieno rispetto della normativa in parola dal 1° settembre prossimo.

## **12. Principali rischi ed incertezze**

I principali rischi ed incertezze a cui è esposto il Gruppo bancario sono sintetizzabili come segue:

- L'esposizione al rischio di **mercato** deriva principalmente dall'attività di negoziazione in conto proprio di strumenti finanziari svolta dalla Capogruppo Banca Generali, mentre le Società controllate presentano un'esposizione limitata e residuale. Tale rischio si configura come la possibilità di subire perdite, a fronte di variazioni di valore di uno strumento o di un portafoglio di strumenti finanziari, connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato (corsi azionari, tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle merci, volatilità dei risk factor).

In particolare sono esposti a rischio di mercato i titoli valutati al fair value e classificati nei portafogli HFT e AFS, la cui oscillazione di prezzo incide sul conto economico e sul patrimonio del Gruppo.

La gestione dei rischi di mercato avviene entro opportuni limiti operativi, monitorati dalla funzione di *Risk Management*, atti a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie ed al profilo di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione.

- L'esposizione al rischio di **credito** deriva principalmente dalla liquidità investita sul money market (depositi interbancari), dagli strumenti finanziari detenuti nei portafogli valutati a costo ammortizzato e in AFS e dai crediti erogati alla clientela (corporate e retail). Tale rischio si configura come la possibile insolvenza della controparte, ovvero la probabilità che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni o che ciò accada in ritardo rispetto alle scadenze prefissate, ovvero la possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente variazione inattesa del valore di mercato dell'esposizione stessa.

In particolare sono esposti a rischio di credito i titoli ABS classificati nel portafoglio L&R, che possono manifestare perdite durevoli ed essere oggetto di impairment, esponendo la società al rischio di perdite in conto economico. Su tale portafoglio titoli viene effettuato almeno trimestralmente un monitoraggio volto a individuare situazioni di deterioramento della qualità creditizia sottostante ai titoli medesimi.

Particolare importanza riveste la gestione dei rischi di credito con controparti istituzionali, che avviene entro opportune linee di fido, monitorate dalla funzione di *Risk Management*, atte a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie ed al profilo di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione.

I crediti verso clientela sono caratterizzati da un basso rischio di perdite, in quanto pressoché interamente assistiti da garanzie reali (soprattutto pegni su valori mobiliari) e/o personali emesse anche da una primaria istituzione creditizia.

- L'esposizione ai rischi **operativi**, trasversale alle diverse entità giuridiche che compongono il Gruppo, è strettamente connessa alla tipologia ed ai volumi delle attività poste in essere, nonché alle modalità operative assunte. In particolare l'operatività svolta (principalmente gestione patrimoni di terzi e distribuzione di prodotti finanziari di investimento propri e di terzi), l'utilizzo di sistemi informatici, la definizione di procedure operative,

l'interazione con soggetti tutelati dalla normativa, la struttura commerciale adottata (prevalentemente promotori finanziari), nonché il coinvolgimento diretto di tutto il personale dipendente all'operatività espongono strutturalmente ad una rischiosità di tipo operativo, essendo quest'ultima definita come la possibilità di subire perdite economiche derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni; rientrano in tale tipologia di rischio, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali, nonché il rischio legale.

La funzione di *Auditing Interno* valuta l'efficacia ed efficienza del complessivo sistema dei controlli interni posto a presidio delle attività esposte a rischio.

Le funzioni che si occupano di *Organizzazione* e di *Gestione IT* garantiscono l'efficiente funzionamento delle procedure applicative e dei sistemi informativi a supporto dei processi organizzativi, valutando anche le condizioni di sicurezza fisica e logica all'interno del Gruppo ed eventualmente attuando misure per garantire un più elevato livello generale di sicurezza.

La funzione di *Risk Management* individua e valuta i rischi operativi insiti nei processi aziendali (risk assessment e scoring), misura l'incidenza delle perdite di natura operativa (processo di Loss Data Collection) e monitora gli action plan a mitigazione dei rischi di natura rilevante.

Il Gruppo Banca Generali ha inoltre posto in essere coperture assicurative sui rischi operativi derivanti da fatti di terzi o procurati a terzi, nonché idonee clausole contrattuali a copertura per danni causati da fornitori di infrastrutture e servizi, nonché ha approvato un piano di continuità operativa (Business Continuity Plan).

- L'esposizione al rischio di **liquidità** consegue alle operazioni di raccolta e di impiego relative alla normale attività del Gruppo, nonché alla presenza di strumenti finanziari non quotati nei portafogli di proprietà. Tale rischio si manifesta sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk); nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende inoltre il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

La *Finanza* è responsabile dell'attività di gestione dei flussi finanziari di tesoreria e di investimento della proprietà con l'obiettivo di garantire un'attenta diversificazione delle fonti di finanziamento, monitorare i flussi di cassa e la liquidità giornaliera. Il fabbisogno di liquidità viene gestito prevalentemente attraverso il ricorso al money market (depositi interbancari e pronti contro termine); inoltre il Gruppo mantiene un portafoglio di strumenti finanziari quotati e facilmente liquidabili per far fronte a possibili scenari di crisi, caratterizzati da un'imprevista interruzione dei flussi di raccolta.

La funzione di *Risk Management* controlla la corretta gestione della liquidità sia nel breve che nel lungo periodo (liquidità strutturale) attraverso un sistema di ALM che consente la rilevazione degli sbilanci di cassa per fasce di scadenza, nonché attraverso il monitoraggio di un opportuno cruscotto di ratio.

Il Gruppo applica, attraverso la costruzione di una maturity ladder, la linea guida definita dalle disposizioni di vigilanza prudenziale relativa alla misurazione della posizione finanziaria netta. La maturity ladder consente di valutare l'equilibrio dei flussi di cassa attesi, attraverso la contrapposizione di attività e passività la cui scadenza è all'interno di ogni singola fascia temporale; l'evidenza dei saldi e pertanto degli sbilanci tra flussi e deflussi attesi per ciascuna fascia temporale consente, attraverso la costruzione di sbilanci cumulati, il calcolo del saldo netto del fabbisogno (o del surplus) finanziario nell'orizzonte temporale considerato.

Il Gruppo ha inoltre posto in essere un piano di contingenza (Contingency Liquidity Plan) al fine di anticipare e gestire eventuali crisi di liquidità, sia di sistema che idiosincratice.

- Il Gruppo bancario presenta un adeguato livello di **patrimonializzazione** con un tier 1 ratio pari al 12,2% ed un total capital ratio pari al 14,6%.

- La funzione *Legale e Compliance* del Gruppo controlla e valuta l'adeguatezza e l'efficacia dei processi organizzativi, verificandone l'aderenza alla Normativa vigente, per garantire il rispetto delle disposizioni normative relative alla prestazione dei servizi offerti dal Gruppo Bancario (bancari e d'investimento) e prevenire il rischio di **non conformità**; tale funzione verifica inoltre l'attività della Rete distributiva dei

Promotori Finanziari/ Private Banker/ Relationship Manager, al fine di accertare, anche con riguardo a specifiche irregolarità, comportamenti anomali, violazioni dei processi organizzativi e della regolamentazione vigente.

### **13. La prevedibile evoluzione della Gestione nel secondo semestre 2011**

Nel corso della seconda parte dell'esercizio 2011, in cui ci si attende uno scenario di mercato caratterizzato ancora da incertezza e volatilità a causa della crisi non ancora superata dei debiti sovrani, il gruppo bancario continuerà a perseguire gli obiettivi di contenimento dei costi e di rafforzamento dei ricavi tramite gli interventi e le azioni programmate ed in parte già avviate nella prima parte dell'anno.

In particolare nel corso del secondo semestre 2011 gli sforzi saranno maggiormente focalizzati e finalizzati al contenimento dei costi tramite scelte di esternalizzazione di attività a basso valore aggiunto.

Contestualmente sul fronte ricavi, gli sforzi del gruppo bancario nel corso della seconda parte dell'esercizio 2011 continueranno ad essere indirizzati lungo le seguenti direttrici:

- Manutenzione ed implementazione della gamma prodotto al fine di soddisfare le esigenze finanziarie della clientela;
- Incremento della quota di mercato da realizzarsi attraverso l'acquisizione di nuova clientela e lo sviluppo di quella esistente;
- Completamento dei progetti di miglioramento del sistema distributivo attraverso un mix di migliori servizi consulenziali e operativi.

Trieste, 29 luglio 2011

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Bilancio consolidato semestrale abbreviato  
al 30 giugno 2011

Consiglio di Amministrazione  
29 luglio 2011



## Schemi di bilancio consolidati

### Stato patrimoniale consolidato

<b>voci dell'attivo</b>		<b>30.06.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<i>(in migliaia di Euro)</i>			
10	Cassa e disponibilità liquide	7.695	7.953
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	61.000	119.952
30	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	0	0
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.640.036	1.533.275
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	529.644	608.118
60	Crediti verso banche	519.638	475.597
70	Crediti verso clientela	892.350	852.038
120	Attività materiali	5.432	4.758
130	Attività immateriali	47.588	48.511
	di cui:		
	- avviamento	38.632	38.632
140	Attività fiscali	60.731	71.040
	a) correnti	16.850	27.401
	b) anticipate	43.881	43.639
160	Altre attività	88.989	86.646
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>3.853.103</b>	<b>3.807.888</b>

<b>voci del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>30.06.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<i>(in migliaia di Euro)</i>			
10	Debiti verso banche	605.108	450.431
20	Debiti verso clientela	2.771.002	2.910.689
30	Titoli in circolazione	0	189
40	Passività finanziarie di negoziazione	774	6.502
80	Passività fiscali	18.724	18.336
	a) correnti	17.428	17.079
	b) differite	1.296	1.257
100	Altre passività	129.771	82.763
110	Trattamento di fine rapporto del personale	4.206	4.345
120	Fondi per rischi e oneri:	58.180	53.414
	b) altri fondi	58.180	53.414
140	Riserve da valutazione	-17.634	-23.712
170	Riserve	125.974	105.400
180	Sovrapprezzi di emissione	3.109	0
190	Capitale	111.662	111.363
200	Azioni proprie (-)	-248	-660
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	5.060	6.621
220	Utile (perdita) di periodo (+/-)	37.415	82.207
<b>Totale del passivo e del Patrimonio Netto</b>		<b>3.853.103</b>	<b>3.807.888</b>



## Conto economico consolidato

	30.06.2011	30.06.2010
<b>(in migliaia di Euro)</b>		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	34.276	27.341
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-12.782	-4.987
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>21.494</b>	<b>22.354</b>
40. Commissioni attive	181.316	183.080
50. Commissioni passive	-81.245	-76.175
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>100.071</b>	<b>106.905</b>
70. Dividendi e proventi simili	57.667	44.412
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-53.570	-42.317
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	1.717	11.281
a) crediti	417	1.671
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.260	9.191
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>127.379</b>	<b>142.635</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-1.669	-2.176
a) crediti	-448	-1.509
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-569	-667
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-652	0
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>125.710</b>	<b>140.459</b>
180. Spese amministrative:	-75.072	-77.119
a) spese per il personale	-34.304	-33.808
b) altre spese amministrative	-40.768	-43.311
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-9.889	-20.892
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-771	-870
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-1.140	-1.132
220. Altri oneri/proventi di gestione	5.774	5.955
<b>230. Costi operativi</b>	<b>-81.098</b>	<b>-94.058</b>
<b>280. Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>44.612</b>	<b>46.401</b>
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-5.038	-869
<b>300. Utile della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>39.574</b>	<b>45.532</b>
<b>320. Utile di periodo</b>	<b>39.574</b>	<b>45.532</b>
330. Utile di periodo di pertinenza di terzi	-2.159	-1.836
<b>340. Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>37.415</b>	<b>43.696</b>

## Prospetto della redditività complessiva

voci (in migliaia di Euro)		30.06.2011	30.06.2010
<b>10</b>	<b>Utile del periodo</b>	<b>39.574</b>	<b>45.532</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.078	-9.586
30	Attività materiali	0	0
40	Attività immateriali	0	0
50	Copertura di investimenti esteri	0	0
60	Copertura di flussi finanziari	0	0
70	Differenze di cambio	0	0
80	Attività non correnti in via di dismissione	0	0
90	Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	0	0
100	Quota delle riserve da valutazione della part. Valutate al PN	0	0
<b>110</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>6.078</b>	<b>-9.586</b>
<b>120</b>	<b>Redditività complessiva</b>	<b>45.652</b>	<b>35.946</b>
130	Redditività complessiva di pertinenza di terzi	-2.159	-1.836
<b>140</b>	<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>	<b>43.493</b>	<b>34.110</b>

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(migliaia di euro)	capitale		sovrapprezzi emissione	Riserve		Riserve da valutazione	strumenti di capitale	azioni proprie	utile (perdita) periodo	patrimonio netto	patrimonio netto gruppo	patrimonio netto terzi	
	a) azioni ordinarie	b) altre		a) di utili	b) altre								
<b>Patrimonio netto al 31.12.2010</b>	113.284	-	-	105.956	-	-	23.712	-	660	86.351	281.219	274.598	6.621
modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esistenza al 01.01.2011	113.284	-	-	105.956	-	-	23.712	-	660	86.351	281.219	274.598	6.621
Allocazione risultato Es. prec.	-	-	-	21.304	-	-	-	-	-	86.351	65.047	61.327	3.720
- Riserve	-	-	-	21.304	-	-	-	-	-	21.304	-	-	-
- Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65.047	-	61.327	3.720
Variazione di riserve	-	-	-	21	-	-	-	-	-	-	21	21	-
operazioni sul patrimonio netto	299	-	3.109	285	-	-	-	-	412	-	3.535	3.535	-
- Emissione nuove azioni	299	-	3.109	812	-	-	-	-	412	-	3.008	3.008	-
- Acquisto az. Proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- distrib. Straord. Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- variaz. Strum. Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Derivati su azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- stock option	-	-	-	527	-	-	-	-	-	-	527	527	-
Redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	6.078	-	-	39.574	45.652	43.493	2.159
<b>Patrimonio netto al 30.06.2011</b>	113.583	-	3.109	126.954	-	-	17.634	-	248	39.574	265.338	260.278	5.060
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	111.662	-	3.109	125.974	-	-	17.634	-	248	37.415	260.278	-	-
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	1.921	-	-	980	-	-	-	-	-	2.159	5.060	-	-

(migliaia di euro)	capitale		sovrapprezzi emissione	Riserve		Riserve da valutazione	strumenti di capitale	azioni proprie	utile (perdita) periodo	patrimonio netto	patrimonio netto gruppo	patrimonio netto terzi	
	a) azioni ordinarie	b) altre		a) di utili	b) altre								
<b>Patrimonio netto al 31.12.2009</b>	113.234	-	22.309	73.453	-	-	1.602	-	4.471	65.558	268.481	264.005	4.476
modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esistenza al 01.01.2010	113.234	-	22.309	73.453	-	-	1.602	-	4.471	65.558	268.481	264.005	4.476
Allocazione risultato Es. prec.	-	-	-	13.675	-	-	-	-	-	65.558	51.883	49.884	1.999
- Riserve	-	-	-	13.864	-	-	-	-	-	13.864	-	-	-
- Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	189	-	-	-	-	-	51.694	51.883	49.884	1.999
Variazione di riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
operazioni sul patrimonio netto	-	-	-	273	-	-	-	-	-	-	273	273	-
- Emissione nuove azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisto az. Proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- distrib. Straord. Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- variaz. Strum. Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Derivati su azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- stock option	-	-	-	273	-	-	-	-	-	-	273	273	-
Redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	9.586	-	-	45.532	35.946	31.802	4.144
<b>Patrimonio netto del gruppo al 30.06.2010</b>	113.234	-	22.309	86.855	-	-	11.188	-	4.471	45.532	252.271	245.650	6.621
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	111.313	-	22.309	86.299	-	-	11.188	-	4.471	41.388	245.650	-	-
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	1.921	-	-	556	-	-	-	-	-	4.144	6.621	-	-

## Rendiconto finanziario consolidato

Metodo indiretto (in migliaia di Euro)	30.06.2011	30.06.2010
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>70.002</b>	<b>67.959</b>
- risultato del periodo	39.574	45.532
- plus/minusvalenze su attività e pass. Fin. detenute per la negoz.	94	1.689
- plus/minusvalenze su attività di copertura	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	1.669	2.176
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immat.	1.911	2.002
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	4.766	12.856
- imposte a tasse non liquidate	8.173	- 5.691
- rettifiche/riprese di valore su attività in via di dismissione	-	-
- altri aggiustamenti	13.815	9.395
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-)</b>	<b>- 131.276</b>	<b>175.444</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	56.400	- 78.147
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	- 88.630	79.192
- crediti verso banche: a vista	- 14.238	- 132.891
- crediti verso banche: altri crediti	- 30.184	319.588
- crediti verso clientela	- 45.631	3.288
- altre attività	- 8.993	- 15.586
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+/-)</b>	<b>46.417</b>	<b>- 253.859</b>
- debiti verso banche: a vista	- 33.414	23.354
- debiti verso banche: altri debiti	187.253	283.386
- debiti verso clientela	- 147.329	- 577.829
- titoli in circolazione	- 189	- 300
- passività finanziarie di negoziazione	- 5.416	5.140
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	45.512	12.390
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>- 14.857</b>	<b>- 10.456</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>80.294</b>	<b>170.451</b>
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute fino alla scadenza	80.294	170.451
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>- 3.656</b>	<b>- 109.831</b>
- acquisti partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute fino alla scadenza	- 1.994	- 109.613
- acquisti di attività materiali	- 1.445	- 184
- acquisti di attività immateriali	- 217	- 34
- acquisti di rami d'azienda e di partecipazioni in società controllate	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>76.638</b>	<b>60.620</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissione/acquisto di azioni proprie	3.008	-
- emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	- 65.047	- 51.883
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>- 62.039</b>	<b>- 51.883</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELPERIODO</b>	<b>- 258</b>	<b>- 1.719</b>
<b>Riconciliazione</b>		
<b>Cassa e disponibilità liquida all'inizio del periodo</b>	<b>7.953</b>	<b>8.015</b>
liquidità totale generata/assorbita nel periodo	- 258	- 1.719
cassa e disponibilità liquida effetto della variazione dei cambi	-	-
<b>Cassa e disponibilità liquida alla chiusura del periodo</b>	<b>7.695</b>	<b>6.296</b>

# Note Illustrative

## Parte A - Politiche contabili

### A.1 Parte generale

La relazione finanziaria semestrale consolidata viene predisposta in conformità all'articolo 154 ter del D.Lgs. 58/98, introdotto dal D.Lgs. 195/07 di recepimento della Direttiva "transparency".

In particolare, i commi 2, 3 e 4 di detto articolo dispongono che, entro sessanta giorni dalla chiusura del primo semestre dell'esercizio, gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine pubblicano una Relazione finanziaria semestrale comprendente:

- **il Bilancio semestrale abbreviato**, redatto in forma consolidata se l'emittente quotato è obbligato a redigere il bilancio consolidato e in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002;
- **la Relazione intermedia sulla gestione**, con riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel semestre, alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio e l'informativa sulle parti correlate;
- **l'attestazione del Dirigente preposto** alla Redazione dei documenti contabili prevista dall'articolo 154-bis, comma 5;
- **la relazione della società di revisione** sul bilancio semestrale abbreviato, da pubblicare, se redatta, entro il medesimo termine di 60 giorni.

#### A.1.1 Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La presente Relazione finanziaria semestrale consolidata è stata redatta, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Nella predisposizione della Relazione semestrale consolidata, sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore alla data di riferimento della stessa, inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC così come omologati dalla Commissione Europea.

#### A.1.2 Principi generali di redazione

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito da:

- **uno stato patrimoniale** riferito alla fine del periodo intermedio di riferimento (30.06.2011) e uno stato patrimoniale comparativo riferito alla chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2010);
- **un conto economico** del periodo intermedio di riferimento (1° semestre 2011) raffrontato al conto economico comparativo del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente (1° semestre 2010);
- **il prospetto della redditività complessiva** (OCI – *Other comprehensive income*), introdotto dallo IAS 1 che include i componenti economici del periodo imputati direttamente a patrimonio netto, riferito al periodo intermedio di riferimento (1° semestre 2011) raffrontato al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente (1° semestre 2010);
- **il prospetto delle variazioni di patrimonio netto** per il periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del semestre di riferimento, con prospetto comparativo per il periodo corrispondente dell'esercizio precedente;
- **un rendiconto finanziario** per il periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del semestre di riferimento, con prospetto comparativo per il periodo corrispondente dell'esercizio precedente;
- **le note illustrative**, contenenti riferimenti ai principi contabili utilizzati e altre note esplicative specifiche relative alle operazioni del semestre.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto con l'applicazione del principio contabile internazionale IAS 34 relativo all'informativa infrannuale, dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea e illustrati nella Parte A.2 delle presenti Note illustrative, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal *Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio* elaborato dallo IASB. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

In particolare il principio contabile internazionale IAS 34 prevede che, per esigenze di tempestività dell'informazione, nel bilancio intermedio possa essere fornita un'informativa più limitata rispetto a quella contenuta nel bilancio annuale ("bilancio abbreviato") e finalizzata essenzialmente a fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio annuale completo.

In applicazione di tale principio, ci si è pertanto avvalsi della facoltà di predisporre l'informativa nella versione sintetica, in luogo dell'informativa completa prevista per il bilancio annuale.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e i dati riportati nelle Note illustrative, sono espressi in migliaia di Euro. I dati indicati nella Relazione intermedia sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di Euro.

### **A.1.3 Area di consolidamento e aggregazioni aziendali**

L'area di consolidamento, determinata in base allo IAS 27 include la capogruppo Banca Generali S.p.A. le seguenti società controllate e non ha subito variazioni rispetto alla chiusura del bilancio 2010.

Denominazione	sede	tipo Rapp.	Rapporto Partecipazione		% voti
			Partecipante	quota %	ass. Ord.
Imprese consolidate integralmente					
- BG Fiduciaria SIM S.p.A.	Trieste	1	Banca Generali	100,00%	100,00%
- BG SGR S.p.A.	Trieste	1	Banca Generali	100,00%	100,00%
- Generali Fund Management S.A.	Luxemb.	1	Banca Generali	51,00%	51,00%
- Generfid S.p.A.	Milano	1	Banca Generali	100,00%	100,00%

Legenda: tipo controllo:

(1) controllo ex art 2359 comma 1 n.1 (maggioranza diritti di voto in assemblea)

Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni economiche e patrimoniali al 30 giugno 2011 della Capogruppo e quelle trasmesse dalle Società controllate, opportunamente riclassificate ed adeguate per tener conto delle esigenze di consolidamento. I rapporti infragruppo, sia patrimoniali sia economici, di maggiore significatività sono stati elisi. I valori non riconciliati sono stati appostati rispettivamente tra le altre attività/passività e tra gli altri proventi/oneri.

### **A.1.4 Eventi successivi alla data di riferimento**

Dopo la data del 30 giugno 2011 non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nella Relazione finanziaria semestrale consolidata alla stessa data.

La presente Relazione finanziaria semestrale consolidata viene approvata dal CDA di Banca Generali in data 29 luglio 2011 ed è autorizzata alla pubblicazione a partire da tale data.

### **A.1.5 Altre informazioni**

#### *Procedure di stima*

La redazione della relazione finanziaria intermedia richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate nella situazione semestrale.

Le stime e le relative ipotesi si basano sull'utilizzo delle informazioni gestionali disponibili e valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti nella situazione semestrale possano differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione della remunerazione da riconoscere alla rete (Pay out) relativa al mese di giugno 2011 e l'incentivazione provvigionale del primo semestre;
- la quantificazione degli stanziamenti per incentivi al personale;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari per cassa e derivati da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la determinazione delle rettifiche e delle riprese di valore sui crediti deteriorati e sulla riserva collettiva per crediti in bonis;
- le stime e le assunzioni poste a base della determinazione della fiscalità corrente e differita.

#### *Valutazione dell'avviamento*

In sede di chiusura del Bilancio 2010, l'avviamento è stato sottoposto ad impairment test che ha confermato la congruità dei valori iscritti. Dal momento che non si riscontrano ad oggi rilevanti indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore e che solo in sede di chiusura di Bilancio sono disponibili tutte le informazioni necessarie, si è ritenuto di non effettuare tale test al 30 giugno 2011. Per ogni approfondimento sull'argomento si rinvia al Bilancio 2010.

#### *Eventi ed operazioni significative non ricorrenti*

Nel corso del semestre non sono state effettuate operazioni e non si sono verificati eventi aventi natura non ricorrente rispetto al normale corso della gestione o aventi impatto significativo sugli aggregati economici e patrimoniali (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28-7-2006).

#### *Revisione contabile*

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A..

## **A.2 Principi contabili**

I Principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati sono i medesimi già applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010. I prospetti contabili presentati devono pertanto essere letti congiuntamente a tali documenti.

Si segnala tuttavia che, a seguito del completamento della procedura di omologazione, a far data dal 01.01.2011 sono entrati in vigore nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS, numerose modifiche a principi esistenti oltre che nuovi documenti interpretativi IFRIC.

Principi contabili internazionali omologati nel 2010 ed entrati in vigore nel 2011	Regolamento di omologazione	data pubblicazione	Data di entrata in vigore
Modifiche allo IFRS1, esenzione limitata dell'informativa comparativa IFRS7 per i first time adopters	574/2010	01/07/2010	01/01/2011
Modifiche allo IAS 24 - Parti correlate	632/2010	20/07/2010	01/01/2011
Modifiche all'IFRIC 14 pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima	633/2010	20/07/2010	01/01/2011
IFRIC 19 Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale	662/2010	24/07/2010	01/01/2011
Miglioramenti agli International Financial Reporting Standards 2010	149/2011	19/02/2011	01/01/2011

I nuovi principi e le interpretazioni entrate in vigore non incidono in misura significativa sull'operatività del gruppo bancario.

### A.3 Informativa sul fair value

I criteri e le procedure di determinazione del fair value utilizzati per la valorizzazione dei portafogli di attività e passività finanziarie nella presente Relazione finanziaria semestrale consolidata, sono i medesimi già applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 ed esposti nella Parte A sezione 3 della relativa nota integrativa.

#### A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

Come noto, a seguito dell'omologazione della modifica allo IAS 39 e IFRS 7 emanata dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) in data 13 ottobre 2008 e recepite nell'ordinamento europeo con il Regolamento (CE) N. 1004/2008 del 15 ottobre 2008, la capogruppo Banca Generali ha proceduto nell'esercizio 2008 alla riclassifica di parte dei portafogli contabili delle attività detenute per la negoziazione (trading) e delle attività disponibili per la vendita (AFS), verso i nuovi portafogli IAS valutati al costo ammortizzato delle attività finanziarie detenute sino a scadenza (HTM) e dei crediti verso banche e clientela (Loans & receivables) e per i titoli di capitale di trading al portafoglio AFS.

Per maggiori dettagli sulle modalità di realizzazione di tale operazione si rinvia a quanto esposto nella corrispondente sezione A.3 della nota integrativa consolidata 2010 e nella Parte A del bilancio consolidato 2008.

Alla fine del primo semestre 2011 il valore di bilancio dei titoli oggetto di riclassifica ammonta a 421,4 milioni di euro, con un decremento di 131,3 milioni di euro rispetto alla situazione alla data del 31.12.2010. Tale valore include gli incrementi per la progressiva maturazione del costo ammortizzato degli stessi.

Le differenze negative nette fra i valori di carico delle attività trasferite e una loro eventuale valutazione al fair value, al lordo del relativo effetto fiscale, passerebbero da 17,8 milioni di euro, alla data del 31.12.2010 a 11,6 milioni di euro, con un miglioramento netto di 6,2 milioni di euro.

##### A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore di bilancio, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

tipologia di strumenti finanziario (migliaia di euro)	da	a	data trasf.	30.06.2011		31.12.2010	
				bilancio	fair value	bilancio	fair value
Titoli di capitale	TRA	AFS	1/7/08	2.762	2.762	2.930	2.930
Titoli di debito	TRA	HTM	1/7/08	281.491	279.239	337.568	331.339
Titoli di debito	AFS	HTM	30/9/08	43.589	43.401	67.946	67.732
Totale portafoglio HTM				325.080	322.640	405.514	399.071
Titoli di debito	TRA	LOANS	1/7/08	87.683	78.500	101.116	90.713
Titoli di debito	AFS	LOANS	1/7/08	5.842	5.878	43.152	42.177
Totale portafoglio Loans (banche e clientela)				93.525	84.378	144.268	132.890
<b>Totale attività finanziarie riclassificate</b>				<b>421.367</b>	<b>409.780</b>	<b>552.712</b>	<b>534.891</b>

#### A.3.2 Gerarchia del fair value

L'informativa sulla "Gerarchia del Fair value", definita nel paragrafo 27 A dell'IFRS 7 richiede che le attività finanziarie valutate al fair value nel bilancio siano classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

Si distinguono a tale proposito tre livelli:

- Livello 1: quotazioni basate su prezzi di mercato osservabili per operazioni correnti rilevate su mercati attivi ai sensi dello IAS 39 ed effettuate sullo stesso strumento, senza alcun tipo di aggiustamento;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, ma comunque basati su dati osservabili sul mercato sia direttamente (prezzi) che indirettamente (dati derivati da prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.



Alla data del Bilancio semestrale abbreviato i portafogli valutati al fair value di Banca Generali sono costituiti esclusivamente dal portafoglio delle attività e passività di negoziazione e dal portafoglio della attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS).

#### A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	30.06.2011				TOTALE
	L1	L2	L3	al costo	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	26.450	16.038	18.512	-	61.000
2. Attività finanziarie valutate al Fair Value	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.602.232	18.642	10.977	8.185	1.640.036
4. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.628.682</b>	<b>34.680</b>	<b>29.489</b>	<b>8.185</b>	<b>1.701.036</b>
1. Passività finanziarie di negoziazione	-	774	-	-	774
2. Passività finanziarie valutate al Fair Value	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>774</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>774</b>

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31.12.2010				TOTALE
	L1	L2	L3	al costo	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	88.276	14.006	17.670	-	119.952
2. Attività finanziarie valutate al Fair Value	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.442.976	69.224	17.837	3.238	1.533.275
4. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.531.252</b>	<b>83.230</b>	<b>35.507</b>	<b>3.238</b>	<b>1.653.227</b>
1. Passività finanziarie di negoziazione	-	6.502	-	-	6.502
2. Passività finanziarie valutate al Fair Value	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>6.502</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.502</b>

#### A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	ATTIVITA' FINANZIARIE		
	trading	AFS al fair value	AFS al costo
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>17.670</b>	<b>17.837</b>	<b>3.238</b>
<b>2. Aumenti</b>	1.140	4.860	4.977
2.1 Acquisti	1.009	4.719	4.977
2.2 Profitti imputati a:	0	0	0
2.2.1 Conto Economico	131	0	0
- di cui plusvalenze	131	0	0
2.2.2 Patrimonio netto	-	75	0
2.3 Trasferimenti da altri livelli	0	0	0
2.4 Altre variazioni in aumento	0	66	0
- di cui operazioni di aggregazione az.	-	-	0
<b>3. Diminuzioni</b>	298	11.720	30
3.1 Vendite	0	6.315	0
3.2 Rimborsi	91	0	0
3.3 Perdite imputate a:	0	0	0
3.3.1 Conto Economico	207	0	0
- di cui minusvalenze	207	0	0
3.3.2 Patrimonio netto	0	0	0
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	0	5.405	30
3.5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>18.512</b>	<b>10.977</b>	<b>8.185</b>

## Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

### 1. Voci dell'attivo

#### 1.1 Attività e passività Finanziarie detenute per la negoziazione (voce 20 dell'attivo)

##### 1.1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
<b>A. Attività per cassa</b>		
1. Titoli di debito	17.734	102.636
a) Governi e Banche Centrali	411	79.956
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Banche	1.484	6.578
d) Altri emittenti	15.839	16.102
2. Titoli di capitale	25.361	2.577
3. Quote di OICR	17.643	14.540
4. Finanziamenti	0	0
<b>Totale A</b>	<b>60.738</b>	<b>119.753</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>		
a) Banche	83	35
b) Clientela	179	164
<b>Totale B</b>	<b>262</b>	<b>199</b>
<b>Totale attività detenute per la negoziazione</b>	<b>61.000</b>	<b>119.952</b>

## 1.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

### 1.2.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>1.619.200</b>	<b>1.517.903</b>
a) Governi e Banche Centrali	1.423.797	1.352.479
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Banche	175.975	143.863
d) Altri emittenti	19.428	21.561
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>20.805</b>	<b>15.341</b>
Investimenti partecipativi	3.207	3.207
- CSE - 5,00%	1.930	1.930
- Simgenia	967	967
- GBS	246	246
- Altre part. minori (Caricese, Swift, Eu-ra ecc.)	64	64
Investimenti di Private Equity	5.117	5.117
Altri titoli disponibili per la vendita	12.481	7.017
- Assicurazioni Generali	664	657
- Enel S.p.A	4.072	3.430
- Altri titoli di capitale	7.745	2.930
<b>3. Quote di OICR</b>	<b>31</b>	<b>31</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale attività fin. disponibili per la vendita</b>	<b>1.640.036</b>	<b>1.533.275</b>

### 1.3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

#### 1.3.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
a) Governi e Banche Centrali	113.125	113.223
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Banche	350.456	411.604
d) Altri emittenti	66.063	83.291
<b>Totale titoli di debito</b>	<b>529.644</b>	<b>608.118</b>

### 1.4 I titoli di debito allocati nel portafoglio crediti (LOANS)

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
a) Banche	189.517	175.302
b) Altri emittenti	84.265	114.737
<b>Totale titoli di debito</b>	<b>273.782</b>	<b>290.039</b>

## 1.5 I crediti verso banche – voce 60

### 1.5.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
<b>1. Crediti a vista</b>	<b>230.377</b>	<b>216.139</b>
Depositi liberi con ist. Creditizie	135.000	128.000
Conti correnti di corrispondenza	95.377	88.139
<b>2. Crediti a termine</b>	<b>98.650</b>	<b>83.023</b>
Riserva obbligatoria	21.360	11.680
Depositi vincolati	77.290	71.343
Depositi vincolati con BCE	0	0
Pronti contro termine	0	0
<b>3. Titoli di debito</b>	<b>189.517</b>	<b>175.302</b>
<b>4. Altri crediti di funzionamento</b>	<b>1.094</b>	<b>1.133</b>
<b>Totale crediti verso banche</b>	<b>519.638</b>	<b>475.597</b>

## 1.6 I crediti verso clientela – voce 70

### 1.6.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
Conti correnti attivi	480.403	444.734
Mutui e prestiti personali	159.260	119.761
Finanziamenti in pool	11.614	20.694
Altri sovvenzioni	22.915	11.857
<b>Finanziamenti</b>	<b>674.192</b>	<b>597.046</b>
<b>Polizza di capitalizzazione Gesav</b>	<b>31.133</b>	<b>30.558</b>
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>705.325</b>	<b>627.604</b>
Crediti verso società prodotto	53.543	57.602
Anticipazioni a promotori finanziari	27.920	31.020
Margini giornalieri Borsa fruttiferi	8.000	4.403
Competenze da addebitare e altri crediti	13.297	16.672
<b>Crediti di funzionamento e altre operazioni</b>	<b>102.760</b>	<b>109.697</b>
Titoli di debito	84.265	114.737
<b>Totale Crediti verso clientela</b>	<b>892.350</b>	<b>852.038</b>

### ***I crediti dubbi***

Nell'ambito del comparto dei finanziamenti a clientela, l'esposizione netta relativa a crediti dubbi ammonta a 28,9 milioni di euro, pari al 4,2% dell'ammontare complessivo netto dell'aggregato ed evidenzia un lieve incremento rispetto alle consistenze registrate alla fine del precedente esercizio.

Si evidenzia come gran parte delle esposizioni deteriorate, ereditate dall'incorporata Banca del Gottardo Italia, sono coperte da garanzia concessa da parte di BSI SA all'atto della cessione di tale società.

A fronte di tali posizioni Banca BSI SA ha effettuato depositi a garanzia per un ammontare di 22,4 milioni di euro.

## 1.6.2 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela (finanziamenti): valori lordi e valori netti

(migliaia di euro)	esp. Lorda	rettifiche di valore	esp. Netta 2011	esp. Netta 2010
Sofferenze	30.471	-15.192	15.279	14.580
Incagli	10.441	-17	10.424	14.457
Crediti ristrutturati	2.978	0	2.978	0
Crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni	192	0	192	577
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>44.082</b>	<b>-15.209</b>	<b>28.873</b>	<b>29.614</b>
Crediti in bonis (finanziamenti)	655.130	-1.303	653.827	578.855
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>699.212</b>	<b>-16.512</b>	<b>682.700</b>	<b>608.469</b>

## 1.7 Le attività materiali e immateriali – voce 120 e 130

### 1.7.1 Composizione delle attività materiali e immateriali

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
<b>A. Attività materiali</b>		
<b>1. Ad uso funzionale</b>		
<b>1.1 di proprietà</b>		
- Mobili ed arredi	2.727	3.009
- Macchine ed impianti per EAD	1.392	310
- Macchine ed impianti vari	1.313	1.439
<b>1.2 in leasing</b>		
<b>Totale attività materiali</b>	<b>5.432</b>	<b>4.758</b>
<b>B. Attività immateriali</b>		
<b>a durata indefinita</b>		
- Avviamento	38.632	38.632
<b>a durata definita - valutate al costo</b>		
- Relazioni con la clientela ex Banca Del Gottardo Italia	6.197	6.674
- Oneri sistemi legacy CSE	2.291	2.819
- Altre spese software	316	259
- Provvigioni da ammortizzare no load	61	61
- Altre immobilizzazioni e imm. In corso	91	66
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>47.588</b>	<b>48.511</b>
<b>Totale attività materiali e immateriali</b>	<b>53.020</b>	<b>53.269</b>

### 1.7.2 Attività materiali e immateriali: variazioni

	Avviamento	Att. Immateriali	Att. Materiali	30.06.2011
Esistenze iniziali nette	38.632	9.879	4.758	53.269
<b>Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>217</b>	<b>1.445</b>	<b>1.662</b>
Acquisti	0	217	1.445	1.662
Altre variazioni	0	0	0	0
di cui operazioni di aggregazione aziendale	0	0	0	0
<b>Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>1.140</b>	<b>771</b>	<b>1.911</b>
Vendite	0	0	0	0
Rettifiche di valore	0	1.140	771	1.911
di cui: a) ammortamenti	0	1.140	771	1.911
di cui: b) svalutazioni	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
<b>Rimanenze finali</b>	<b>38.632</b>	<b>8.956</b>	<b>5.432</b>	<b>53.020</b>

## 1.8 Le altre attività – voce 160

### 1.8.1 Altre attività: composizione

	30.06.2011	31.12.2010
<b>Partite di natura fiscale</b>	<b>10.347</b>	<b>17.051</b>
Crediti vs Erario per imposte a rimborso - altre	160	177
Acconti versati all'Erario - ritenute su conti correnti	7.886	10.008
Acconti versati all'Erario - imposta di bollo	1.533	6.234
Eccedenze di versamento imp. Sost scudo fiscale	421	375
Altri crediti vs Erario	347	257
<b>Migliorie su beni di terzi</b>	<b>1.041</b>	<b>1.172</b>
<b>Anticipazioni diverse a fornitori e dipendenti</b>	<b>2.267</b>	<b>5.897</b>
<b>Crediti di funzionamento non relativi a op. fin.</b>	<b>509</b>	<b>600</b>
<b>Assegni in lavorazione</b>	<b>15.354</b>	<b>12.765</b>
Assegni di c/c tratti su terzi in lavorazione	3.298	5.110
Assegni nostri di c/c in lavorazione presso service	11.993	7.620
Assegni - altre partite in lavorazione	63	35
<b>Altre partite in corso di lavorazione</b>	<b>22.114</b>	<b>11.246</b>
Partite da regolare in stanza di compensazione (addebiti)	5.685	2.620
Conti transitori procedura titoli e fondi	6.834	8.049
Altre partite in corso di lavorazione	9.595	577
<b>Crediti per posizioni a contenzioso non derivanti da op. creditizie</b>	<b>5.437</b>	<b>5.320</b>
<b>Altre partite</b>	<b>31.920</b>	<b>32.595</b>
Crediti vs Assicurazioni Generali per sinistri da liquidare	91	1.190
Competenze da addebitare	52	2.916
Altri Ratei e risconti attivi	31.388	28.033
Altre partite residuali	389	456
<b>Totale</b>	<b>88.989</b>	<b>86.646</b>

## 1.9 Le attività fiscali e le passività fiscali (voce 140 dell'attivo e 80 del passivo)

### 1.9.1 Composizione delle voce 140 dell'attivo - attività fiscali

Tipologia operazioni/Valori	30.06.2011	31.12.2010
<b>Imposte correnti</b>	<b>16.850</b>	<b>27.401</b>
- crediti per imposte a rimborso	115	115
- crediti verso il consolidato nazionale per IRES	15.787	26.862
- crediti verso Erario per IRES	0	0
- crediti verso Erario per IRAP	948	424
<b>imposte differite attive</b>	<b>43.881</b>	<b>43.639</b>
<b>con effetto a conto economico</b>	<b>35.940</b>	<b>33.170</b>
- attività per imposte anticipate IRES	31.398	29.674
- attività per imposte anticipate IRAP	4.542	3.496
<b>con effetto a patrimonio netto</b>	<b>7.941</b>	<b>10.469</b>
- attività per imposte anticipate IRES	6.930	9.122
- attività per imposte anticipate IRAP	1.011	1.347
<b>Totale</b>	<b>60.731</b>	<b>71.040</b>

### 1.9.2 Composizione delle voce 80 del passivo: passività fiscali

Tipologia operazioni/Valori	30.06.2011	31.12.2010
<b>Imposte correnti</b>	<b>17.428</b>	<b>17.079</b>
- debiti verso il consolidato nazionale per IRES	0	0
- debiti verso Erario per IRES	31	643
- debiti verso Erario per IRAP	34	1.420
- debiti per altre imposte dirette	17.073	14.376
- debiti verso Erario per imposta sostitutiva	290	640
<b>imposte differite passive</b>	<b>1.296</b>	<b>1.257</b>
<b>con effetto a conto economico</b>	<b>1.179</b>	<b>1.136</b>
- passività per imposte differite IRES	1.110	1.081
- passività per imposte differite IRAP	69	55
<b>con effetto a patrimonio netto</b>	<b>117</b>	<b>121</b>
- passività per imposte differite IRES	103	106
- passività per imposte differite IRAP	14	15
<b>Totale</b>	<b>18.724</b>	<b>18.336</b>



### 1.9.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	30.06.2011	31.12.2010
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>33.170</b>	<b>21.125</b>
<b>2 .Aumenti</b>	<b>6.489</b>	<b>19.150</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	4.144	18.054
a) relative a precedenti esercizi	436	191
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) riprese di valore	0	0
d) altre	3.708	17.863
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	714	0
2.3 Altri aumenti	1.631	1.096
<i>di cui affrancamento avviamento BG SGR</i>	1.631	0
<i>di cui rettifica imposte anticipate al consolidato fiscale</i>	0	1.096
<i>di cui operazioni di aggregazioni aziendali</i>	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>3.719</b>	<b>7.105</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3.719	7.105
a) rigiri	3.359	6.701
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	360	404
c) mutamento di criteri contabili	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0
<i>di cui altre</i>	0	0
<i>di cui operazioni di aggregazioni aziendali</i>	0	0
<i>di giro ad attività verso consolidato fiscale</i>	0	0
<b>4. Importo finale</b>	<b>35.940</b>	<b>33.170</b>

### 1.9.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	30.06.2011	31.12.2010
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>1.136</b>	<b>3.509</b>
<b>2 .Aumenti</b>	<b>44</b>	<b>77</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	33	77
a) relative a precedenti esercizi	0	12
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) riprese di valore	0	0
d) altre	0	65
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	11	0
2.3 Altri aumenti	0	0
<i>di cui operazioni di aggregazioni aziendali</i>	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>1</b>	<b>2.450</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	1	2.450
a) rigiri	0	19
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) altre	0	2.431
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0
<i>di cui operazioni di aggregazioni aziendali</i>	0	0
<b>4. Importo finale</b>	<b>1.179</b>	<b>1.136</b>

## 2 Voci del passivo e del patrimonio netto

### 2.1 I debiti verso banche - voce 10

#### 2.1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
1. Debiti verso banche centrali	0	0
2. Debiti verso banche	605.108	450.431
2.1 Conti correnti di corrispondenza	2.459	35.873
2.2 Depositi vincolati	8.692	9.391
2.3 Finanziamenti	571.475	382.950
- Pronti contro termine	571.475	382.950
- Altri	0	0
2.4 Altri debiti	22.482	22.217
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>605.108</b>	<b>450.431</b>

La voce altri debiti è costituita da depositi effettuati da BSI SA a garanzia di alcune esposizioni deteriorate derivanti dall'acquisizione di Banca del Gottardo Italia (collateral deposits).

### 2.2 I debiti verso clientela e i titoli in circolazione - voci 20 e 30

#### 2.2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
1. Conti correnti e depositi liberi	2.524.351	2.661.113
2. Depositi vincolati	85.000	78.400
3. Finanziamenti	104.939	107.881
3.1. pronti contro termine passivi	63.706	67.469
3.2 altri	41.233	40.412
<i>Prestito subordinato Generali Versicherung</i>	<i>41.233</i>	<i>40.412</i>
4. Altri debiti	56.712	63.295
Debiti del funzionamento verso rete di vendita	26.030	23.351
altri	30.682	39.944
<b>Totale debiti verso clientela (voce 20)</b>	<b>2.771.002</b>	<b>2.910.689</b>
Titoli in circolazione (certificati di deposito)	0	189
<b>Totale Raccolta da clientela (voci 20 e 30)</b>	<b>2.771.002</b>	<b>2.910.878</b>

La raccolta da clientela include un prestito subordinato, per un ammontare di 40 milioni di euro, concesso dalla consociata assicurativa tedesca Generali Versicherung AG, stipulato nella forma contrattuale dello "schuldschein" (finanziamento), con piano di rimborso in 5 rate annuali a partire dal 01.10.2011 e tasso di interesse pari all'euribor a 12 mesi maggiorato di 225 basis points. Il prestito è subordinato nel rimborso in caso di evento di default della banca.

I debiti di funzionamento si riferiscono principalmente alle provvigioni maturate dalle reti di vendita italiane.

La componente altri debiti è invece costituita sostanzialmente dallo stock di assegni di autotraenza emessi dalla capogruppo Banca Generali in relazione all'attività di liquidazione dei sinistri delle compagnie assicurative del Gruppo Generali.

## 2.3 Le passività finanziarie di negoziazione – voce 40

### 2.3.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
<b>A. passività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Debiti verso banche	0	0
2. Debiti verso clientela	0	0
3. Titoli di debito	0	0
<b>B. strumenti derivati</b>	<b>-774</b>	<b>-6.502</b>
1. Finanziari	-774	-6.502
2. Creditizi	0	0
<b>Totale passività di negoziazione</b>	<b>-774</b>	<b>-6.502</b>

## 2.4 Le altre passività – voce 100

### 2.4.1 Altre passività composizione

	30.06.2011	31.12.2010
<b>Debiti commerciali</b>	<b>17.568</b>	<b>18.860</b>
Debiti verso fornitori	14.532	14.039
Debiti per pagamenti da effettuare in nome di terzi	3.036	4.821
<b>Debiti verso personale ed enti previdenziali</b>	<b>12.473</b>	<b>15.721</b>
Debiti vs personale per ferie maturate, ecc.	3.937	3.467
Debiti vs personale per premi di produttività da erogare	5.317	8.302
Contributi dip. da versare a enti previdenziali	1.813	2.116
Contributi promotori da versare a Enasarco	1.406	1.836
<b>Debiti verso Erario</b>	<b>54.073</b>	<b>12.372</b>
Ritenute da versare all'Erario per lav. Dip e autonomo	1.248	1.273
Ritenute da versare all'Erario per clientela	5.144	10.156
Deleghe da riversare serv. Riscossione	47.461	852
Iva da versare	220	91
<b>Somme di terzi a disposizione clientela</b>	<b>24</b>	<b>4</b>
Somme a disposizione della clientela	24	4
<b>Partite in corso di lavorazione</b>	<b>39.171</b>	<b>31.693</b>
Bonifici assegni e altre partite da regolare	3.539	4.662
Partite da regolare in stanza (accrediti)	20.789	10.770
Passività riclassifica portafoglio SBF	1.037	1.083
Altre partite in corso di lavorazione	13.806	15.178
<b>Partite diverse</b>	<b>6.462</b>	<b>4.113</b>
Ratei e risconti passivi non riconducibili	1.971	146
Partite diverse	4.373	3.693
Competenze da accreditare	118	274
<b>Totale</b>	<b>129.771</b>	<b>82.763</b>

## 2.5 I fondi a destinazione specifica voci 110 e 120

### 2.5.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
Trattamento di fine rapporto subordinato	4.206	4.345
Altri Fondi per rischi ed oneri	58.180	53.414
<i>Fondi per oneri del personale</i>	<i>7.135</i>	<i>7.086</i>
<i>Fondi rischi per controversie legali</i>	<i>10.754</i>	<i>9.496</i>
<i>Fondi per indennità fine rapporto promotori</i>	<i>12.804</i>	<i>11.717</i>
<i>Fondi per incentivazioni alla rete</i>	<i>27.357</i>	<i>24.794</i>
<i>Altri fondi per rischi ed oneri</i>	<i>130</i>	<i>321</i>
<b>Totale Fondi</b>	<b>62.386</b>	<b>57.759</b>

### 2.5.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni

	31.12.2010	Utilizzi	Eccedenze	Altre variazioni	Acc.ti	30.06.2011
<b>Fondo spese per il personale</b>	<b>7.086</b>	<b>-380</b>	<b>-548</b>	<b>0</b>	<b>977</b>	<b>7.135</b>
<b>Fondi rischi per controversie legali</b>	<b>9.496</b>	<b>-487</b>	<b>-372</b>	<b>0</b>	<b>2.117</b>	<b>10.754</b>
fondo rischi contenzioso fatti appropriativi p.f.	4.862	-209	-69	1	1.833	6.418
fondo rischi contenzioso promotori	1.130	-5	0	0	94	1.219
fondo rischi contenzioso dipendenti	774	-50	0	15	0	739
fondo rischi altri contenziosi	2.730	-223	-303	-16	190	2.378
<b>Fondo oneri fine rapporto promotori</b>	<b>11.717</b>	<b>-615</b>	<b>-53</b>	<b>0</b>	<b>1.755</b>	<b>12.804</b>
fondo oneri per indennità fine rapporto	7.755	-354	-34	0	1.135	8.502
fondo oneri ind. Sovraprov. Portafoglio	3.962	-261	-19	0	620	4.302
<b>Fondi per incentivazioni rete</b>	<b>24.794</b>	<b>-4.019</b>	<b>-386</b>	<b>0</b>	<b>6.968</b>	<b>27.357</b>
fondo rischi per incentivazione sviluppo rete	22.025	-2.519	-386	0	1.990	21.110
fondo rischi incentivazioni manager con gate di accesso	1.083	0	0	0	0	1.083
fondo oneri provvigioni - viaggi incentive e gare comm.	1.500	-1.500	0	0	725	725
fondo rischi per piani di incentivazione	0	0	0	0	4.245	4.245
fondo oneri oneri provvigionali (altri piani)	186	0	0	0	8	194
<b>Altri fondi per rischi ed oneri</b>	<b>321</b>	<b>-156</b>	<b>-35</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>130</b>
<b>Totale</b>	<b>53.414</b>	<b>-5.657</b>	<b>-1.394</b>	<b>0</b>	<b>11.817</b>	<b>58.180</b>

## 2.6 Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

### 2.6.1 Numero di azioni della capogruppo: variazioni

Voci/Tipologie	30/06/11
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	111.362.750
- interamente liberate	111.362.750
- non interamente liberate	0
<b>A.1 Azioni proprie (-)</b>	70.071
<b>B.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	111.292.679
<b>B. Aumenti</b>	339.668
B.1 Nuove emissioni	
- a pagamento:	299.668
- operazioni di aggregazioni di imprese	0
- conversione di obbligazioni	0
- esercizio di warrant	299.668
- altre	0
- a titolo gratuito:	0
- a favore dei dipendenti	0
- a favore degli amministratori	0
- altre	0
B.2 Vendita di azioni proprie	40.000
B.3 Altre variazioni	0
<b>C. Diminuzioni</b>	0
C.1 Annullamento	0
C.2 Acquisto di azioni proprie	0
C.3 Operazioni di cessione di imprese	0
C.4 Altre variazioni	0
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	111.632.347
D.1 Azioni proprie (+)	30.071
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	111.662.418
- interamente liberate	111.662.418
- non interamente liberate	-

Alla fine del primo semestre 2011 la capogruppo Banca Generali detiene n. 30.071 azioni proprie, per un valore di carico complessivo di 248 migliaia di euro, a favore dei seguenti beneficiari:

- n. 20.000 azioni rivenienti dall'incorporazione di Banca BSI Italia S.p.A. e destinate al servizio del piano di stock option per l'ex presidente della controllata;
- n. 10.071 azioni si riferiscono a residue assegnazioni del piano di stock granting a favore dei promotori finanziari della ex rete Prime Consult, varato originariamente nel 2001.

Nel corso del semestre sono state assegnate al beneficiario numero 40.000 azioni proprie al servizio del piano di stock option ex Banca BSI Italia.

## 2.7 Altre informazioni

### 2.7.1 Garanzie e impegni

Operazioni	30.06.2011	31.12.2010
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	<b>19.155</b>	<b>16.186</b>
a) Banche	3.999	3.999
b) Clientela	15.156	12.187
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	<b>15.446</b>	<b>12.783</b>
a) Banche	0	0
b) Clientela	15.446	12.783
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	<b>14.372</b>	<b>85.861</b>
a) Banche	<b>559</b>	<b>84.642</b>
i) a utilizzo certo	559	49.695
ii) a utilizzo incerto	0	34.947
b) Clientela	<b>13.813</b>	<b>1.219</b>
i) a utilizzo certo	5.463	0
ii) a utilizzo incerto	8.350	1.219
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	<b>0</b>	<b>0</b>
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	<b>0</b>	<b>0</b>
6) Altri impegni	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>di cui titoli da ricevere per put option emesse</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>Totale</b>	<b>48.973</b>	<b>114.830</b>

## Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato

### 1. Gli Interessi – voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati:composizione

	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	30.06.2011	30.06.2010
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	307	0	0	307	2.195
2. Attività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	0	0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.316	0	0	15.316	10.181
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	7.071	0	0	7.071	6.368
5. Crediti verso banche	2.226	1.630	0	3.856	2.593
6. Crediti verso clientela	605	7.106	0	7.711	5.998
7. Derivati di copertura	0	0	0	0	0
8. Altre attività	0	0	15	15	6
<b>Totale</b>	<b>25.525</b>	<b>8.736</b>	<b>15</b>	<b>34.276</b>	<b>27.341</b>

#### 1.2 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

	Debiti	Titoli	Altre operazioni	30.06.2011	30.06.2010
1. Debiti verso banche centrali	0	0	0	0	0
2. Debiti verso banche	3.840	0	0	3.840	489
3. Debiti verso la clientela	8.923	0	0	8.923	4.498
4. Titoli in circolazione	0	0	0	0	0
5. Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0	0
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	0	0	0	0	0
7. Altre passività e fondi	0	0	19	19	0
8. Derivati di copertura	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>12.763</b>	<b>0</b>	<b>19</b>	<b>12.782</b>	<b>4.987</b>

## 2 Le Commissioni – voci 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive - composizione

	30.06.2011	30.06.2010
a) garanzie rilasciate	81	21
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	178.024	179.894
1. negoziazione di strumenti finanziari	8.616	3.796
2. negoziazione di valute	0	9
3. gestioni patrimoniali	117.667	114.756
3.1. <i>individuali</i>	17.870	18.455
3.2. <i>collettive</i>	99.797	96.301
4. custodia e amministrazione di titoli	1.184	1.462
5. banca depositaria	0	0
6. collocamento di titoli	16.026	20.308
7. raccolta ordini	3.359	12.087
8. attività di consulenza	51	8
9. distribuzione di servizi di terzi	31.121	27.468
9.1. <i>gestioni patrimoniali</i>	190	170
9.1.1. <i>individuali</i>	22	22
9.1.2. <i>collettive</i>	168	148
9.2. <i>prodotti assicurativi</i>	30.593	26.202
9.3. <i>altri prodotti</i>	338	1.096
d) servizi di incasso e pagamento	855	981
e) servizi di servicing <i>per</i> operazioni di cartolarizzazione	0	0
f) servizi per operazioni di factoring	0	0
g) esercizio di esattorie e ricevitorie		0
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		0
i) tenuta e gestione dei conti correnti	1.369	1.391
j) altri servizi	987	793
<b>Totale</b>	<b>181.316</b>	<b>183.080</b>

### 2.2 Commissioni passive - Composizione

	30.06.2011	30.06.2010
a) garanzie ricevute	42	158
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione e intermediazione:	80.310	74.156
1. negoziazione di strumenti finanziari	2.345	4.304
2. negoziazione di valute	0	0
3. gestioni patrimoniali:	8.157	5.869
3.1 proprie	8.157	5.869
3.2 delegate da terzi	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	260	176
5. collocamento di strumenti finanziari	0	0
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	69.548	63.807
d) servizi di incasso e pagamento	443	381
e) altri servizi	450	1.480
<b>Totale</b>	<b>81.245</b>	<b>76.175</b>



### 3 I dividendi – voce 70

#### 3.1. Dividendi e proventi simili: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	30.06.2011		30.06.2010	
	Dividendi	Proventi da quote OICR	Dividendi	Proventi da quote OICR
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	57.054	74	43.975	6
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	539	0	431	0
C. Attività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	0
D. Partecipazioni	0	X	0	X
<b>Totale</b>	<b>57.593</b>	<b>74</b>	<b>44.406</b>	<b>6</b>

I dividendi su attività finanziarie detenute per la negoziazione si riferiscono per 57.013 migliaia di euro ad operazioni di total return swap (43.945 migliaia di euro al 30.06.2010)

### 4 Il risultato netto dell'attività di negoziazione - voce 80

#### 4.1 Il risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto	
					30.06.2011	30.06.2010
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>301</b>	<b>1.482</b>	<b>1.925</b>	<b>84.584</b>	<b>-84.726</b>	<b>-82.376</b>
1.1 Titoli di debito	8	822	226	14	590	579
1.2 Titoli di capitale	161	365	1.141	84.569	-85.184	-83.043
1.3 Quote di O.I.C.R.	132	265	558	1	-162	88
1.4 Finanziamenti	0	0	0	0	0	0
1.5 Altre	0	30	0	0	30	0
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Titoli di debito	0	0	0	0	0	0
2.2 Debiti	0	0	0	0	0	0
2.3 Altre						
<b>3. Altre attività e passività fin.: Differenze cambio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>36</b>	<b>-36</b>	<b>1.936</b>
<b>4. Derivati</b>	<b>93</b>	<b>34.688</b>	<b>0</b>	<b>3.589</b>	<b>31.192</b>	<b>38.123</b>
4.1 Derivati finanziari:	93	34.688	0	3.589	31.192	38.123
- <b>Su titoli di debito e tassi di interesse</b>	<b>0</b>	<b>466</b>	<b>0</b>	<b>474</b>	<b>85</b>	<b>-2.091</b>
<i>interest rate swaps</i>	93	313	0	474	-68	-937
<i>asset swaps</i>	0	153	0	0	153	-1.154
- <b>Su titoli di capitale e indici azionari</b>	<b>0</b>	<b>34.159</b>	<b>0</b>	<b>3.067</b>	<b>31.092</b>	<b>36.888</b>
<i>options</i>		54	0	11	43	-471
<i>futures (1)</i>		34.105		3.056	31.049	37.359
- <b>Su valute e oro (2)</b>	<b>0</b>	<b>63</b>	<b>0</b>	<b>48</b>	<b>15</b>	<b>-110</b>
- <b>Altri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.436</b>
<i>total return swap (1)</i>		0	0	0	0	3.436
4.2 Derivati su crediti	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>394</b>	<b>36.170</b>	<b>1.925</b>	<b>88.209</b>	<b>-53.570</b>	<b>-42.317</b>

## 5 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

### 5.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

	30.06.2011			30.06.2010		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	316	18	298	836	0	836
2. Crediti verso clientela	194	75	119	835	0	835
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita (1)	2.326	1.066	1.260	10.266	1.075	9.191
3.1 Titoli di debito	2.306	1.066	1.240	10.176	1.055	9.121
3.2 Titoli di capitale	20	0	20	90	20	70
3.3 Quote di OICR	0	0	0	0	0	0
3.4 Finanziamenti	0	0	0	0	0	0
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	70	30	40	733	314	419
<b>Totale attività</b>	<b>2.906</b>	<b>1.189</b>	<b>1.717</b>	<b>12.670</b>	<b>1.389</b>	<b>11.281</b>
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
2. Debiti verso clientela	0	0	0	0	0	0
3. Titoli in circolazione	0	0	0	0	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

I rigiri a conto economico di riserve patrimoniali preesistenti sono evidenziati nella seguente tabella:

	positive	negative	nette
titoli di debito	96	-991	-895
titoli di capitale	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>96</b>	<b>-991</b>	<b>-895</b>

## 6 Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

### 6.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				30.06.2011	30.06.2010	
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio				
	Cancellazioni	Altre		da Interessi	altre riprese	da Interessi	altre riprese			
A. Crediti verso banche	0	0	783	0	0	0	0	-783	0	
- Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Titoli di debito	0	0	783	0	0	0	0	-783	0	
B. Crediti verso clientela	0	88	79	0	140	0	362	335	-1.509	
- Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	242	242	-53	
- Crediti di funzionamento	0	75	0	0	40	0	0	-35	-896	
- Titoli di debito	0	13	79	0	100	0	120	128	-560	
<b>C. Totale</b>	<b>0</b>	<b>88</b>	<b>862</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>140</b>	<b>0</b>	<b>362</b>	<b>-448</b>	<b>-1.509</b>

### 6.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				30.06.2011	30.06.2010	
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio				
	Cancellazioni	Altre		da Interessi	altre riprese	da Interessi	altre riprese			
A. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
B. Titoli di capitale	0	569	0	0	0	0	0	-569	-667	
C. Quote OICR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
D. Finanziamenti a banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E. Finanziamenti a clientela	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>F. Totale</b>	<b>0</b>	<b>569</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-569</b>	<b>-667</b>

### 6.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				30.06.2011	30.06.2010	
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio				
	Cancellazioni	Altre		da Interessi	altre riprese	da Interessi	altre riprese			
A. Titoli di debito	0	0	652	0	0	0	0	-652	0	
B. Titoli di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
C. Quote OICR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
D. Finanziamenti a banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E. Finanziamenti a clientela	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>F. Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>652</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-652</b>	<b>0</b>

## 7 Le spese amministrative - Voce 180

### 7.1 Spese per il personale dipendente: composizione

	30.06.2011	30.06.2010
<b>1) Personale dipendente</b>	<b>33.301</b>	<b>32.709</b>
a) salari e stipendi	18.827	18.733
b) oneri sociali	4.814	4.760
c) indennità di fine rapporto	0	0
d) spese previdenziali	0	0
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	321	543
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	0	0
- a contribuzione definita	0	0
- a prestazione definita	0	0
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	1.933	1.642
- a contribuzione definita	1.933	1.642
- a prestazione definita	0	0
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	42	-123
i) altri benefici a favore dei dipendenti	7.364	7.154
<b>2) Altro personale in attività</b>	<b>-158</b>	<b>-104</b>
<b>3) Amministratori e Sindaci</b>	<b>1.161</b>	<b>1.203</b>
<b>4) Personale collocato a riposo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>34.304</b>	<b>33.808</b>

### 7.2 Composizione dell'organico

	30.06.2011	30.06.2010
<b>Personale dipendente</b>	<b>779</b>	<b>779</b>
a) dirigenti	52	50
b) totale quadri direttivi	181	187
di cui di 3° e 4° livello	120	125
c) restante personale	546	542
<b>Altro personale</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
<b>Totale</b>	<b>786</b>	<b>787</b>

### 7.3 Altri benefici a favore dei dipendenti: composizione

	30.06.2011	30.06.2010
Premi di produttività da erogare (CIA e Managers bonus)	5.402	5.434
Spese trasferta - rimborsi spese e indennità e oneri a carico gruppo	768	700
Oneri assistenza integrativa dipendenti	671	572
Prest. Sost. Ind. Mensa, vestiario e accertamenti Sanitari	289	277
Spese per la formazione	120	59
Provvidenze e liberalità	24	0
Altre spese	90	112
<b>Totale</b>	<b>7.364</b>	<b>7.154</b>

#### 7.4 Altre spese amministrative: composizione

	30.06.2011	30.06.2010
<b>Amministrazione</b>	<b>5.953</b>	<b>6.345</b>
- Pubblicità	2.155	2.045
- Spese per consulenze e professionisti	1.495	2.251
- Spese per consulenze finanziarie	72	103
- Spese società di revisione	285	361
- Assicurazioni	1.497	1.250
- Spese rappresentanza	91	72
- Contributi associativi	358	261
- Beneficenza	0	2
<b>Operations</b>	<b>13.999</b>	<b>15.962</b>
- Affitto/uso locali e gestione immobili	7.261	8.116
- Servizi in outsourcing (ammin., call center)	2.215	2.468
- Servizi postali e telefonici	1.216	1.384
- Spese per stampati	369	618
- Altre spese gestione rete di vendita	1.318	1.582
- Altre spese e acquisti	1.620	1.794
<b>Sistema informativo e attrezzature</b>	<b>15.402</b>	<b>16.783</b>
- Spese servizi informatici in outsourcing	9.754	11.761
- Canoni servizi telematici e banche dati	2.582	2.288
- Manutenzione ed assistenza programmi	2.357	1.839
- Canoni noleggio macchine e utilizzo software	396	502
- Altre manutenzioni	313	393
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>5.414</b>	<b>4.221</b>
<b>Totale</b>	<b>40.768</b>	<b>43.311</b>

## 8 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 190

### 8.1 composizione degli accantonamenti netti

	30.06.2011			30.06.2010		
	Accant.	Riprese	Netto	Accant.	Riprese	Netto
<b>Fondi rischi ed oneri del personale</b>	<b>443</b>	<b>-548</b>	<b>-105</b>	<b>1.980</b>	<b>0</b>	<b>1.980</b>
Fondo oneri per il personale incentivi long term	0	0	0	0	0	0
Fondo oneri per il personale altri	443	-548	-105	1.980	0	1.980
<b>Controversie legali</b>	<b>2.117</b>	<b>-372</b>	<b>1.745</b>	<b>1.433</b>	<b>-194</b>	<b>1.239</b>
Fondo rischi contenzioso sottoscrittori	1.833	-69	1.764	730	-118	612
Fondo rischi contenzioso promotori	94	0	94	160	-4	156
Fondo rischi contenzioso dipendenti	0	0	0	50	0	50
Fondo rischi contenzioso - altri soggetti	190	-303	-113	493	-72	421
<b>Fondi rischi per indennità fine rapporto promotori</b>	<b>1.755</b>	<b>-53</b>	<b>1.702</b>	<b>996</b>	<b>-6</b>	<b>990</b>
<b>Fondi rischi per incentivazioni rete</b>	<b>6.968</b>	<b>-386</b>	<b>6.582</b>	<b>16.699</b>	<b>-16</b>	<b>16.683</b>
Fondo rischi per incentivazione sviluppo rete	6.235	-386	5.849	14.963	-5	14.958
Fondo rischi incentivazioni manager con gate di accesso	0	0	0	0	0	0
Fondo oneri provvigioni - viaggi incentive e gare comm.	725	0	725	600	0	600
Fondo oneri provvigioni - piani di incentivazione	8	0	8	1.041	0	1.041
Fondo oneri premio fedeltà Prom. Fin.	0	0	0	95	-11	84
<b>Altri fondi per rischi ed oneri</b>	<b>0</b>	<b>-35</b>	<b>-35</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>11.283</b>	<b>-1.394</b>	<b>9.889</b>	<b>21.108</b>	<b>-216</b>	<b>20.892</b>

## 9 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	771	0	0	771
- Ad uso funzionale	771	0	0	771
- Per investimento	0	0	0	0
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	0	0	0	0
- Ad uso funzionale	0	0	0	0
- Per investimento	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>771</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>771</b>

## 10 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	1.140	0	0	1.140
- Generate internamente dall'azienda	0	0	0	0
- Altre	1.140	0	0	1.140
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.140</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.140</b>

## 11 Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

Gli **altri proventi netti di gestione** rappresentano una voce residuale dove confluiscono componenti economici della più varia natura, compresi quelli in precedenza classificati fra i proventi e gli oneri straordinari. Fra i proventi di natura ricorrente vi figurano in prevalenza i recuperi spese da clientela per imposte e per gestione dei conti correnti, le indennità e i recuperi provvigionali a carico dei promotori finanziari. Fra gli altri oneri sono stati invece riclassificati gli ammortamenti relativi alle migliorie su beni di terzi che, in base alla disciplina della Banca d'Italia, non vengono classificate fra le immobilizzazioni immateriali bensì tra le altre attività.

### 11.1 Composizione degli altri oneri di gestione

	30.06.2011	30.06.2010
Rettifiche di valore migliorie su beni di terzi	293	353
Stralcio migliorie beni di terzi	68	0
Stralcio oneri CSE	0	0
Oneri incentivazione esodo personale	0	0
Sopravvenienze passive ed insuss. dell'attivo	404	679
Oneri sistemazioni contabili con clientela	149	194
Indennizzi e risarcimenti	53	32
Aggiustamenti di consolidamento	5	-13
Altri oneri di gestione	101	93
<b>Totale</b>	<b>1.073</b>	<b>1.338</b>

### 11.2 Composizione degli altri proventi di gestione

	30.06.2011	30.06.2010
Recuperi spesa e imposte da clientela	5.026	3.573
Sovrapprovvigione valorizzazione portafoglio	87	57
Indennità di preavviso promotori	5	74
Recuperi spese da promotori	277	341
Canoni attivi costi servizi in outsourcing	119	120
Sopravvenienze attive e insuss.del passivo	1.168	2.965
Risarcimenti e indennizzi assicurativi	21	40
Altri proventi	144	123
<b>Totale</b>	<b>6.847</b>	<b>7.293</b>
<b>Totale altri proventi netti</b>	<b>5.774</b>	<b>5.955</b>

## 12 Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

### 12.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	30.06.2011	30.06.2010
1. Imposte correnti (-)	-7.409	-16.066
2. Variazione delle imposte correnti di prec.esercizi	-359	-529
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	2.773	13.328
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	-43	2.398
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)</b>	<b>-5.038</b>	<b>-869</b>

### 12.2 Effetti dell'operazione di affrancamento

voci affrancabili (migliaia di euro)	Valore di bilancio	Valore affrancabile	imp. Sostitutiva	rilev. imposte anticipate	stralcio imp. Differite	beneficio economico netto
Avviamento (Art. 176 comma 2 ter TUIR)						
IRES	4.932	4.932	-592	1.356	0	764
IRAP	4.932	4.932	0	275	0	275
<b>Totale</b>	<b>4.932</b>	<b>4.932</b>	<b>-592</b>	<b>1.631</b>	<b>0</b>	<b>1.039</b>



### 12.3 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione fra l'ammontare complessivo delle imposte di competenza dell'esercizio, comprensive sia delle imposte correnti che della fiscalità differita, come indicate nella voce 290 del conto economico, e l'imposta teorica IRES determinata applicando all'utile ante imposte l'aliquota d'imposta vigente del 27,5%. Il prospetto di riconciliazione è quindi espresso in termini di maggiori o minori imposte correnti e differite addebitate o accreditate a conto economico rispetto all'onere fiscale teorico.

	30.06.2011	30.06.2010
<b>Imposte correnti</b>	<b>- 7.409</b>	<b>- 16.066</b>
IRES e imposte dirette estere equivalenti	-6.337	-7.960
IRAP	-450	-2.122
Imposta sostitutiva su affrancamenti	-592	-5.984
altre	-30	0
<b>Imposte anticipate/differite</b>	<b>2.730</b>	<b>15.726</b>
IRES	1.698	13.748
IRAP	1.032	1.978
<b>Imposte di precedenti esercizi</b>	<b>-359</b>	<b>-529</b>
IRES	-402	-443
IRAP	43	-86
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>-5.038</b>	<b>-869</b>
Aliquota teorica	27,5%	27,5%
Utile (perdita) corrente prima delle imposte	44.612	46.401
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>-12.268</b>	<b>-12.760</b>
<b>Proventi (+) oneri (-) fiscali:</b>		
Proventi non tassabili (dividendi)	141	88
Doppia tassazione su 5% dividendi gruppo	-240	-689
Interessi passivi (4%)	-122	-57
Svalutazione partecipazione PEX	-156	0
Altri Costi non deducibili	-435	-718
Variazione di aliquota giurisdizioni estere	7.327	8.961
IRAP (al netto effetto Affrancamento)	350	-1.796
<b>Operazioni di affrancamento fiscale su avviamento e intangibles</b>		
- imposta sostitutiva versata	-592	-5.984
- ril. fiscalità anticipata e differita	1.356	10.719
- ril. fiscalità anticipata e differita IRAP	275	1.566
Imposte es. precedenti	-402	-443
Altre imposte	-30	0
Altri aggiustamenti	-242	244
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>-5.038</b>	<b>-869</b>
<b>Aliquota effettiva complessiva</b>	<b>11,3%</b>	<b>1,9%</b>
<b>Aliquota effettiva (solo IRES)</b>	<b>12,7%</b>	<b>1,4%</b>

## 13 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330

### 13.1 Dettaglio della Voce 330 - Utile d'esercizio di pertinenza di terzi

	30.06.2011	30.06.2010
Generali Fund Management SA (GFM)	2.159	1.836
<b>Utile di pertinenza di terzi</b>	<b>2.159</b>	<b>1.836</b>

## 14 L'utile per azione

### 14.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

	30.06.2011	30.06.2010
Utile d'esercizio (migliaia di euro)	37.415	43.696
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	37.415	43.696
Numero medio delle azioni in circolazione (migliaia di euro)	111.433	110.854
<b>EPS - Earning per share (euro)</b>	<b>0,336</b>	<b>0,394</b>
Numero medio delle azioni in circolazione a capitale diluito (migliaia di euro)	114.531	115.947
<b>EPS - Earning per share diluito (euro)</b>	<b>0,327</b>	<b>0,377</b>

## Parte D - La redditività complessiva

Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. Utile (Perdita)d'esercizio	X	X	39.574
<b>Altre componenti reddituali</b>			
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita:	8.603	-2.525	6.078
a) variazioni di fair value	6.415	-1.838	4.577
b) rigiro a conto economico	2.188	-687	1.501
- rettifiche da deterioramento	569	-179	390
- utili/perdite da realizzo	1.619	-508	1.111
c) altre variazioni	0	0	0
30. Attività materiali	0	0	0
40. Attività immateriali	0	0	0
50. Copertura di investimenti esteri:	0	0	0
a) variazioni di fair value	0	0	0
b) rigiro a conto economico	0	0	0
c) altre variazioni	0	0	0
60. Copertura dei flussi finanziari:	0	0	0
a) variazioni di fair value	0	0	0
b) rigiro a conto economico	0	0	0
c) altre variazioni	0	0	0
70. Differenze di cambio:	0	0	0
a) variazioni di valore	0	0	0
b) rigiro a conto economico	0	0	0
c) altre variazioni	0	0	0
80. Attività non correnti in via di dismissione:	0	0	0
a) variazioni di fair value	0	0	0
b) rigiro a conto economico	0	0	0
c) altre variazioni	0	0	0
90. Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	0	0
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	0	0	0
a) variazioni di fair value	0	0	0
b) rigiro a conto economico	0	0	0
- rettifiche da deterioramento	0	0	0
- utili/perdite da realizzo	0	0	0
c) altre variazioni	0	0	0
<b>110. Totale altre componenti reddituali</b>	<b>8.603</b>	<b>-2.525</b>	<b>6.078</b>
<b>120. Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>			<b>45.652</b>
130. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi			-2.159
<b>140. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>			<b>43.493</b>

## Parte E – Informazioni sul patrimonio

Al 30 giugno 2011 il patrimonio netto consolidato, incluso l'utile di periodo, si è attestato a 265,3 milioni a fronte dei 281,2 milioni rilevati al termine del precedente esercizio e ha presentato la seguente evoluzione.

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazione	
			Importo	%
Capitale	111.662	111.363	299	0,3%
Sovraprezzi di emissione	3.109	0	3.109	n.a.
Riserve	125.974	105.400	20.574	19,5%
(Azioni proprie)	-248	-660	412	-62,4%
Riserve da valutazione	-17.634	-23.712	6.078	-25,6%
Strumenti di capitale	0	0	0	n.a.
Utile (Perdita) d'esercizio	37.415	82.207	-44.792	-54,5%
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>260.278</b>	<b>274.598</b>	<b>-14.320</b>	<b>-5,2%</b>
Patrimonio netto di terzi	5.060	6.621	-1.561	-23,6%
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>265.338</b>	<b>281.219</b>	<b>-15.881</b>	<b>-5,6%</b>

	gruppo	terzi	complessivo
<b>Patrimonio netto iniziale</b>	<b>274.598</b>	<b>6.621</b>	<b>281.219</b>
Dividendo erogato	-61.327	-3.720	-65.047
Vecchi piani di stock options: emissione nuove azioni	3.008	0	3.008
Nuovi piani di stock options	527	0	527
Altre variazioni	-21	0	-21
Variazione riserve AFS	6.078	0	6.078
Utile consolidato	37.415	2.159	39.574
<b>Patrimonio netto finale</b>	<b>260.278</b>	<b>5.060</b>	<b>265.338</b>
<b>Variazione</b>	<b>-14.320</b>	<b>-1.561</b>	<b>-15.881</b>

Nel corso primo semestre 2011, inoltre, l'andamento favorevole dei corsi di Borsa ha favorito l'esercizio dei piani stock option riservati ai promotori finanziari e dirigenti del gruppo, determinando un incremento della patrimonializzazione della capogruppo Banca Generali, per un ammontare complessivo di 3,0 milioni di euro.

### 1.1 Le Riserve da valutazione

Le riserve da valutazione si riferiscono esclusivamente agli adeguamenti di *Fair value*, positivi o negativi, delle attività finanziarie disponibili per la vendita, al netto del relativo effetto fiscale.

A fine periodo tali riserve sono complessivamente negative per un ammontare di 17,6 milioni di euro e presentano la seguente composizione.

(migliaia di euro)	30.06.2011			31.12.2010	
	Riserva positiva	Riserva negativa	riserva netta	riserva netta	variazione
1. Titoli di debito	242	-16.816	-16.574	-21.951	5.377
2. Titoli di capitale	14	-1.074	-1.060	-1.761	701
<b>Totale</b>	<b>256</b>	<b>-17.890</b>	<b>-17.634</b>	<b>-23.712</b>	<b>6.078</b>

I titoli di debito classificati nel portafoglio AFS evidenziano un riserva di fair value negativa per 16,6 milioni di euro, interamente ascrivibile al comparto dei titoli governativi di area euro.

Tale riserva, inoltre, include per 0,4 milioni le variazioni negative di fair value "cristallizzate" al momento del trasferimento di titoli riclassificati dal portafoglio AFS ai portafogli delle attività finanziarie detenute sino a scadenza e dei crediti, al netto del relativo effetto fiscale. Secondo quanto previsto dallo IAS 39, queste riserve

sono oggetto di riassorbimento nel corso del tempo tramite un processo di ammortamento lungo la vita residua stimata dei titoli riclassificati.

Il decremento delle riserve negative è principalmente imputabile per 6,4 milioni di euro alla variazione positiva netta del fair value dei titoli allocati nel portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita e per 2,2 milioni di euro al rigiro a conto economico di riserve negative nette per effetto del realizzo dei titoli o per effetto della rilevazione di una perdita durevole di valore a seguito della procedura di impairment.

L'effetto fiscale negativo netto relativo a tali variazioni è stato invece stimato nella misura di 2,5 milioni di euro.

(migliaia di euro)	30.06.2011				
	titoli di debito		titoli di capitale		totale
	AFS	ex afs			
1. Esistenze iniziali	- 21.038	- 913	- 1.761	-	- 23.712
2. Variazioni positive	8.381	744	1.345		10.470
2.1 incrementi di fair value	7.361		776		8.137
2.2 rigiro a conto economico di riserve neg. da deterioramento	-		569		569
da realizzo	991	741	-		1.732
2.3 Altre variazioni	29	3	-		32
3. Diminuzioni	3.500	248	644		4.392
3.1 Riduzioni di fair value	1.141	-	581		1.722
3.2 rettifiche da deterioramento	-	-	-		-
3.3 rigiro a conto economico da ris. positive: da realizzo	96	17	-		113
3.4 Altre variazioni	2.263	231	63		2.557
4. Rimanenze finali	- 16.157	- 417	- 1.060	-	- 17.634

## 1.2 Il Patrimonio di Vigilanza

Al 30 giugno 2011, il Patrimonio di Vigilanza consolidato, al netto della previsione di erogazione di dividendi, si attesta su di un livello di 241,0 milioni di euro, con un incremento di 15,8 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

A fine semestre, l'aggregato di vigilanza presenta una eccedenza di 108,9 milioni di euro rispetto ai requisiti patrimoniali per rischi di credito, di mercato e rischi operativi richiesti dall'Organo di Vigilanza. Il coefficiente di solvibilità raggiunge il 14,6% a fronte di un requisito minimo dell'8%.

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazione	
			Importo	%
patrimonio base	201.390	185.634	15.756	8,49%
patrimonio supplementare	39.624	39.624	0	0,00%
patrimonio di terzo livello	0	0	0	n.a.
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>241.014</b>	<b>225.258</b>	<b>15.756</b>	<b>6,99%</b>
B.1 RISCHIO DI CREDITO	91.685	92.561	-876	-0,95%
B.2 RISCHI DI MERCATO	6.655	9.350	-2.695	-28,82%
B.3 RISCHIO OPERATIVO	33.759	33.759	0	0,00%
B.4 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI	0	0	0	n.a.
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI	132.099	135.670	-3.571	-2,63%
ECCEDENZA RISPETTO AI REQUISITI PRUDENZIALI	108.915	89.588	19.327	21,57%
Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	12,20%	10,95%	1,25%	11,42%
Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	14,60%	13,28%	1,31%	

Si segnala che Banca Generali ha esercitato l'opzione per la sterilizzazione ai fini del patrimonio di vigilanza delle plusvalenze e minusvalenze patrimoniali derivanti dalla valutazione al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita appartenenti al comparto dei titoli governativi dell'area Euro, come previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 18 maggio 2010.

Con Comunicato del 31 marzo 2011, l'Autorità di vigilanza ha altresì disposto l'abolizione del filtro prudenziale negativo introdotto per sterilizzare parzialmente i benefici fiscali a lungo termine scaturenti dalle operazioni di affrancamento dell'avviamento disposte ai sensi dell'articolo 15 del DL 178/2008.

Il filtro introdotto nel corso del 2010 per neutralizzare i benefici derivanti dall'affrancamento dell'avviamento di Banca del Gottardo Italia è stato pertanto disattivato.

## Parte F - Operazioni con parti correlate

### Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nell'ambito della propria ordinaria operatività le società del gruppo intrattengono numerosi rapporti di natura finanziaria e commerciale con le società definite in precedenza come "correlate".

Nell'ambito dell'attività bancaria, tali attività sono costituite da rapporti di conto corrente, custodia e amministrazione titoli e intermediazione mobiliare, incasso di portafoglio commerciale.

Nell'ambito dell'attività di distribuzione e sollecitazione del risparmio sono state stipulate varie convenzioni per l'attività di collocamento dei prodotti di risparmio gestito, assicurativo e di prodotti e servizi bancari, tramite la rete di promotori finanziari.

L'attività operativa del gruppo si avvale infine di rapporti di outsourcing informatico e amministrativo, di assicurazione, locazione ed altre attività minori con società del gruppo Generali.

Nel corso del primo semestre 2011 non sono emerse altre situazioni diverse da quelle riscontrabili nella normale dinamica dei rapporti bancari intrattenuti con clientela privata e societaria.

In particolare, nel periodo non si sono rilevate operazioni con "parti correlate" di carattere atipico o inusuali né tali da avere "effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative all'emittente" o tali da configurare obblighi di informativa al mercato ai sensi del Regolamento Consob in materia (c.d. operazioni rilevanti).

Si riepilogano di seguito i principali aggregati patrimoniali ed economici significativi e separatamente individuabili con parti correlate non consolidate.

### 1.1. Dati di stato patrimoniale

(migliaia di euro)	Controllante	Gruppo AG	Altre parti	30.06.2011	31.12.2010	inc. %	inc. %
	Ass. Generali	consociate	correlate			2011	2010
Attività finanziarie di trading	230	0	0	230	226	0,38%	0,19%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	664	1.279	0	1.943	1.936	0,12%	0,13%
Crediti verso clientela	31.236	24.334	2.572	58.142	43.407	11,19%	9,13%
Crediti verso banche	0	81.224	0	81.224	37.842	9,10%	4,44%
Attività fiscali (consolidato fiscale AG)	15.787	0	0	15.787	26.753	25,99%	37,66%
Altre attività	1.756	215	0	1.971	1.771	2,04%	1,87%
<b>Totale attività</b>	<b>49.673</b>	<b>107.052</b>	<b>2.572</b>	<b>159.297</b>	<b>111.935</b>	<b>4,05%</b>	<b>2,94%</b>
Debiti verso banche	0	31.048	0	31.048	31.434	5,13%	6,98%
Debiti verso clientela	274.793	576.636	2.925	854.354	818.643	30,83%	28,12%
Altre passività	79	1.465	0	1.544	688	1,19%	0,83%
<b>Totale passività</b>	<b>274.872</b>	<b>609.149</b>	<b>2.925</b>	<b>886.946</b>	<b>850.765</b>	<b>22,92%</b>	<b>22,34%</b>
Garanzie rilasciate	0	2.978	0	2.978	3.029	8,6%	10,5%

#### 1.1.1 I rapporti con il Gruppo Assicurazioni Generali

L'esposizione complessiva nei confronti della controllante Assicurazioni Generali, delle società sottoposte al controllo di quest'ultima e delle società collegate ammonta a 156,7 milioni di euro pari al 4,1% del totale delle attività consolidate.

La posizione debitoria complessiva raggiunge invece un livello di 884 milioni di euro, attestandosi al 22,4% degli attivi consolidati.

Nell'ambito della gestione dell'attivo, le attività finanziarie di trading e AFS verso la controllante si riferiscono ad azioni di Assicurazioni Generali detenute nei corrispondenti portafogli della capogruppo Banca Generali.

I crediti verso banche del gruppo Generali ammontano a 81,2 milioni di euro e si riferiscono alle seguenti operazioni.

società	rapporto	tipologia operazione	30.06.2011	
			ammontare	proventi
Generali Bank AG	controllata AG	depositi vincolati	70.065	325
BSI SA	controllata AG	depositi valutari	11.159	39
			81.224	364

L'esposizione verso Generali Bank è interamente costituita da depositi vincolati con scadenza entro l'esercizio. Attualmente Generali Bank risulta già affidata da Banca Generali per un ammontare di 40 milioni di euro per un periodo illimitato di tempo (a revoca) e per un ammontare aggiuntivo di 60 milioni di euro ma con scadenza 31 Dicembre 2011.

L'esposizione verso BSI SA è costituita dai saldi attivi dei conti correnti valutari intrattenuti con la stessa e utilizzati per la copertura delle posizioni debitorie in valuta estera effettuate con la clientela.

Le esposizioni verso società del gruppo Generali classificate fra i crediti verso clientela ammontano a 55,6 milioni e si riferiscono alle seguenti operazioni:

società	rapporto	tipologia operazione	30.06.2011	
			ammontare	proventi
Assicurazioni Generali S.p.A.	controllante	polizza Gesav	31.133	575
Citylife Srl (*)	collegata Gruppo AG	sovvenzione a BT in c/C	8.333	119
Investimenti marittimi S.p.A.	collegata Gruppo AG	sovvenzione a MLT in c/C	10.369	147
Genertellife S.p.A.	controllata Gruppo AG	conv.collocamento polizze	5.015	0
Crediti di funzionamento ed altri vs Gruppo Generali			720	14
			55.570	855

(\*) Società controllata dal Gruppo Generali a partire dal mese di Luglio 2011

I crediti verso la controllante classificati nelle attività fiscali sono costituiti dal controvalore delle perdite fiscali, delle ritenute subite e degli altri crediti d'imposta conferiti dalle società del gruppo bancario ad Assicurazioni Generali nell'ambito del consolidato fiscale nazionale attivato da quest'ultima.

Tale posizione rientra nell'ambito della più ampia posizione creditoria nei confronti dell'Erario del Gruppo Generali ed è legata ai tempi di riassorbimento della stessa.

Nel corso del primo semestre 2011 Assicurazioni Generali ha proceduto al rimborso di un ammontare di 10 milioni di euro.

I debiti verso clientela riveniente da parti correlate del Gruppo Generali, nella forma di conto corrente, depositi vincolati e operazioni di PCT, raggiungono a fine semestre un livello di 851,4 milioni di euro, di cui 274,8 milioni riferibili alla controllante del gruppo bancario e sono costituiti in massima parte da depositi in conto corrente

Tale voce include anche il prestito subordinato concesso da Generali Versicherung per un ammontare al lordo degli interessi maturati di 41,2 milioni di euro.

I debiti verso banche, consociate del gruppo assicurativo, sono costituiti da depositi effettuati da BSI SA a garanzia di alcune esposizioni deteriorate derivanti dall'acquisizione di Banca del Gottardo Italia (collateral deposits), per un ammontare di 22,3 milioni di euro e per il residuo dal saldo passivo dei depositi valutari con la medesima controparte

### 1.1.2 I rapporti con altre parti correlate

Le esposizioni nei confronti dei key managers del gruppo e della controllante Assicurazioni Generali, nonché nei confronti dei familiari e delle entità sottoposte ad influenza notevole degli stessi ammontano complessivamente a 2,6 milioni di euro.



Si tratta in particolare di operazioni di mutuo ipotecario residenziale effettuate alle medesime condizioni applicate agli altri dirigenti del gruppo bancario e assicurativo o a condizioni standard.

I debiti verso altre parti correlate sono costituiti dai saldi dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti dagli stessi con Banca Generali e sono regolati in base alle condizioni previste per i dipendenti del gruppo bancario e assicurativo.

## 1.2. Dati di conto economico

Al 30 giugno 2011 le componenti economiche complessivamente rilevate in bilancio in relazione ad operazioni poste in essere con società del gruppo Generali ammontano a 20,0 milioni di euro, pari al 35,6% del risultato operativo consolidato.

(migliaia di euro)	Controllante Ass. Generali	Gruppo AG consociate	30.06.2011	30.06.2010	inc. % 2011	inc. % 2010
interessi attivi	576	644	1.220	755	3,56%	2,76%
interessi passivi	-1.735	-3.152	-4.887	-2.599	38,23%	52,12%
<b>Interessi netti</b>	<b>-1.159</b>	<b>-2.508</b>	<b>-3.667</b>	<b>-1.844</b>	<b>-17,06%</b>	<b>-8,25%</b>
commissioni attive	103	33.334	33.437	31.108	18,44%	16,99%
commissioni passive	0	-2.778	-2.778	-3.524	3,42%	4,63%
<b>Commissioni nette</b>	<b>103</b>	<b>30.556</b>	<b>30.659</b>	<b>27.584</b>	<b>30,64%</b>	<b>25,80%</b>
dividendi	7	0	7	16	0,01%	0,04%
risultato della negoziazione	0	0	0	0	0,00%	0,00%
<b>Ricavi operativi</b>	<b>-1.049</b>	<b>28.049</b>	<b>27.000</b>	<b>25.756</b>	<b>21,20%</b>	<b>18,06%</b>
spese amministrative	-1.617	-5.883	-7.500	-6.539	21,86%	19,34%
spese personale	89	272	361	94	-0,89%	-0,22%
altri proventi e oneri di gestione	0	112	112	136	1,94%	2,28%
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-1.528</b>	<b>-5.499</b>	<b>-7.027</b>	<b>-6.309</b>	<b>9,87%</b>	<b>8,62%</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>-2.577</b>	<b>22.550</b>	<b>19.973</b>	<b>19.447</b>	<b>35,56%</b>	<b>27,99%</b>

Il margine di interesse verso società del gruppo è complessivamente negativo e ammonta a 3,7 milioni di euro pari al 17,1% del margine di interesse consolidato.

Nell'ambito di tale voce gli interessi passivi corrisposti a Generali Versicherung in relazione al prestito subordinato concesso ammontano a 1,2 milioni di euro mentre 3,7 milioni di euro si riferiscono alla remunerazione della raccolta apportata da società del Gruppo.

Le commissioni nette ammontano a 30,7 milioni di euro, pari al 30,6% dell'aggregato consolidato. Le commissioni attive retrocesse da società del Gruppo assicurativo ammontano a 33,4 milioni e presentano la seguente composizione:

	30.06.2011	30.06.2010	variazione	
			assoluta	%
commissioni di gestione del risparmio	269	298	- 29	-9,7%
distribuzione prodotti assicurativi	30.759	26.357	4.402	16,7%
commissioni di negoziazione	2.409	4453	- 2.044	-45,9%
<b>Totale</b>	<b>33.437</b>	<b>31.108</b>	<b>2.329</b>	<b>7,49%</b>

Nell'ambito della distribuzione di prodotti assicurativi le commissioni retrocesse da Genertellife ammontano a 30,6 milioni di euro.

Le commissioni di negoziazione si riferiscono all'attività di negoziazione per conto terzi disposta dalle società di gestione del Gruppo assicurativo in relazione all'attività effettuata per gli OICR italiani ed esteri dalle stesse gestite. Tali commissioni vengono di regola addebitate direttamente al patrimonio dei fondi.

In tale comparto, le commissioni relative all'attività di Generali Investment Italy SGR ammontano a 2,2 milioni di euro.

I costi operativi rilevati dal Gruppo Bancario in relazione ad operazioni con parti correlate del Gruppo Generali ammontano a 7,5 milioni di euro e si riferiscono ai servizi assicurativi, di locazione, amministrativi e informatici in outsourcing prestati da società del Gruppo.

## **Parte G – Informazioni sui piani di pagamento basati su propri strumenti finanziari**

Alla data del 30 giugno 2011, gli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali, attivati dal Gruppo Banca Generali sono costituiti da:

- due piani di stock option, riservati rispettivamente ai promotori finanziari e ad alcuni dirigenti del gruppo legati alla quotazione di Banca Generali sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, approvati dall'Assemblea degli azionisti di Banca Generali del 18 luglio 2006 e divenuti operativi dal 15 novembre 2006.
- il "Piano di Stock Option per promotori finanziari e manager di rete di Banca Generali S.p.A. per l'esercizio 2010".
- il "Piano di Stock Option per relationship managers di Banca Generali S.p.A. per l'esercizio 2010",
- un piano di stock option, deliberato da Banca BSI Italia in data 19 gennaio 2007 a beneficio del Presidente pro tempore di tale società, ereditato a seguito dell'incorporazione della stessa.

Si ricorda che i nuovi piani di stock options, approvati dall'Assemblea degli azionisti in data 21 aprile 2010, prevedono:

- l'assegnazione a promotori finanziari, *area manager* e *business manager* di Banca Generali e *private banker* di un numero massimo di azioni ordinarie da emettere pari a 2.300.000;
- l'assegnazione ai relationship managers dipendenti di Banca Generali di un numero massimo di azioni ordinarie da emettere pari a 200.000;
- l'assegnazione delle opzioni entro il 30 giugno 2011, previa verifica del raggiungimento di obiettivi complessivi e individuali di sviluppo della raccolta effettuata entro il 31.12.2010,
- l'esercitabilità delle opzioni a partire dal 1° luglio 2011 in ragione di un sesto per anno e fino al 30 giugno 2017.

A tale proposito si evidenzia che dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi complessivi di raccolta, effettuata dal CDA del 14 marzo 2011 e degli obiettivi individuali assegnati alle diverse categorie di destinatari destinatari, effettuata dal Comitato di gestione del piano in data 13 maggio 2011, l'ammontare complessivo delle opzioni previste dal piano è stato assegnato in data 7 giugno 2011.

Il prezzo di esercizio delle azioni è stato determinato in base ai Regolamenti dei piani, sulla base della media aritmetica dei prezzi di riferimento della quotazione delle "Azioni ordinarie Banca Generali S.p.A." presso il Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevati nel periodo che va dalla data odierna allo stesso giorno del mese solare precedente e quindi pari ad euro 10,7118.

## 1. Informazioni di natura quantitativa

(migliaia di euro)	top managers	prezzi medi	promotori finanziari	prezzi medi	manager dipendenti	prezzi medi	totale	prezzi medi	scad. media
A. esistenze iniziali	60.000	10,00	2.424.386	9,00	823.500	8,78	3.307.886	8,97	2011-15
B. aumenti	0	-	2.300.000	-	200.000	-	2.500.000	10,71	-
B.1 nuove emissioni			2.300.000	10,71	200.000	10,72	2.500.000	10,71	2017
B.2 altre variazioni	0	-	0		0	9,00	0	-	
C. diminuzioni	-40.000	10,00	-249.558	9,00	-79.000	9,00	-368.558	9,11	-
C.1 annullate			-28.890	9,00	0	9,00	-28.890	9,00	2014-2015
C.2 esercitate	-40.000	10,00	-220.668	9,00	-79.000		-339.668	7,03	2014-2015
C.3 scadute							0	-	
C.4 altre variazioni			0		0		0	-	
D. rimanenze finali	20.000	10,00	4.474.828	9,88	944.500	9,92	5.439.328	9,89	2014-17
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'es.	20.000	-	4.474.828	-	944.500	-	5.439.328	-	-
costo dell'esercizio	0		485		42		527		
riserva IFRS 2	55		6.127		2.003		8.185		

## Parte H - Informativa di settore

In applicazione dell'IFRS 8, l'informativa di settore del Gruppo Banca Generali si basa sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative (c.d. "management approach").

Il Gruppo bancario identifica le seguenti tre principali aree di business:

- Canale Retail, che individua la redditività complessivamente generata per il Gruppo dalla rete di promotori finanziari facente capo principalmente a Banca Generali e dai rispettivi clienti;
- Canale Private, che delinea la redditività complessivamente generata per il Gruppo dalla rete di Private bankers e Relationship managers facente capo alla "Divisione Banca Generali Private Banking" e dai rispettivi clienti;
- Canale Corporate, che individua la redditività generata per il Gruppo dall'attività finanziaria della Direzione Finanza e dall'offerta di servizi bancari e di investimento a società di medio-grandi dimensioni facenti parte anche del Gruppo Assicurazioni Generali.

Non costituisce invece una business unit inclusa nelle valutazioni operative del management, l'attività di gestione dei fondi comuni di diritto estero promossi dal Gruppo assicurativo Assicurazioni Generali, coincidente con il perimetro di attività dell'incorporata GIL – Generali Investment Luxembourg, in quanto integralmente afferente alla quota del risultato economico del Gruppo di spettanza degli azionisti di minoranza. Nella tabella seguente sono riportati i risultati economici consolidati dei tre segmenti operativi, esposti già al netto delle elisioni infrasettoriali.

GRUPPO BANCA GENERALI	30 giugno 2011					30 giugno 2010				
	Canale Retail	Canale Private	Canale Corp.	gil	Totale	Canale Retail	Canale Private	Canale Corp.	gil	Totale
CONTO ECONOMICO										
Interessi attivi e proventi assimilati	2.257	2.993	29.014	12	34.276	1.095	2.751	23.487	8	27.341
Interessi figurativi	3.890	1.587	-5.477		0	3.581	2.350	-5.931	0	0
Interessi passivi e oneri assimilati	-2.020	-1.668	-9.093	-1	-12.782	-887	-989	-3.111	0	-4.987
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>4.127</b>	<b>2.912</b>	<b>14.444</b>	<b>11</b>	<b>21.494</b>	<b>3.789</b>	<b>4.111</b>	<b>14.445</b>	<b>8</b>	<b>22.354</b>
Commissioni attive	88.571	54.924	22.783	15.038	181.316	83.465	46.712	40.292	12.611	183.080
di cui sottoscrizioni	10.861	1.590	911	0	13.362	15.747	2.634	160	0	18.541
di cui gestione	74.057	50.396	7.213	14.652	146.318	63.162	40.005	5.900	12.611	121.678
di cui performance	0	0	5.134	0	5.134			22.313	0	22.313
di cui altro	3.653	2.938	9.525	386	16.502	4.556	4.073	11.919	0	20.548
Commissioni passive	-4.1913	-19.387	-8.391	-11.554	-81.245	-38.751	-20.041	-8.036	-9.346	-76.175
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>46.658</b>	<b>35.537</b>	<b>14.392</b>	<b>3.484</b>	<b>100.071</b>	<b>44.714</b>	<b>26.671</b>	<b>32.256</b>	<b>3.265</b>	<b>106.905</b>
Risultato delle negoziazione	0	0	-51.828	-25	-51.853	0	0	-31.036		-31.036
Dividendi e proventi simili	0	0	57.667		57.667	0	0	44.412		44.412
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>50.785</b>	<b>38.449</b>	<b>34.675</b>	<b>3.470</b>	<b>127.379</b>	<b>48.503</b>	<b>30.782</b>	<b>60.076</b>	<b>3.273</b>	<b>142.635</b>
Spese per il personale					-34.304					-33.808
Altre spese amministrative					-40.768					-43.311
Rettifiche di valore su attività mat. e immat.					-1.911					-2.002
Altri oneri/proventi di gestione					5.774					5.955
<b>Costi operativi netti</b>					<b>-71.209</b>					<b>-73.166</b>
<b>Risultato operativo</b>					<b>56.170</b>					<b>69.469</b>
Rettifiche di valore su crediti					-448					-1.509
Rettifiche di valore su altre attività					-1.221					-667
Accantonamenti netti					-9.889					-20.892
Utili (perdite) da inv. e partecipazioni					0					0
<b>Utile operativo ante imposte</b>					<b>44.612</b>					<b>46.401</b>
Imposte sul reddito - operatività corrente					-5.038					-869
Utile (perdita) attività in dismissione					0					0
Utile di periodo di pertinenza di terzi					-2.159					-1.836
<b>Utile netto</b>					<b>37.415</b>					<b>43.696</b>

Importi in milioni di euro	30 giugno 2011					31 dicembre 2010				
	Canale Retail	Canale Private	Canale Corp.	GIL	Totale	Canale Retail	Canale Private	Canale Corp.	GIL	Totale
Importi in milioni di euro										
Asset Under Management	13.831	9.870	3.072	6.285	33.058	13.691	9.899	3.415	6.096	33.101
Raccolta Netta	422	157	n.a	n.a	579	741	528	n.a	n.a	1.270
numero promotori RM	1.186	307	n.a	n.a	1.493	1.192	307	n.a	n.a	1.499

Trieste, 29 luglio 2011

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

1. I sottoscritti Giorgio Angelo Girelli, in qualità di Amministratore Delegato e Giancarlo Fancel, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Generali S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall' art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2011.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 si è basata su di un processo definito da Banca Generali S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011:

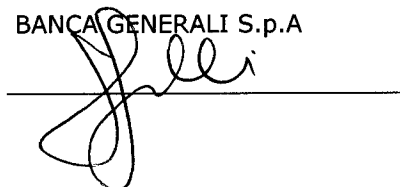
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché alle disposizioni di cui al Codice Civile, al D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, alle "Istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005 (Circolare n. 262/05), ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari dell'Organo di Vigilanza applicabili;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

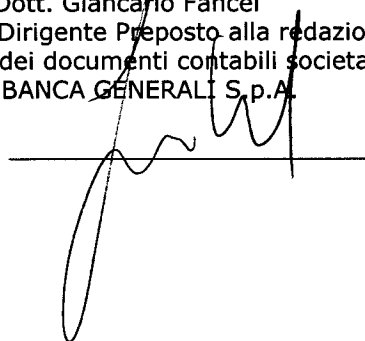
Trieste, 29 luglio 2011

Dott. Giorgio Angelo Girelli  
Amministratore Delegato

BANCA GENERALI S.p.A.



Dott. Giancarlo Fancel  
Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
BANCA GENERALI S.p.A.



**Banca Generali S.p.A.**

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011**

**Relazione della società di revisione sulla revisione contabile  
limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

## Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di  
Banca Generali S.p.A.


1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, di Banca Generali S.p.A. e controllate (Gruppo Banca Generali) al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli Amministratori di Banca Generali S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 29 marzo 2011 e in data 27 agosto 2010.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Banca Generali al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 25 agosto 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Stefano Cattaneo  
(Socio)